

# Bilancio di Missione 2014



Centro Servizi al Volontariato  
dei Due Mari

## RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2014

La presente relazione al Bilancio Consuntivo 2014 si riferisce all'ultimo anno di quello che è stato il mandato triennale che l'assemblea dei soci del CSV ha dato al precedente Consiglio Direttivo.

Un anno, quello 2014, particolarmente difficile per il CSV a causa della contrazione delle risorse economiche di cui ha potuto disporre a seguito della diminuzione delle assegnazioni di fondi e di impegni di spesa sopravvenuti e che hanno anche determinato un parziale ricorso alla Cassa integrazione in deroga per il personale dipendente. Nonostante queste difficoltà, grazie al senso di responsabilità ed ai sacrifici fatti dai lavoratori il Centro ha continuato a garantire i servizi alle associazioni e la piena realizzazione della programmazione che l'Assemblea aveva approvato.

Un anno di attività che ha riconfermato il senso di appartenenza al CSV e lo spirito di servizio che caratterizza i nostri collaboratori, valori che rappresentano la migliore garanzia possibile per il futuro del nostro Centro Servizi e per questo vanno ringraziati e sostenuti da noi tutti.

Nel seguito del presente documento si potrà prendere visione, nel dettaglio, delle varie azioni previste e realizzate.

In questa sede vanno sottolineate alcune scelte strategiche che hanno caratterizzato il lavoro svolto. Innanzitutto si è cercato, anche per sopperire alla riduzioni di fondi, di valorizzare il capitale umano e professionale del CSV utilizzando per molte azioni (in particolare per la formazione) il nostro personale, ricorrendo solo in parte alle risorse esterne. Emblematico, da questo punto di vista, la realizzazione del corso per animatori di comunità in partnership con la provincia e che ha visto anche l'apporto gratuito di alcuni consiglieri del CSV. Da segnalare anche la gestione del progetto di promozione del volontariato in ambito sanitario, in collaborazione con il Cereso, realizzato anche attingendo a fondi aggiuntivi. Le scelte operate hanno consentito, senza ricorrere a consulenze esterne, di svolgere attività formative e promozionali importanti in settore strategici come quello della animazione della comunità e della promozione del volontariato e che hanno registrato, anche dal punto di vista dei risultati raggiunti, delle ricadute e dei ritorni molto positivi sul nostro CSV.

Oltre le normali attività di consulenza, accompagnamento, promozione e formazione, a quelli che abbiamo chiamato, servizi di supporto logistico, anche nell'anno che si è chiuso abbiamo realizzato alcune azioni che tendevano ad esaltare un significativo ruolo del CSV nell'ottica dell'innovazione e del cambiamento.

Abbiamo continuato a lavorare stringendo una alleanza ancora più forte con il Forum Provinciale del Terzo Settore, continuando a supportare le iniziative nei vari territori. Un lavoro che ha favorito la nascita o il potenziamento dei Forum territoriali e che va continuato ed arricchito. Il nostro CSV ha scelto ormai da tempo di sostenere lo sviluppo del Terzo Settore provinciale con azioni formative per i suoi quadri e di sostegno organizzativo, avendo coscienza che non basta erogare servizi ma che serve un'azione che caratterizzi il CSV come agente di sviluppo locale e di facilitatore di azioni di sistema.

È stata sottolineata l'importanza che all'interno del Terzo Settore ci sia lo spazio per una riflessione sul ruolo specifico che le associazioni di volontariato sono chiamate a svolgere, non in contrapposizione ma ad integrazione delle altre realtà sociali.

Per questo motivo il CSV sta sostenendo la costituzione della Consulta del Volontariato all'interno del Forum.

Un altro versante strategico che ci ha visti impegnati nel 2014 per il quarto anno consecutivo è stato quello giovanile e della promozione del volontariato. *Scatti di Valore*, in particolare, è ormai diventata una tradizione ed una buona prassi che continua a ricevere attenzione e consensi dal mondo scolastico ed in particolare dagli studenti. Altra tradizione positiva che ha avuto una continuità è stata quella della giustizia ripartiva, versante che nei prossimi anni avrà una grande rilevanza a seguito delle riforme del codice penale che daranno spazio a questa modalità di esecuzione della pena.

Per quanto riguarda l'azione di promozione, va registrato positivamente, anche nel 2014, la nascita di nuove associazioni anche grazie alla consulenza ed al supporto del CSV.

Permangono delle difficoltà nella zona tirrenica che si conferma come il territorio che su questo versante ha bisogno di una azione di semina, di accompagnamento e di collegamento.

Superando atteggiamenti di pessimismo o, peggio ancora, di resa, è necessario riprendere il cammino per fare conoscere di più il CSV come risorsa da valorizzare soprattutto verso le nuove associazioni che muovono i primi passi e quelle che operano in territori carenti di servizi ed opportunità.

Altro campo di impegno che abbiamo conservato, ma che ha avuto una flessione, è stato quello delle reti tematiche. Se alcune di esse, e quella sulla sanità in particolare, hanno continuato ad operare ed incontrarsi, complessivamente la loro attività va ripensata e comunque rilanciata.

I prossimi anni continueranno ad essere difficili e complessi e le sfide saranno ancora più stringenti. Anche per questo bisognerà pensare a strategie nuove in grado di dare risposte organiche, intelligenti e soprattutto coraggiose. Il rischio più grande è quello di vivere alla giornata, di accontentarsi di quel poco o tanto che si riesce a produrre rinunciando ad un'azione vera di cambiamento. Per questo è importante da un lato investire in formazione per avere lenti in grado di farci leggere i cambiamenti, dall'altro è necessario stare sempre di più in rete perché solo così siamo in grado di poter crescere e produrre innovazione.

I prossimi anni arriveranno sui nostri territori opportunità e risorse economiche importanti, pensiamo, per esempio, ai Fondi Comunitari 2014-2020 o alle risorse per la Città Metropolitana. Certamente il volontariato, a differenze delle altre realtà del Terzo Settore o del Mercato, non sarà chiamato a gestire direttamente queste risorse. Sarà, invece, chiamato invece ad essere antenna dei bisogni e a contribuire - in sinergia con il Terzo Settore - alla elaborazione di programmi ed azioni che servano realmente allo sviluppo delle nostre comunità e nel contempo a svolgere una azione di controllo e vigilanza. Nel corso del 2014 come CSV abbiamo partecipato al gruppo di lavoro regionale sulla programmazione comunitaria e organizzato momenti di informazione e formazione che vanno proseguiti vista la loro importanza strategica per il futuro del Welfare e non solo nel nostro territorio. Anche sul processo di costruzione della Città Metropolitana il CSV assieme al Forum del Terzo Settore è presente attivamente con l'attenzione a favorire la partecipazione della comunità e delle associazioni. La Città Metropolitana, il cui territorio coinciderà con quello di competenza del nostro CSV, può essere una opportunità, forse l'ultima, per fare partire un vero processo di sviluppo dal basso della nostra comunità e per questo è prezioso il lavoro dei laboratori territoriali che abbiamo avviato nelle varie realtà locali della nostra provincia.

Un'altra questione che ci dovrà vedere come protagonisti è quella dell'utilizzo sociale dei beni sequestrati e confiscati che vedono la nostra provincia contare su un patrimonio di beni notevoli, il 98% ancora inutilizzati. Anche per questo motivo -essendo portatori di interessi legittimi su questa materia- abbiamo anche chiesto come CSV di fare parte del tavolo tecnico previsto dal Tribunale, Agenzia e Comune di Reggio Calabria, sede in cui si stabiliranno criteri e modalità di valorizzazione di questo patrimonio.

L'anno che si è chiuso ci conforta sul prezioso lavoro che ancora oggi viene chiesto al CSV che è quello di per continuare ad offrire servizi e vicinanza alle associazioni, a costruire reti di collaborazione, a sperimentare un Welfare di prossimità che contribuisca a costruire la comunità, il senso di fiducia nell'altro e nelle istituzioni.

In ultimo un ringraziamento al Consiglio Direttivo uscente del CSV che ha concluso il suo triennio ed all'interno del quale, nonostante le difficoltà che abbiamo dovuto affrontare, con i nostri limiti si è cercato di assolvere alla funzione assegnata con senso di responsabilità e con spirito di servizio.

Grazie a tutti.

Mario Nasone  
presidente uscente CSV dei Due Mari

## IDENTITÀ ASSOCIATIVA

Il Centro Servizi di Reggio Calabria è gestito da un'associazione di II livello a suo tempo costituitasi nell'anno 2002 con il nome Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari.

L'iniziale compagine vedeva accomunate quasi cento organizzazioni di tutta la provincia reggina e molto diverse tra loro per origine, storia, cultura, ispirazione e *mission*.

L'associazione nasce in funzione della gestione del Centro Servizi per la provincia di Reggio Calabria considerato che la stessa legge quadro sul volontariato (L.266/91) ed il Decreto Ministeriale 8 ottobre 1997, avevano espressamente previsto che i Centri di Servizio al Volontariato dovessero anche distinguersi per essere delle strutture gestite direttamente dal volontariato.

Dunque va ben compresa l'assoluta distinzione, fra l'associazione "Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari" e la funzione svolta dall'associazione come centro di servizio al volontariato.

Così, mentre l'associazione ha una propria autonomia gestionale ed una propria impostazione giuridica e formale, che si rifà al comma 3 dell'art. 3 del D.M. 8 ottobre 1997, la funzione del Centro si individua invece dal successivo comma 4 del medesimo art. 3 e dal successivo articolo 4 del medesimo decreto ministeriale.

La vita associativa è regolata dallo Statuto e dal Regolamento associativo, il funzionamento del Centro Servizi dalla Carta dei Servizi.

Va evidenziato che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 16 maggio 2013 l'associazione ha ottenuto il *Riconoscimento della Personalità Giuridica di Diritto Privato* con iscrizione al n. 20 nel Registro regionale delle Persone Giuridiche Private ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 e del regolamento regionale n.1 del 10 maggio 2001.

Quella del riconoscimento della personalità giuridica rappresenta una tappa importantissima nel percorso di consolidamento strutturale dell'ente e rappresenta una garanzia per tutti i volontari impegnati nella gestione del centro servizi, poiché suddivide, per come è giusto che sia, la responsabilità dell'ente dalle responsabilità soggettive.

*Ab origine* la base sociale del CSV era formata da 96 organizzazioni: 75 Associazioni di Volontariato; 8 Cooperative; 3 Fondazioni; 3 Associazioni di Promozione Sociale; 7 altre associazioni di Terzo Settore. Come detto, l'iniziale compagine vedeva accomunate organizzazioni molto distanti tra loro per origine, storia, cultura, ispirazione e *mission*. Sin da subito, però, è stato avviato un processo volto ad una reale integrazione delle diverse realtà socie ed alla costruzione di relazioni, legami e intese che andassero al di là di una mera adesione formale all'ente.

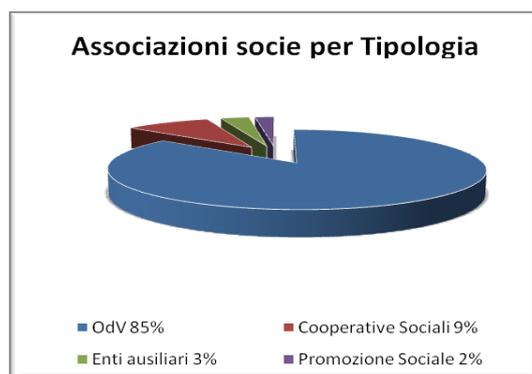
Nel corso degli anni si è proceduto ad una revisione della base sociale, anche perché molti enti fondatori non sono stati più operativi ed alcuni si sono proprio sciolti.

Con l'adozione del regolamento sociale e l'introduzione della quota sociale e della norma di decadenza automatica per morosità, si è sempre registrata una fluttuazione della composizione della base sociale.

A inizio 2014 la base sociale del Centro Servizi era costituita da 56 soci. Nel corso dell'anno sono stati ammessi 2 nuovi soci, e altrettanti sono stati dichiarati decaduti per morosità non avendo provveduto al versamento della quota sociale entro i termini prescritti dal regolamento.

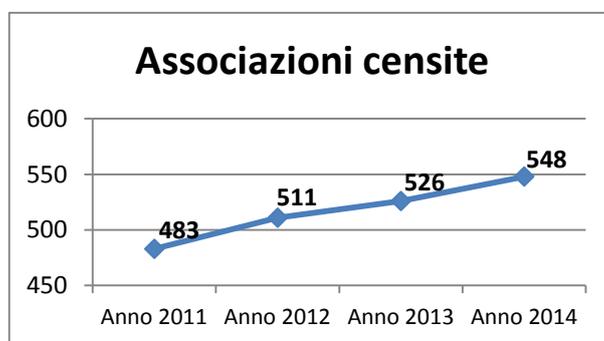
Pertanto alla data del 31.12.2014, la base sociale del CSV risulta costituita sempre da 56 enti così suddivisi:

- 48 Associazioni di volontariato
- 5 Cooperative Sociali
- 1 Associazione di Promozione Sociale
- 2 Enti ausiliari



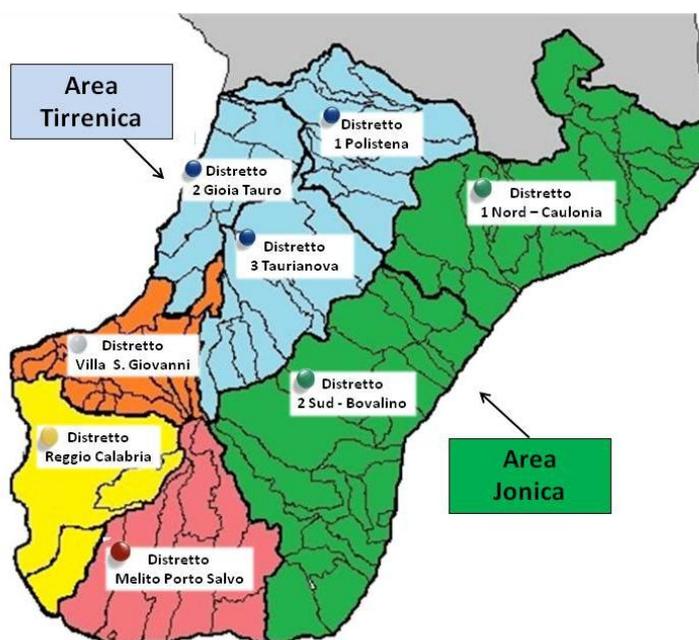


Al 31.12.2014 le associazioni inserite nel database del CSV sono 548. Nel corso del 2014 sono state censite per la prima volta dal Centro Servizi ben 31 associazioni, di cui 19 di nuovissima costituzione. Questo dato conferma la tendenza degli ultimi anni riguardante l'incremento delle associazioni di volontariato così come dimostrato dal grafico. Delle 548 associazioni censite, 299 sono quelle iscritte al Registro delle organizzazioni di volontariato.

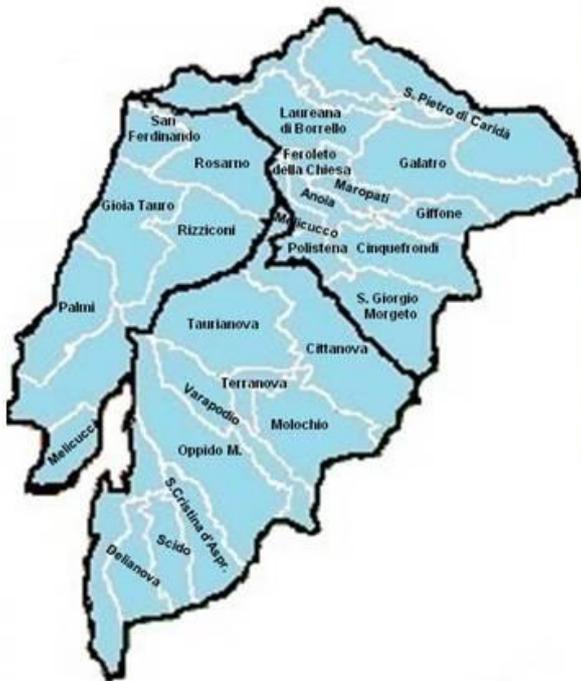


Di seguito alcuni schemi riportanti la distribuzione delle associazioni di volontariato in base ai comuni ed agli ambiti distrettuali:

Ambito di Reggio Calabria - Motta: 247  
 Ambito di Villa San Giovanni: 42  
 Ambito di Melito Porto Salvo: 25  
 Ambito di Gioia Tauro: 45  
 Ambito di Polistena: 41  
 Ambito di Taurianova: 32  
 Ambito di Bovalino: 48  
 Ambito di Caulonia: 68



## Area Tirrenica



Distretto 1 Polistena	
Comune	N. Associazioni
Anoia	1
Cinquefrondi	7
Feroleto della Chiesa	2
Galatro	1
Giffone	2
Laureana di Borrello	5
Maropati	2
Melicucco	2
Polistena	10
S. Giorgio Morgeto	4
S. Pietro di Caridà	2
Serrata	3

Distretto 2 Gioia Tauro	
Comune	N. Associazioni
Gioia Tauro	18
Melicuccà	3
Palmi	11
Rizziconi	2
Rosarno	7
San Ferdinando	4

Distretto 3	
Comune	N. Associazioni
Cittanova	8
Delianova	3
Molochio	2
Oppido M.	5
S. Cristina d'Aspr.	1
Scido	1
Taurianova	10
Terranova	1
Verapodio	1

## Area Jonica



Distretto 1 Nord	
Comune	N. Associazioni
Agnana	1
Camini	1
Caulonia	8
Gioiosa J.	9
Grotteria	3
Mammola	3
Marina di Gioiosa	5
Martone	1
Monasterace	4
Pazzano	1
Riace	1
Roccella J.	12
Siderno	15
Stignano	2
Stilo	2

Distretto 2 Sud	
Comune	N. Associazioni
Ardore	3
Bianco	7
Bovalino	9
Brancaleone	1
Bruzzano	1
Caraffa del Bianco	1
Careri	3
Ferruzzano	1
Locri	16
Platì	1
Samo	1
San Luca	3
Staiti	1



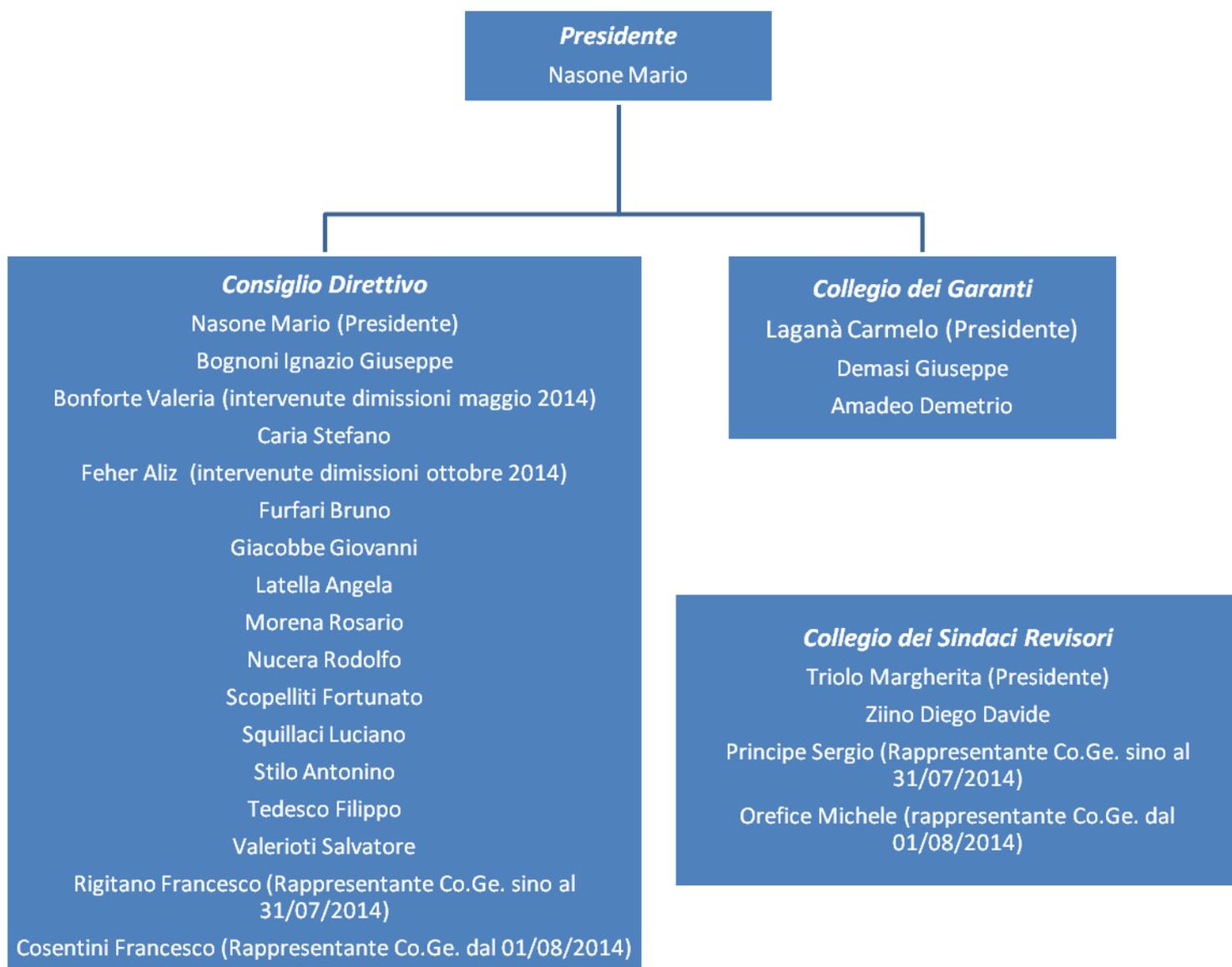
Distretto Villa San Giovanni	
Comune	N. Associazioni
Bagnara	4
Calanna	2
Campo Calabro	5
Fiumara	1
Laganadi	1
San Procopio	1
San Roberto	1
S. Alessio d'Aspr.	2
S. Eufemia d'Aspr.	3
S. Stefano in Aspr.	1
Scilla	9
Sinopoli	2
Villa San Giovanni	10

Distretto Reggio Calabria	
Comune	N. Associazioni
Motta San Giovanni	5
Reggio Calabria	242

Distretto Melito Porto Salvo	
Comune	N. Associazioni
Bagaladi	2
Bova	1
Bova Marina	2
Condofuri	4
San Lorenzo	1
Melito P. S.	13
Montebello J.	2

# ORGANI SOCIALI

## anno 2014



Il Consiglio Direttivo, nel corso del 2014, si è riunito 6 volte.

L'Assemblea dei Soci, nel corso del 2014, si è riunita 1 volta in sessione ordinaria.

Nel corso del 2014 non si è mai reso necessario l'intervento del Comitato dei Garanti.

Il Collegio dei Sindaci Revisori, si è riunito in seduta n. 4 per le verifiche periodiche di legge.

## La mission

Il Centro di Servizi non è, esso stesso, un'organizzazione di volontariato bensì una struttura a servizio di chi "si mette a servizio". Pur non essendo, dunque, una realtà del volontariato ne condivide i valori ispiratori, riconoscendosi a pieno nei principi contenuti nella **Carta dei Valori del Volontariato** quali:

1. **Volontario è la persona** che, adempiuti i doveri di ogni cittadino, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, per la comunità di appartenenza o per l'umanità intera. Egli opera in modo libero e gratuito promuovendo risposte creative ed efficaci ai bisogni dei destinatari della propria azione o contribuendo alla realizzazione dei beni comuni.
2. **I volontari esplicano la loro azione** in forma individuale, in aggregazioni informali, in organizzazioni strutturate; pur attingendo, quanto a motivazioni, a radici culturali e/o religiose diverse, essi hanno in comune la passione per la causa degli esseri umani e per la costruzione di un mondo migliore.
3. **Il volontariato è azione gratuita.** La gratuità è l'elemento distintivo dell'agire volontario e lo rende originale rispetto ad altre componenti del terzo settore e ad altre forme di impegno civile. Ciò comporta assenza di guadagno economico, libertà da ogni forma di potere e rinuncia ai vantaggi diretti e indiretti. In questo modo diviene **testimonianza credibile** di libertà rispetto alle logiche dell'individualismo, dell'utilitarismo economico e rifiuta i modelli di società centrati esclusivamente sull'"avere" e sul consumismo. I volontari traggono dalla propria esperienza di dono motivi di arricchimento sul piano interiore e sul piano delle abilità relazionali.
4. Il volontariato è, in tutte le sue forme e manifestazioni, espressione del **valore della relazione e della condivisione** con l'altro. Al centro del suo agire ci sono le persone considerate nella loro dignità umana, nella loro integrità e nel contesto delle relazioni familiari, sociali e culturali in cui vivono. Pertanto considera ogni persona titolare di diritti di cittadinanza, promuove la conoscenza degli stessi e ne tutela l'esercizio concreto e consapevole, favorendo la partecipazione di tutti allo sviluppo civile della società.
5. Il volontariato è **scuola di solidarietà** in quanto concorre alla formazione dell'uomo solidale e di cittadini responsabili. Propone a tutti di farsi carico, ciascuno per le proprie competenze, tanto dei problemi locali quanto di quelli globali e, attraverso la partecipazione, di portare un contributo al cambiamento sociale. In tal modo il volontariato produce legami, beni relazionali, rapporti fiduciari e cooperazione tra soggetti e organizzazioni concorrendo ad accrescere e valorizzare il **capitale sociale** del contesto in cui opera.
6. Il volontariato è **esperienza di solidarietà e pratica di sussidiarietà**: opera per la crescita della comunità locale, nazionale e internazionale, per il sostegno dei suoi membri più deboli o in stato di disagio e per il superamento delle situazioni di degrado. Solidale è ogni azione che consente la fruizione dei diritti, la qualità della vita per tutti, il superamento di comportamenti discriminatori e di svantaggi di tipo economico e sociale, la valorizzazione delle culture, dell'ambiente e del territorio. Nel volontariato la solidarietà si fonda sulla giustizia.
7. Il volontariato è **responsabile partecipazione e pratica di cittadinanza solidale** in quanto si impegna per rimuovere le cause delle diseguaglianze economiche, culturali, sociali, religiose e politiche e concorre all'allargamento, tutela e fruizione dei beni comuni. Non si ferma all'opera di denuncia ma avanza proposte e progetti coinvolgendo quanto più possibile la popolazione nella costruzione di una società più vivibile.
8. Il volontariato ha una **funzione culturale** ponendosi come coscienza critica e punto di diffusione dei valori della pace, della non violenza, della libertà, della legalità, della tolleranza e facendosi promotore, innanzitutto con la propria testimonianza, di stili di vita caratterizzati

dal senso della responsabilità, dell'accoglienza, della solidarietà e della giustizia sociale. Si impegna perché tali valori diventino patrimonio comune di tutti e delle istituzioni.

9. Il volontariato svolge un **ruolo politico**: partecipa attivamente ai processi della vita sociale favorendo la crescita del sistema democratico; soprattutto con le sue organizzazioni sollecita la conoscenza ed il rispetto dei diritti, rileva i bisogni e i fattori di emarginazione e degrado, propone idee e progetti, individua e sperimenta soluzioni e servizi, concorre a programmare e a valutare le politiche sociali **in pari dignità con le istituzioni pubbliche** cui spetta la responsabilità primaria della risposta ai diritti delle persone.

In tale ottica il CSV dei Due Mari esplica la propria attività nel rispetto della L. 266/91 e, così come definito nel Documento della Conferenza Organizzativa del Coordinamento Nazionale dei CSV (CSVnet, 2007), quale soggetto a disposizione di tutto il Volontariato della provincia di Reggio Calabria, con la missione di:

- **sostenere, promuovere e qualificare il volontariato, le sue azioni e le sue organizzazioni;**
- **essere un soggetto che in maniera autonoma, democratica e responsabile:**
  - riconosce, con l'apporto determinante delle organizzazioni di volontariato del territorio, strategie e obiettivi di sviluppo del volontariato, a partire da una lettura partecipata dei suoi bisogni espressi e non;
  - individua, con l'apporto determinante delle organizzazioni di volontariato, azioni, strumenti e percorsi per il raggiungimento di quegli obiettivi e di quelle strategie;
  - collabora con interlocutori quali: il resto del terzo settore, le istituzioni pubbliche, il profit, nel rispetto delle specifiche finalità e autonomie e nella finalizzazione all'interesse generale;
  - collabora nella realizzazione delle sue azioni con le OdV a partire dalle reti organizzate, valorizzando le eccellenze;
  - individua principi, metodologie e strumenti per la valutazione delle attività e per la ricerca della migliore qualità;
- **essere un soggetto caratterizzato da alcuni elementi irrinunciabili di identità:**
  - l'indirizzo e il governo è svolto dal volontariato;
  - trattasi di realtà istituzionale, e perciò plurale, del mondo del volontariato, tendenzialmente costituita e partecipata nella maniera più rappresentativa possibile della complessa articolazione del mondo del volontariato (sia per quanto riguarda le differenti visioni del mondo, i diversi modi di operare, i diversi ambiti di intervento);
  - si riconosce in una sussidiarietà partecipata, volta a promuovere l'autonomia delle OdV valorizzando le risorse e le competenze già esistenti presso di loro, promuovendo e rafforzando le reti del volontariato e le connessioni con le altre del terzo settore;
  - è caratterizzato dalla produzione di servizi, interventi, azioni di sostegno anche attraverso forme di progettazione sociale tendenti all'innovazione e al sostegno delle reti nel mondo del volontariato;
  - è un soggetto che utilizza le risorse vincolate per legge (L. 266/91) delle fondazioni di origine bancaria ed altre forme di finanziamento.

## I servizi

I Centri di Servizio al Volontariato in Italia , hanno lo scopo di sostenere e qualificare l'attività del volontariato. A tal fine erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato.

I servizi di CSV riguardano le aree e le funzioni contenute nel Decreto Ministeriale 8 ottobre 1997 laddove viene definito che un CSV, in particolare, fra l'altro, deve:

- approntare strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato, e il rafforzamento di quelle esistenti;
- offrire consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività;
- assumere iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato;
- offrire informazioni, notizie, documentazione e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale.

Il CSV dei Due Mari, al fine di meglio rispondere al proprio mandato istituzionale, si è dunque strutturato nei seguenti settori:

*CONSULENZA, FORMAZIONE, PROMOZIONE, DOCUMENTAZIONE-INFORMAZIONE.*

### CONSULENZA

La consulenza offerta dal CSV verte sostanzialmente su quattro ambiti:

Contabile e fiscale; Giuridico-legale; Progettuale; Organizzativo.

#### Ambito Contabile e fiscale

Si può ottenere consulenza sugli aspetti inerenti:

- Il bilancio
- Gli adempimenti fiscali e amministrativi
- I libri contabili e scritture
- Gli adempimenti per il regime Onlus
- Gli adempimenti per il mantenimento dello stato di Onlus
- La possibilità di accesso a finanziamenti pubblici o privati
- La rendicontazione di progetti
- L'analisi dei costi
- L'assunzione e la gestione di personale dipendente

#### Ambito Legale

Si può ottenere consulenza sugli aspetti inerenti:

- La normativa di settore e di interesse
- La verifica degli statuti anche in ordine ad iscrizioni a registri regionali e sub regionali
- Le problematiche assicurative
- Il contenzioso delle singole organizzazioni
- Il rispetto della normativa in materia di tutela della privacy
- Le convenzioni e le buone prassi per i rapporti con le istituzioni pubbliche

### Ambito Progettuale

Si può ottenere consulenza su:

- Come redigere un progetto
- Come redigere la scheda economica di un progetto

### Ambito Organizzativo

Si può ottenere consulenza su:

- Come organizzare un servizio secondo criteri di efficienza ed efficacia
- Certificazioni e accreditamenti

### PROMOZIONE

- Attività di promozione del volontariato e della cultura del volontariato;
- Campagne di sensibilizzazione al volontariato;
- Promozione e sostegno di reti tematiche fra organizzazioni di volontariato;
- Servizio di orientamento al volontariato.

### DOCUMENTAZIONE - INFORMAZIONE

#### Documentazione

Il settore si occupa di organizzare una biblioteca specializzata ed aperta al prestito ed alla consultazione di volumi, riviste e periodici, testi normativi, materiale documentario sulle attività e sulle aree di interesse delle organizzazioni di volontariato.

Inoltre è disponibile:

- Una banca-dati del materiale, delle informazioni e della documentazione in possesso con possibilità di consultazione on-line;
- Il collegamento con altre banche-dati, in particolare degli altri Centri di Servizio nazionali, per la consultazione on-line e lo scambio di informazioni.

#### Informazione

- Redazione di una newsletter per diffondere le informazioni fra le organizzazioni e fra queste e tutti i cittadini;
- Monitoraggio e circolazione via e-mail delle notizie, iniziative ed attività del volontariato e per il volontariato a livello locale, regionale e nazionale;
- Invio della rassegna stampa dei quotidiani locali;
- Servizio di ufficio stampa e di aiuto nell'organizzazione di conferenze stampa;
- Invio di comunicati stampa;
- Aggiornamento continuo della mappa provinciale delle organizzazioni di volontariato.

## FORMAZIONE

Ogni anno, il settore predispone un piano formativo. La programmazione viene determinata sulla scorta delle esigenze, delle richieste e dei feed-back provenienti dalle singole organizzazioni sia sul versante dei contenuti specifici, sia su quello delle modalità organizzative, della conduzione, della frequenza, del luogo di realizzazione, ecc.

Di norma viene prevista:

- l'organizzazione di corsi di informazione e formazione in materia legale, fiscale, amministrativa e contabile;
- l'organizzazione di corsi di informazione e formazione relativamente agli aspetti gestionali e motivazionali degli organismi di volontariato;
- l'organizzazione di corsi di informazione e formazione relativamente alle aree di intervento degli organismi di volontariato;
- l'organizzazione di corsi di informazione e formazione relativamente ad alcune modalità di intervento particolarmente innovative.

Gli eventi formativi saranno programmati e gestiti sia direttamente dal CSV che in partnership con le singole organizzazioni mettendo in rete le tante competenze già esistenti ed operanti.

## SERVIZI DI BASE

I Centri di Servizio, poiché la legge non lo prevede, non possono erogare contributi o sussidi alle singole organizzazioni di volontariato e l'attività propria del Centro si esplica necessariamente attraverso l'erogazione di servizi.

In questo senso, però, nulla osta che si possano erogare servizi diversi volti ad abbattere eventuali costi vivi normalmente a carico delle singole compagini. Dunque accanto ai servizi che fanno riferimento ai sopra citati settori il CSV dei Due Mari offre alle organizzazioni che ne faranno richiesta, servizi diversi di supporto tecnico-logistico che, per semplificazione, sono raggruppati sotto l'unica dizione di Servizi di Base e che comprendono:

- l'uso dei locali del Centro;
- l'utilizzo di fax, telefono, collegamento internet, computer, stampante, fotocopiatore e altra attrezzatura d'ufficio;
- l'utilizzo di attrezzature e arredi in dotazione per manifestazioni (es. tavoli, sedie pieghevoli, gazebo, proiettori, ecc.);

I servizi di base sono attivabili e fruibili sia presso la sede centrale che presso ciascuna sede periferica (sportelli) del CSV.

## MODALITÀ DI FRUIZIONE DEI SERVIZI DI CSV

Gli standard dei servizi resi nonché le procedure d'accesso agli stessi sono descritti nella *Carta dei Servizi* del Centro di Servizio al Volontariato dei Due Mari.

Nella progettazione, organizzazione ed erogazione dei servizi, il CSV assume, quali principi di riferimento, quelli dell'eguaglianza ed imparzialità, della partecipazione, della trasparenza, della cortesia e disponibilità, nonché vuol rispondere ai principi di efficacia ed efficienza delle prestazioni rese.

### ***Uguaglianza e imparzialità.***

Il CSV dei Due Mari eroga i propri servizi secondo criteri obiettivi, giusti ed imparziali senza preferenze e discriminazioni.

### ***Trasparenza***

Il CSV dei Due Mari si impegna a promuovere il rispetto dei criteri e delle regole anche attraverso una costante azione di semplificazione che renda quelle stesse regole facilmente conoscibili e comprensibili da tutti gli interessati.

### ***Partecipazione***

Il CSV dei Due Mari si impegna a programmare le proprie attività a partire dalle esigenze e dai fabbisogni espressi dalle organizzazioni di volontariato anche raccogliendo suggerimenti e proposte su come migliorare i servizi.

### ***Cortesia e disponibilità***

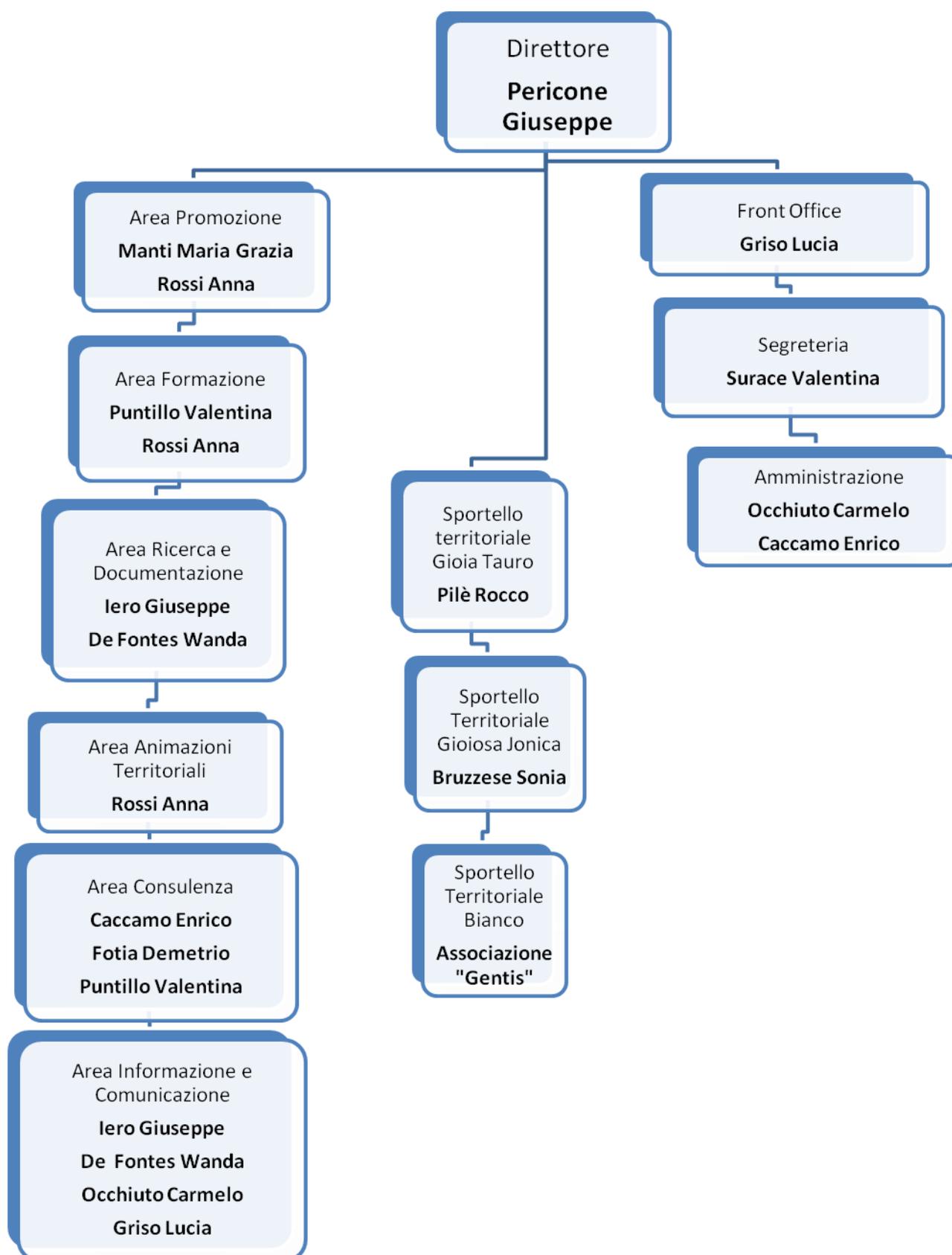
I rapporti del CSV dei Due Mari sono improntati al rispetto ed alla cortesia.

Tutti gli operatori sono a disposizione per soddisfare le esigenze delle organizzazioni di volontariato ponendo la massima attenzione alla realizzazione delle richieste pervenute, nonché assistono e agevolano gli interessati nell'adempimento di eventuali obblighi.

### ***Efficienza ed efficacia***

Il CSV dei Due Mari si pone l'obiettivo di garantire una risposta tempestiva, qualificata e competente alle esigenze dalle organizzazioni di volontariato, anche avvalendosi di strutture, personale e soluzioni esterne alla struttura organizzativa.

# STRUTTURA TECNICA



La struttura tecnica del Centro Servizi dell'anno 2014 non ha subito nessuna variazione rispetto al 2013. Il personale del CSV rappresenta la forza motrice del Centro stesso ed il suo capitale.

L'organizzazione del lavoro è variegata e flessibile tale che, più soggetti, assolvono a compiti diversi. Così chi si occupa dell'amministrazione, si occupa anche dell'aggiornamento del sito, chi si occupa del front office predispone anche la news-letter, chi si occupa della formazione lavora anche per la consulenza alla progettazione e via dicendo. In alcune azioni particolarmente complesse, come, ad esempio lo è generalmente Scatti di Valore o l'animazione territoriale della locride, quasi tutto lo staff, viene coinvolto nella programmazione e realizzazione dell'evento, evitando l'attivazione di qualsivoglia collaborazione esterna a titolo oneroso.

L'equipe del Centro Servizi nel corso del 2014 è stata così composta:

Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari				
Riepilogo personale anno 2014				
	<i>nominativo</i>	<i>mansione</i>	<i>Ore sett.</i>	<i>Rapporto</i>
1	Pericone Giuseppe	direttore	40	dip. tempo ind. full time
2	Griso Lucia	resp front office	40	dip. tempo ind. full time
3	Surace Valentina	segreteria	40	dip. tempo ind. full time
4	Carmelo Occhiuto	resp. area amministrativa	40	dip. tempo ind. full time
5	Puntillo Valentina	resp. area formazione	40	dip. tempo ind. full time
6	Manti Maria Grazia	resp. area promozione	30	dip. tempo ind. part-time
7	Anna Rossi	resp. animazioni territoriali	20	dip. tempo ind. part-time
8	Giuseppe Iero	direz. area informaz/documentaz	40	dip. tempo ind. full time
9	Wanda De Fontes	area informaz/documentazione	20	dip. tempo ind. part-time
10	Bruzzese Sonia	resp. di sportello territoriale	20	dip. tempo ind. part-time
11	Pilè Rocco	resp. di sportello territoriale	20	dip. tempo ind. part-time

Altri collaboratori				
	<i>nominativo</i>	<i>mansione</i>		<i>Rapporto</i>
1	Fotia Demetrio	ref. area consulenza e legale		libero professionale
2	Caccamo Enrico	ref. area consulenza e fiscale		libero professionale

Nel 2014 il Centro Servizi si è visto costretto ad attivare la CIGD (Cassa Integrazione in deroga) per i propri dipendenti per il 20% del monte ore.

Come si evince dall'organigramma, anche nel corso del 2014 sono state confermate le collaborazioni professionali per l'attività relativa all'area consulenziale (Dott. Enrico Caccamo e Avv. Demetrio Fotia).

Per quanto attiene alla struttura del Centro Servizi in periferia, com'è noto il Centro Servizi è presente con degli sportelli territoriali.

Tali emanazioni decentrate, sin dalle loro origini, sono state collocate presso strutture utilizzate dal CSV a titolo gratuito.

Sulla zona tirrenica è attivo un solo sportello, ospitato presso i locali confiscati alla mafia e già assegnati all'associazione "*Umanitaria Arcobaleno*". Nello sportello di Gioia Tauro, opera il signor Rocco Pilè.

Sulla ionica, com'è noto, siamo presenti con due sportelli. L'uno presso Marina di Gioiosa Jonica, ospitato presso l'associazione Don Milani nei locali di Contrada Torre Galea e gestito dalla dipendente dott.ssa Sonia Bruzzese. L'altro presso Bianco, ospitato presso l'associazione Gentis nei locali di via Roma n. 21 e gestito, in regime convenzionale, direttamente dalla stessa associazione.

## PIANO OPERATIVO 2014

### Finalità generali e obiettivi strategici

Lo stato di crisi economica, finanziaria, strutturale in cui versa oggi la nostra Nazione è accompagnato purtroppo da una diffusa crisi politica, di valori e di responsabilità. Il mondo del volontariato non è immune dai mutamenti in atto nel più ampio contesto sociale in quanto parte integrante della comunità.

Il volontariato (cit. *Carta dei Valori del Volontariato*) è prima di tutto, ed oggi ancor più, promotore di valori quali il senso della responsabilità, dell'accoglienza, della solidarietà e della giustizia sociale e il suo impegno è orientato affinché tali valori diventino comuni ed imprescindibili per tutta la comunità e per le istituzioni.

Quanto detto trova pieno riscontro nel dato (dalle nostre rilevazioni condotte con il volontariato della provincia reggina) che evidenzia un volontariato non più assistenziale ma promotore del bene comune. Un volontariato che rifiuta il ruolo di ammortizzatore sociale o, peggio, di tappabuchi dell'inefficienza pubblica e che, invece, vuol essere considerato soggetto attivo e propositivo nella programmazione e valutazione delle politiche pubbliche nei settori di competenza, alla stregua degli altri attori. Si profila come altrettanto necessario, dunque, che le istituzioni acquisiscano maggiore consapevolezza che il volontariato non solo è soggetto che mette a disposizione le proprie capacità e risorse per rispondere ai bisogni della comunità, ma anche soggetto in grado di dare un prezioso contributo nell'elaborazione delle politiche e delle strategie volte alla costruzione delle risposte ai bisogni dei cittadini. Ecco, allora, che le organizzazioni di volontariato e una cittadinanza più attiva e responsabile rappresentano ingredienti essenziali per guardare con fiducia e speranza al futuro dell'Italia. Un volontariato quindi che, interfacciandosi in modo competente con istituzioni e società civile, sappia esercitare il proprio ruolo politico e sociale ed incidere in maniera positiva sulle scelte che hanno rilevanza per la comunità di cui è parte integrante.

### Analisi dei fabbisogni e aree di intervento

Le informazioni relative ai bisogni delle Associazioni di volontariato della provincia reggina provengono dall'elaborazione di informazioni ottenute tramite il costante contatto con le ODV, dalla raccolta dei moduli costituiti ad hoc per la rilevazione dei bisogni, da incontri strutturati proposti al termine di varie attività e volti a rilevarne i punti di forza e di debolezza e, infine, dall'appuntamento della Conferenza Programmatica che il CSV svolge ritualmente con cadenza biennale.

Tali dati evidenziano come, per le OdV del nostro territorio, sia fondamentale che il volontariato acquisisca piena consapevolezza circa la propria identità, sia quale elemento di distinzione dalle altre compagini del mondo del Terzo Settore, sia per consolidare e testimoniare i valori ed i principi fondanti che stanno alla base dell'impegno volontario e solidale.

Ciò si traduce concretamente anche nel bisogno di **qualificare l'azione e l'operato dei volontari** su più livelli (dal "semplice" volontario ai quadri e dirigenti delle organizzazioni).

Sul fronte della **motivazione** e della **relazione**, invece, il dato è che spesso le iniziative associative sono portate avanti da poche persone, mancando a volte un pieno coinvolgimento dei volontari con ruoli prettamente operativi. Dunque un particolare impegno ci viene richiesto sul fronte della motivazione e del coinvolgimento attorno all'obiettivo sociale.

Collegata alla questione della **rappresentanza** vi è l'esigenza, espressa dalle OdV, di incrementare le **capacità di lettura ed analisi del territorio**, per rilevare le necessità sociali, per dar voce alle istanze della comunità così da poter offrire alle istituzioni una attendibile fotografia dei bisogni del territorio.

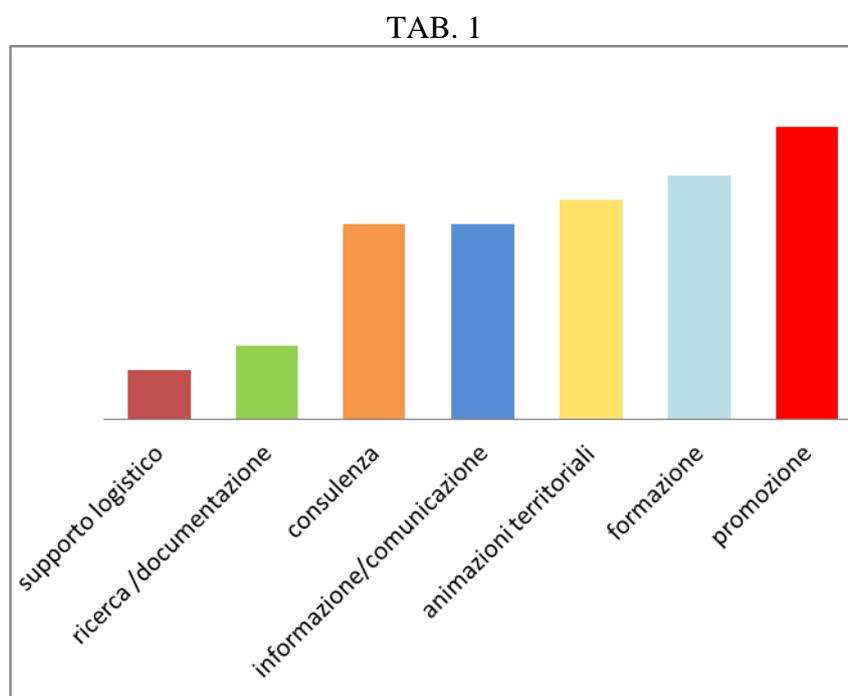
Altra area di particolare bisogno riguarda la promozione delle **motivazioni al volontariato in ambito giovanile**, considerato che le associazioni hanno, verso i più giovani, una scarsissima

capacità attrattiva ed una bassissima capacità comunicativa della propria mission e della proprie attività.

Gli obiettivi strategici esposti sono alla base delle azioni che compongono le aree di missione, sintetizzate nei modelli A1. La suddivisione in aree viene effettuata per esigenze di programmazione, di rendicontazione e di verifica dei risultati, ma alcune azioni potrebbero certamente ricadere su più aree e, comunque, risentono di una sorta di filo rosso che collega diverse attività come azioni differenti di un unico disegno.

Per quanto sopra esposto la maggior parte dei bisogni trovano più diretta traduzione in attività volte alla PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO e in attività di FORMAZIONE dei volontari.

Di seguito le rappresentazione grafica delle aree in ordine di importanza con riferimento ai bisogni rilevati (cfr. TAB. 1).

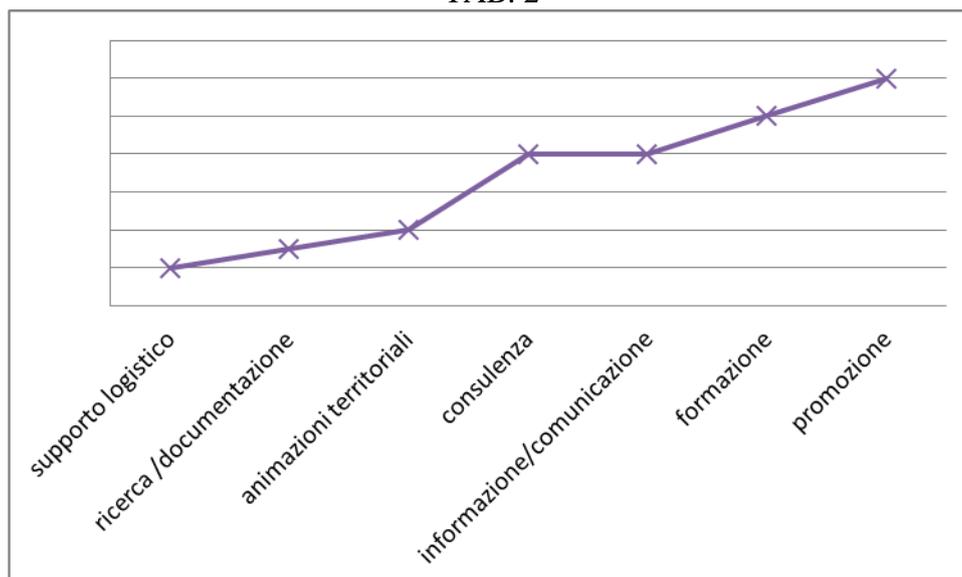


Pressoché irrilevanti sono gli scostamenti tra un'area e l'altra, oltre all'assoluta equiparazione tra CONSULENZA e INFORMAZIONE/COMUNICAZIONE.

In sede di analisi di bisogni non è emerso un dato significativo rispetto al SUPPORTO LOGISTICO, erogato prevalentemente attraverso il prestito di attrezzatura, la concessione dei locali o la fotocopiatura di depliant e volantini associativi.

Nella tabella che segue (cfr. TAB. 2) riportiamo una classificazione delle aree con riguardo ai servizi programmati dal CSV per il 2014. Quello espresso è una sorta di peso ponderale ma che, va da sé, non sempre coincide con la rilevanza dell'azione stessa. Pensiamo, per esempio, alle attività previste nell' ANIMAZIONE TERRITORIALE che, economicamente, ha un'incidenza relativa ma, dal punto di vista strategico, risulta essere di estrema rilevanza in quanto luogo di attivazione di scambi e sinergie tra associazioni territoriali non altrimenti e facilmente attivabili.

TAB. 2



### Conferenza programmatica del volontariato reggino

Il CSV di Reggio Calabria prevede, quale come strumento privilegiato di ascolto e programmazione, la realizzazione, con cadenza biennale, di una Conferenza Programmatica. Quella realizzata in data 13 ottobre del 2012, mirava a focalizzare le strade da percorrere e gli obiettivi da perseguire, fino alla fine del 2014.

In tale occasione si è scelto di utilizzare una metodologia partecipativa, che sapesse fare del confronto lo strumento attraverso cui facilitare l'emergere di nuovi stimoli e progettualità.

Dopo un momento iniziale d'introduzione, quattro gruppi di lavoro hanno proceduto in modo parallelo ad immaginare il futuro del volontariato reggino e, gli spunti emersi, sono stati successivamente restituiti in un momento assembleare, perché divenissero oggetto di ulteriore riflessione e dibattito.

Alcuni temi, come quello della collaborazione tra le diverse OdV e del ruolo politico del volontariato, hanno mostrato avere particolare rilevanza, in quanto sono stati segnalati e discussi all'interno di tutti e quattro i diversi gruppi di lavoro.

Le associazioni hanno espresso in modo forte la necessità di entrare in relazione tra loro, di collaborare ed, ancor prima, di conoscersi reciprocamente. Le stesse hanno infatti identificato nella possibilità di "sapere le une dell'esistenza delle altre" un fattore in grado di incidere in modo rilevante sul benessere delle comunità, favorendo ciò l'attivazione e la valorizzazione delle risorse disponibili, la realizzazione di azioni integrate nei territori e l'innescare di dinamiche di apprendimento reciproco tra associazioni.

Il desiderio di collaborazione tra le diverse realtà associative ha inoltre guidato l'auspicio che, oltre alla valorizzazione ed al rafforzamento delle reti già esistenti, si punti a favorire la nascita di micro-reti territoriali, che vedano lavorare fianco a fianco associazioni accomunate non per forza e non solo dall'ambito di intervento, ma anche semplicemente dalla vicinanza geografica.

Infine è emerso come la creazione di maggiore sinergia tra associazioni possa rendere più incisivo e competente il volontariato nei rapporti con la cittadinanza e le istituzioni.

Fattore strategico per le OdV è il reclutamento di nuovi volontari, giovani soprattutto; di conseguenza è emersa la necessità di avviare fruttuose campagne di ricerca di nuovi volontari che promuovano il volontariato come modello ed opportunità di impegno civile e di cittadinanza attiva, e la necessità di avviare per le nuove reclute percorsi di orientamento ai principi solidaristici.

Per una maggiore efficacia del proprio operare sono stati auspicati percorsi formativi che mirino alla consapevolezza rispetto ai valori e alla specificità del volontariato, consolidando, al tempo stesso il senso di appartenenza alla propria associazione. Percorsi centrati sulle dinamiche relazionali e comunicative, le associazioni hanno inoltre espresso la volontà di essere sostenute nell'utilizzo delle nuove tecnologie di comunicazione, tali da consentire il passaggio delle informazioni in modo rapido e il raggiungimento del maggior numero di destinatari possibile; percorsi volti a sostenere i dirigenti delle associazioni rispetto ai rapporti con le istituzioni e gli attori locali. È emersa anche l'esigenza di guardare "oltre la crisi", cioè riappropriarsi di un sentimento positivo e diffonderlo sul territorio per stimolare nei cittadini l'assunzione di responsabilità.

## Le risorse

La legge 266/91 (legge quadro sul volontariato) prevede che una quota non inferiore ad un quindicesimo (oggi un trentesimo) dei proventi delle fondazioni di origine bancaria sia destinata alla costituzione di fondi speciali presso le Regioni.

Ogni fondo speciale regionale viene amministrato da un Comitato di Gestione che, annualmente, ripartisce tra i CSV le somme a disposizione.

Le fondazioni che hanno finanziato le attività del Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari nel 2014 sono state:

- Banca Popolare delle Province Calabre;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania;
- Fondazione Cariplo;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Verona-Vicenza-Belluno;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia;
- Fondazione con il Sud.

L'attuale e persistente crisi economica ha ovviamente colpito anche le fondazioni di origine bancaria che, via via, hanno registrato significativi decrementi delle redditività patrimoniali. Ciò si è concretizzato in una crescente minore disponibilità di fondi in favore dei Centri di Servizio, costringendo il sistema, già da tempo, ad operare tagli molto drastici e non certo indolori.

Anche in Calabria abbiamo dovuto fare i conti con un minore conferimento e per il 2014 si è dovuto procedere ad una drastica riduzione del costo del lavoro, principale elemento di spesa del Centro.

Il Comitato di Gestione ha attribuito al nostro CSV per l'anno 2014 la somma di € 391.526,21 contro i 489.967,62.

La richiamata diminuzione dei fondi, dunque, si è concretizzata con una minore attribuzione netta, rispetto all'anno precedente, di oltre 98 mila euro (175 mila euro in meno rispetto al 2011).

Il piano dei costi 2014, pari a più di 428 mila euro, è risultato dunque essere superiore ai fondi assegnati per l'anno per 37 mila euro e tale differenza è stata coperta utilizzando parte dei fondi residui.

Alla data della presente relazione la crisi ha fatto sentire ulteriormente i suoi effetti e pertanto già per il 2015 si sono rese necessarie scelte importanti e strutturali per contenere i costi della struttura.

## La mission

La sezione dedicata alla *mission* del presente bilancio, dà conto nel merito delle attività realizzate dal Centro Servizi nel corso del 2014 così che siano valutabili gli obiettivi eventualmente raggiunti.

Come si vedrà, molte azioni, risulteranno essere, in un certo qual modo, strettamente collegate.

È questo il grado di coerenza interna della programmazione che pur operando per ambiti e settori, mantiene un *file rouge*, una costante che riconduce tutta la programmazione ad un disegno unico.

A partire da questa consapevolezza, comunque, procederemo ad una illustrazione della programmazione seguendo la suddivisione per aree di attività e per singole azioni, così come programmate schematicamente.

## AREA PROMOZIONE

Anche nel 2014, in linea con la *vision* che questo Centro ha sviluppato nel corso degli ultimi anni, le attività afferenti a quest'area sono state concepite come attività di respiro collettivo e comunitario; azioni in cui le Associazioni di Volontariato sono state chiamate a spendersi nella relazione col territorio e con i diversi soggetti – istituzionali e non – che lo animano, nella tessitura di legami inter-associativi e comunitari, nella costruzione e implementazione di azioni e processi di impegno civile e solidale letti e realizzati dentro una visione corale e nell'ottica dello sviluppo di comunità.

Questa visione comporta, a nostra avviso, un'evoluzione dei rapporti tra CSV e OdV che vede l'uno spendersi nel ruolo di facilitatore e promotore di azioni collettive e partecipate e le altre divenire co-protagoniste delle azioni stesse: dunque non solo destinatarie di servizi, ma al tempo stesso parte attiva e determinante dei processi di cambiamento che con quelle azioni si mira a promuovere.

Una visione questa che a nostro avviso ha stimolato e stimola le Associazioni a pensarsi come parte di un tutto e ad agire di conseguenza, perdendo in autoreferenzialità e guadagnando in appartenenza e reciprocità; spendendosi come risorsa nella e per la comunità, ma anche arricchendosi nella scoperta degli altri e nell'incontro con le diverse risorse che le nostre comunità esprimono (i giovani, le famiglie, le scuole, le istituzioni, ecc.).

In quest'ottica, le attività realizzate in quest'area hanno mirato a:

- veicolare l'idea del volontariato come opportunità concreta di partecipazione attiva e di impegno civile;
- testimoniare il volontariato come stile di vita alternativo e al tempo stesso universale, un modo di abitare i luoghi che è alla portata di tutti e che, se adottato da molti, mette davvero i cittadini nelle condizioni di produrre cambiamenti e di incidere sullo sviluppo della nostra terra e delle nostre comunità;
- promuovere legami e connessioni tra volontariato, territorio e comunità.

Una particolare attenzione è stata dedicata alla promozione dei valori del volontariato e della cittadinanza attiva tra le giovani generazioni.

Le attività preventivate erano:

Promozione	Preventivo	Consuntivo
Scatti di Valore - promozione del volontariato giovanile	€ 34.000,00	€ 26.299,89
Reti di volontariato e scambi	€ 26.000,00	€ 13.533,20
Task force beni comuni	€ 17.000,00	€ 6.900,27
Orientamento e sensibilizzazione al volontariato	€ 14.000,00	€ 7.370,76
Forum emergenza immigrazione	€ 12.000,00	€ 10.000,00

Di seguito si fornisce una descrizione del lavoro svolto nell'ambito delle singole azioni.

### **SCATTI DI VALORE 4<sup>a</sup> edizione (Promozione del volontariato giovanile)**

Sperimentata per la prima volta nell'anno scolastico 2010-2011 e ormai prassi consolidata di questo Centro Servizi, questa quarta edizione è stata avviata nelle sue fasi preliminari nell'autunno del 2013 e si è poi sviluppata nel corso del 2014, coinvolgendo in particolare le quarte classi di 8 Scuole Secondarie di secondo grado (con una sezione specifica, quella del concorso fotografico di seguito illustrata, aperta invece a tutte le Scuole Superiori del territorio provinciale).

L'intera attività ha mirato a promuovere e radicare nei giovani i valori umani e civili su cui si basa l'agire volontario, favorendo opportunità di incontro tra le nuove generazioni ed il volontariato, nonché di reciproca conoscenza e di connessione tra le rispettive categorie valoriali.

Dopo la consueta fase di start-up (progettazione, promozione dell'attività; accordi con le scuole partners; programmazione e gestione degli incontri con i dirigenti ed i docenti referenti, ecc.), l'attività si è articolata nelle tradizionali quattro tappe (**Valori – Percorsi – Scatti – Tracce**), in ognuna delle quali si è privilegiato l'utilizzo di modalità attive partecipate ed esperienziali, con l'intento di sollecitare la libera espressione, la creatività, il coinvolgimento ed il senso di responsabilità dei giovani partecipanti.



Nello specifico:

### Prima tappa: Valori

Sono stati realizzati 51 laboratori in altrettanti gruppi classe. Con quest'attività si è puntato a favorire la libera espressione dei valori personali, la condivisione in gruppo e le connessioni con i valori sanciti nella Carta dei Valori del Volontariato. A conclusione del lavoro di gruppo, è stata presentata in ogni classe la proposta di "Scatti di Valore" e ad ogni studente è stato distribuito l'apposito kit di materiali (Carta dei Valori del Volontariato, brochure informativa, lettera di presentazione del progetto ai genitori, scheda di adesione prestampata per gli studenti interessati a fare un'esperienza di servizio).

<i>Scuola</i>	<i>Numero Laboratori realizzati</i>
Liceo Scientifico FERMI di SANT'EUFEVIA	<b>2</b>
Liceo Scientifico PIRIA di ROSARNO	<b>3</b>
Liceo Linguistico e delle Scienze Umane MAZZINI LOCRI	<b>5</b>
Liceo Scientifico MAZZONE di ROCCELLA e Sede Associata di Gioiosa Jonica	<b>5</b>
Liceo Scientifico VOLTA RC	<b>5</b>
I.T.E. PIRIA RC	<b>11</b>
Liceo Scientifico VINCI RC	<b>10</b>
ITIS PANELLA – VALLAURI RC	<b>10</b>
<b>Totale</b>	<b>51</b>

### **I numeri della prima tappa:**

**8** Scuole più **2** sedi associate

**51** laboratori sui valori in 51 classi

oltre **800** studenti e **20** docenti coinvolti in questa fase

### **2^ tappa: Percorsi (Esperienze di servizio)**

Nelle varie Scuole sono state raccolte le adesioni degli studenti ai percorsi di volontariato.

Sono stati organizzati e realizzati gli incontri di orientamento con i 203 ragazzi che, attraverso l'apposita scheda, hanno manifestato l'interesse ai "Percorsi".

Sulla base di quanto emerso nella fase di orientamento, lo staff del CSV ha coinvolto 31 Associazioni e Organismi non profit vicini alle inclinazioni e alle esigenze logistiche degli studenti tirocinanti, che sono stati organizzati in piccoli gruppi e poi inseriti ed accompagnati in brevi

esperienze di servizio e di cittadinanza attiva (20 ore circa in orario extrascolastico), seguiti da un volontario senior in qualità di tutor.

Per ogni gruppo di tirocinio si è svolto un incontro di accoglienza e conoscenza a inizio percorso e un incontro di verifica e valutazione delle esperienze a fine percorso. La verifica si è svolta con un momento di confronto e condivisione in gruppo e con la somministrazione di un apposito questionario individuale volto a raccogliere un feed-back dagli studenti.

*Le Associazioni e gli Enti che hanno accompagnato i ragazzi nelle esperienze di servizio*

Città e hinterland	Aree tirrenica e jonica
1. AIL Sez. A. Neri	18. Ass. DON PINO PUGLISI, Bovalino
2. AVO Ass. Volontari Ospedalieri	19. Ass. GUANELLIANA di CALABRIA, Laureana di Borrello
3. AUSER SOLIDARIETÀ	20. Casa Famiglia ARCA DELLA SALVEZZA, Roccella Jonica
4. CENTRO COMUNITARIO AGAPE	21. Casa Famiglia MADRE GIUDITTA MARTELLI, Locri
5. CENTRO DI SOLIDARIETÀ MARVELLI	22. COMMA TRE, Gioiosa Jonica
6. CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANI DOMANI – Coop. Soc. Il Piccolo Principe	23. COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XIII, Gioiosa Jonica
7. CENTRO DIURNO ARCOBALENO – Coop. Soc. XXVI Agosto	24. HOSPITALITÀ, Locri
8. CENTRO DIURNO IL GIRASOLE - Coop. Soc. Libero Nocera	25. LABOR LOCRIDE, Locri
9. CENTRO DIURNO LILLIPUT - Coop. Soc. XXVI Agosto e A Piccoli Passi	26. MAMMA AFRICA, Rosarno
10. CENTRO SOCIO-EDUCATIVO SOLARIS - Coop. Soc. Libero Nocera	27. MISERICORDIA, Gioiosa Jonica
11. CSI – CENTRO SPORTIVO ITALIANO	28. PARROCCHIA SS. Addolorata, Rosarno
12. IL SEME	29. PARROCCHIA S. Giovanni Battista, Rosarno
13. NUOVA SOLIDARIETÀ	30. PARROCCHIA DI S. GIUSEPPE, Melito di Porto Salvo
14. PARROCCHIA DEL LUME DI PELLARO	31. YMCA, Siderno
15. PARROCCHIA DI S. GIORGIO EXTRA	
16. VERDI IDEE ONLUS	
17. VILLA FALCO (Piccola Opera Papa Giovanni)	

**I numeri della seconda tappa:**

**16** incontri di orientamento ai tirocini di volontariato (in gruppi da 12 studenti circa)

**203** ragazzi hanno dato l'adesione ai Percorsi

**182** studenti hanno intrapreso i tirocini di volontariato e **140** di loro li hanno portati a termine

**31** Associazioni ed Enti hanno accolto i ragazzi e li hanno accompagnati nelle esperienze di servizio

**Terza tappa: Scatti**

Come da consuetudine, nel mese di marzo 2014 è stato preparato e bandito il concorso fotografico aperto a tutte le Scuole superiori del territorio provinciale per sollecitare gli studenti a rappresentare creativamente – attraverso l'associazione di un'immagine e di una frase - i valori del volontariato.

Il concorso è stato promosso attraverso:

- la diffusione di una nota stampa
- la distribuzione mirata e capillare di manifesti e volantini nelle Scuole superiori dell'intero territorio provinciale

- la pubblicazione del regolamento e della scheda di partecipazione sul sito web del CSV e sul profilo facebook di Scatti di Valore.

Hanno partecipato al concorso 189 scatti fotografici in rappresentanza di 17 Scuole Superiori del territorio provinciale.



Le foto premiate nella quarta edizione

### I numeri di questa terza tappa:

**189** scatti fotografici; **3** foto premiate; **6** menzioni speciali

### Quarta tappa: Tracce

Il 15 maggio si è svolto il tradizionale raduno degli studenti, dei docenti, dei volontari e di tutti i protagonisti di “Scatti di Valore”. L’evento, svoltosi presso l’Auditorium Calipari del Palazzo del Consiglio Regionale, è stato animato dalla presenza di oltre 500 persone ed è stato vissuto da tutti i protagonisti con grande intensità e partecipazione emotiva.

Nel corso della mattinata sono state presentate e condivise le tracce di questa quarta edizione.



Alcune istantanee del raduno finale

In particolare ampio spazio hanno avuto:

- le testimonianze di chi ha vissuto le esperienze di servizio: un momento particolarmente significativo e suggestivo, animato dagli stessi ragazzi con un reading di parole-chiave
- le foto premiate e quelle che hanno ricevuto una menzione speciale
- la restituzione sotto forma di *video-poesia* dei valori espressi dai ragazzi che hanno partecipato ai laboratori (realizzata attraverso un lavoro di trascrizione, di sintesi e di elaborazione multimediale del materiale raccolto nelle classi).

### I numeri di questa quarta tappa:

**oltre 500** partecipanti al raduno finale

**1** mostra fotografica **con 189** scatti relativi a questa 4<sup>a</sup> edizione del concorso fotografico

**18** testimonianze sulle esperienze di servizio e di volontariato

### **La quinta edizione:**

Da settembre 2014 questo Centro Servizi ha avviato la quinta edizione di Scatti di Valore per l'anno scolastico 2014-2015. In particolare, i mesi di settembre e ottobre 2014 sono stati dedicati a definire la rosa delle Scuole partecipanti e a condividere con i Dirigenti ed i Docenti di riferimento obiettivi e strategie del percorso da svolgere in comune, nonché a predisporre i materiali necessari e pianificare l'attività. A novembre e dicembre sono stati realizzati i laboratori sui valori nei gruppi-classe, conclusi poi nei primi mesi del 2015.

Di questa 5<sup>a</sup> edizione si darà conto nella rendicontazione 2015.

### **RETI DI VOLONTARIATO E SCAMBI TRA ASSOCIAZIONI**

Con quest'azione il CSV dei Due Mari ha inteso promuovere iniziative volte a sollecitare collaborazioni e scambi tra volontari di diverse associazioni nonché rinnovare il consueto sostegno alle reti tematiche sia sotto il profilo organizzativo, mettendo a disposizione la propria struttura ed i propri servizi, sia sotto il profilo operativo, sostenendo la realizzazione di iniziative ed attività specifiche progettate in autonomia dalle reti stesse.

Nel 2014 l'azione ha riguardato in particolare: 1) l'attività della Rete Tematica Sanità costituita presso questo CSV; 2) la promozione dell'iniziativa di scambio "Volontari in Movimento"

#### **1) Rete Sanità**

A conclusione di un processo di revisione del cammino e di restyling avviato nel 2013, la Rete ha rifondato se stessa all'inizio del 2014 attivando un "nucleo fondativo" composto da 10 Associazioni operanti in ambito sanitario e adottando un nuovo regolamento interno.

Nel corso dell'anno sono state convocate e realizzate 12 riunioni, durante le quali le Associazioni aderenti hanno progettato e preparato iniziative ed attività comuni.

Nello specifico:

\* *Costituzione del Comitato Ospedale Territorio Senza Dolore (COTSD) (legge 38/2010)*

Il Gruppo ha avviato e sviluppato una campagna di sensibilizzazione e una concreta mobilitazione volte a ottenere l'attuazione in ambito provinciale delle *Linee Guida Regionali di attuazione della Legge n.38/2010 (Terapia del dolore)* e, in particolare, l'attivazione della "Rete di Terapia del Dolore".

Dopo una fase interlocutoria caratterizzata da numerosi incontri con il Responsabile dell'U.O.S.D. di terapia del Dolore nonché con i rappresentanti dell'ASP e dell'Azienda Ospedaliera "Bianchi-Melacrino-Morelli", si è pervenuti alla definizione di un piano di collaborazione e ad un conseguente accordo tra il Gruppo Sanità costituito presso questo CSV, l'ASP e l'Azienda Ospedaliera. L'accordo, che sarà formalizzato nel corso del 2015, prevede un'attività di volontariato specifica che le Associazioni della Rete presteranno a supporto e nell'ambito della realizzazione e del funzionamento del C.O.T.S.D.

\* *Settimana di sensibilizzazione e Giornata Mondiale "Cento Città Contro il Dolore"*



L'iniziativa, promossa dalla Fondazione ISAL, è stata realizzata a Reggio Calabria dalla Rete Sanità in collaborazione con l'Unità Operativa di Cure Palliative e con la partecipazione dell'Ordine dei Medici e del Tribunale dei Diritti del Malato.

Sotto l'Alto patronato della Presidenza della Repubblica, la Giornata ha previsto iniziative in 100 comuni di tutta Italia e in numerosi Stati esteri.

Nella nostra città è stata realizzata una settimana di sensibilizzazione dal 22 al 26 settembre, con un punto informativo presso gli Ospedali Riuniti di Reggio Calabria attivo per 5 ore al giorno.

La settimana si è conclusa il 27 settembre con una giornata in piazza, dove medici specialisti e volontari hanno spiegato ai cittadini come sia possibile curare il dolore cronico, promuovendo il diritto all'accesso alla terapia del dolore sancito dalla legge 38/2010, recepita ma solo parzialmente applicata nella nostra provincia.

### \*Attività di formazione

Il Gruppo ha promosso e realizzato una giornata di formazione in preparazione della Settimana e della Giornata Mondiale Contro il Dolore: l'incontro si è svolto il 17 settembre presso l'Hospice Via delle Stelle, ha avuto come trainer il Dr. Moschella e ha visto la partecipazione dei volontari e dei rappresentanti delle OdV aderenti alla Rete e coinvolti nel progetto.

La Rete ha partecipato inoltre in qualità di Organismo Partner a due iniziative di formazione sanitaria:

- 1) Corso di formazione *"MEDUSA (Medicina Utenti Salute in rete). Navigare informati per una partecipazione consapevole"* promosso dall'Istituto Superiore di Sanità. L'iniziativa si è svolta il 28 novembre nell'ambito del Progetto *"Alfabetizzazione sanitaria ed empowerment del paziente attraverso lo sviluppo di un sistema informativo elettronico nel campo della salute"* promosso dal Ministero della Salute ed è stata organizzata con la co-direzione dell'Associazione ACE e il partenariato del Gruppo Sanità che – tramite la sua Coordinatrice – ha relazionato sul tema *"Demenza: il peso dell'assistenza"*.
- 2) Corso di formazione *"DIVINUM OPUS EST SEDARE DOLOREM"* promosso dall'Azienda Ospedaliera "Bianchi- Melacrino-Morelli". Il corso, che si è svolto il 6 dicembre, ha coinvolto medici, infermieri e volontari e ha puntato a promuovere la conoscenza di strategie, dispositivi e farmaci normalmente in uso in ospedale nonché la capacità di interagire con le altre figure professionali della rete, per ottimizzare l'uso delle risorse umane e strumentali e avvicinare quanto più possibile al modello di *"Ospedale senza dolore"*.

Anche in questo caso la Rete ha portato un contributo formativo per voce della sua Coordinatrice sul tema *"Volontario e dolore: quale ruolo?"*

Il CSV ha garantito un servizio ad hoc di segreteria permanente, curando le comunicazioni via e-mail e per telefono ai membri delle reti, le convocazioni delle riunioni mensili, la stesura dei verbali, ecc.

Ha anche garantito supporto e affiancamento per tutte le attività ed iniziative dalla stessa programmate, sia in fase di progettazione e pianificazione esecutiva sia in fase di realizzazione pratica (redazione di documenti; editing di materiali formativi e promozionali; procedure burocratico-amministrative, ecc.)

## 2) Volontari in Movimento

Sulla scia della positiva esperienza realizzata nel 2013 con l'attività di scambio denominata *"Porte Aperte"*, questo CSV ha lanciato l'iniziativa *"Volontari in Movimento"*.

L'attività è stata pensata per le OdV dell'area tirrenica quale risposta che questo Centro ha voluto dare ad un bisogno specifico, più volte espresso da diversi Volontari e Responsabili Associativi attivi in quella zona. Essa, infatti, mirava a favorire la conoscenza e il confronto tra associazioni di volontariato operanti nello stesso territorio e voleva offrire un'occasione per raccontare le proprie esperienze di servizio, conoscerne altre, ma soprattutto per costruire sinergie con altre realtà del territorio a vantaggio di tutta la comunità.

Tutte le attività erano programmate tra novembre e dicembre 2014, per un totale di tre giornate, e prevedevano attività laboratoriali finalizzate alla conoscenza e alla socializzazione dei volontari



partecipanti, visite collettive di alcune realtà di volontariato operanti nell'area territoriale di riferimento e un momento conclusivo di chiusura e valutazione dell'esperienza.

L'azione si è potuta realizzare limitatamente alla fase dell'ideazione, progettazione e promozione. Quest'ultima è stata attuata tramite più canali: la newsletter settimanale; il sito web; la trasmissione di uno specifico invito corredato da locandina e lettera di presentazione dell'iniziativa.

Non è stato tuttavia possibile concretizzare l'attività di scambio per una mancanza minima di adesioni dovuta forse al periodo prenatalizio scelto oppure alle modalità di lavoro proposte. Le reali motivazioni andranno certamente decodificate insieme alle OdV dell'area interessata, ma certamente confermano le criticità dell'associazionismo del territorio.

### ***TASK FORCE BENE COMUNE***

Tale azione, nata dalla volontà di investire sul ruolo sociale e politico del volontariato organizzato, ha mirato a promuovere esperienze di cittadinanza attiva e a favorire la creazione di sinergie tra cittadini, istituzioni e associazioni rispetto la salvaguardia e la valorizzazione di "beni" portatori di interessi comuni. In tale ottica, tra il mese di gennaio e quello di aprile, è stata realizzata a Sant'Eufemia d'Aspromonte un'iniziativa dal titolo "*Per il nostro bene ... comune*".

L'attività ha visto il coinvolgimento attivo degli alunni e dei docenti del Liceo Scientifico "E. Fermi", di due Associazioni di Volontariato locali, nonché dell'amministrazione locale e di cittadini, singoli ed organizzati.

L'iniziativa, dopo una fase preliminare di individuazione del "bene comune" sul quale intervenire ha esitato in azioni concrete di valorizzazione della Pineta di S. Eufemia, ha mirato a rendere le giovani generazioni partecipi alla vita della propria comunità. Tale esperienza ha infatti consentito loro di esercitare quei diritti e quei doveri che sono costitutivi dell'essere cittadino, nonché di immaginare e promuovere il cambiamento del loro territorio. In questo percorso un ruolo di fondamentale importanza è spettato alle associazioni di volontariato locali, che hanno accompagnato e sostenuto i ragazzi sia nella fase di esplorazione del territorio, che in quelle di programmazione e realizzazione dell'evento. L'evento conclusivo, ospitato presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale nella giornata del 10 aprile, ha fatto sì che i giovani studenti potessero raccontare e condividere con i numerosi cittadini accorsi il senso del loro lavoro.

Per quell'occasione i ragazzi hanno scelto e declinato 17 parole chiave, capaci cioè di esprimere il bagaglio valoriale maturato nel corso di quella esperienza. Le stesse parole sono poi state piantumate dagli alunni in pineta, insieme a fiori e piante, come segno della loro appartenenza a quel luogo e del loro voler contribuire, insieme ad altri, a renderlo migliore.



L'azione si è articolata nelle seguenti fasi:

- Co-progettazione con i docenti del Liceo individuati dalla Scuola quali referenti dell'attività
- Presentazione delle finalità dell'azione agli studenti e ai responsabili delle associazioni di volontariato del territorio, al fine di sondare la loro disponibilità a parteciparvi.
- Condivisione del programma e delle modalità operative.
- Attività di osservazione ed esplorazione del territorio, durante la quale gli studenti, suddivisi in squadre, hanno individuato quei luoghi che rappresentano un "bene comune" per la comunità di Sant'Eufemia.



## ***ORIENTAMENTO E SENSIBILIZZAZIONE AL VOLONTARIATO***

Con quest'azione il CSV ha inteso promuovere il volontariato come buona idea che ognuno può tradurre in pratica attraverso una scelta di impegno civile e solidale.

Sono qui riconducibili più attività, eterogenee per modalità di realizzazione e per target, ma accomunate dalla finalità di rappresentare e promuovere l'impegno nel volontariato sia come un'esperienza di crescita personale sia come opportunità di partecipare e contribuire, con il proprio spendersi, allo sviluppo della comunità in cui si vive.

### **1) Informazione ed Orientamento**

È attivo uno spazio apposito sul sito web denominato “*Fare volontariato*” che – attraverso un percorso diversificato – permette alle Associazioni e agli aspiranti volontari di segnalare rispettivamente la disponibilità ad accogliere nuovi volontari o ad impegnarsi in attività e iniziative solidali.

Il CSV ha acquisito le disponibilità segnalate dalle OdV e dagli aspiranti volontari e, previo colloquio individuale di orientamento con questi ultimi, ha incrociato “domanda” ed “offerta” di volontariato.

Il servizio è stato settimanalmente pubblicizzato tramite la newsletter del CSV ed è stato garantito sia presso la sede centrale sia presso gli sportelli territoriali.

Nel 2014 lo staff ha inoltre elaborato un apposito questionario d'ingresso, che viene somministrato all'aspirante volontario precedentemente al colloquio e ad integrazione dello stesso.

In questo segmento sono stati realizzati 20 colloqui di orientamento ed altrettanti invii alle Associazioni.

È stata inoltre attuata un'implementazione periodica dell'opuscolo “*I Luoghi del Volontariato*”, edito per la prima volta dal CSV in occasione dell'Anno Europeo del Volontariato e disponibile in una versione on line sempre aggiornata consultabile da tutti.

### **2- Programma Volontari per EXPO 2015**

Questo Centro Servizi ha aderito al Programma Volontari per EXPO affidato all'ATS costituita tra Ciessevi Milano e CSVnet.

Dopo aver partecipato ad una formazione ad hoc, lo staff ha svolto nel 2014 attività di orientamento, matching e selezione dei volontari, contattando e colloquiando in tutto 63 candidati nonché provvedendo – in osservanza del Vademecum e delle procedure adottate dalla rete dei CSV – a redigere e restituire gli esiti dei singoli colloqui nonché riepiloghi complessivi dei vari “blocchi” di colloqui.

Al fine di informare e sensibilizzare le Associazioni e i cittadini circa le opportunità offerte dal Programma Volontari per Expo, è stata inoltre realizzata una conferenza stampa di presentazione seguita da tre incontri pubblici territoriali in città e in provincia.

È stata anche effettuata una distribuzione di 500 cartoline promozionali in esercizi pubblici e luoghi strategici per divulgare il Programma, ampiamente promosso anche tramite il sito web e la newsletter.

L'attività è proseguita nell'anno successivo e, dunque, se ne renderà conto in modo esaustivo nell'ambito della rendicontazione 2015.

### **3) Progetto “VolontariAmo”**

A partire dal 30 giugno 2014 questo CSV ha assunto la regia operativa e il coordinamento territoriale del Progetto “*VolontariAmo – Promozione, diffusione e sviluppo del volontariato giovanile in ambito socio-sanitario*”, attuato in via sperimentale a Crotone, Cosenza e Reggio Calabria e rivolto a 150 giovani di età compresa tra i 16 e i 20 anni (almeno 50 per città).



L'iniziativa è promossa dal Dipartimento Tutela della Salute Politiche Sanitarie e Sociali della Regione Calabria con il coinvolgimento dell'ASP di Crotona in qualità di Ente Gestore ed è realizzata dal Centro Reggino di Solidarietà in qualità di soggetto capofila, con il partenariato della Cooperativa Sociale Agorà Kroton e dei Centri di Servizio al Volontariato di Cosenza e Reggio Calabria.

Dopo la necessaria fase di start-up, il progetto ha previsto un percorso parallelo sui tre territori articolato nelle seguenti macrofasi: costituzione di micro-reti territoriali (scuole, gruppi, associazioni); promozione del progetto tra i giovani; modellizzazione ed esperienze pratiche di servizio, precedute da un percorso propedeutico di introduzione al volontariato; stage extraregionale.

Questo Centro ha coordinato e curato la fase di start-up a livello interprovinciale che è stata molto intensa soprattutto da giugno a settembre (rimodulazione, elaborazione di metodologie e strumenti comuni, ideazione ed editing della modulistica e dei materiali promozionali, organizzazione e conduzione degli incontri di staff interprovinciali e del lavoro a distanza tra i tre staff, ecc.).

Da ottobre a dicembre, invece, l'attività si è centrata maggiormente in ambito territoriale, coordinando a Reggio le fasi di promozione del progetto e di sensibilizzazione al volontariato che si sono concretizzate come segue:

- è stata costituita la rete territoriale di progetto formata da 3 scuole reggine e da 4 Organismi non profit operanti in ambito socio-sanitario con funzione di Enti ospitanti per i tirocini di servizio
- sono stati calendarizzati e realizzati 11 incontri di sensibilizzazione e presentazione del progetto cui hanno partecipato in tutto circa 300 giovani
- sono state raccolte 60 iscrizioni di giovani interessati ad accedere al percorso propedeutico ai tirocini di servizio
- è stato programmato ed avviato il percorso propedeutico di introduzione al volontariato, iniziato a dicembre 2014 e ultimato nel 2015.

Anche quest'attività è in corso e potrà essere rendicontata in modo esaustivo nel 2015.

## **FORUM IMMIGRAZIONE**

Dopo la sua ufficiale costituzione il Forum emergenza immigrazione ha registrato l'adesione di 46 associazioni, che si sono incontrate presso la sede del CSV per discutere sul fenomeno dell'immigrazione e sulle problematiche territoriali che le stesse vivono.

Gli incontri sono serviti anche a pensare ad un'ipotesi di modello che agisca a sostegno delle stesse associazioni direttamente nella *governance* del fenomeno dell'immigrazione a livello territoriale.

Una delle prime necessità riscontrate in sede di riunione è stata quella di allineare l'informazione sull'immigrazione a livello associativo creando un polo di riferimento che serva a migliorare le competenze degli attori della rete locale in materia di immigrazione e favorendo la nascita di una efficiente rete in continuo aggiornamento. Il riferimento teorico ed operativo realizzato "forum immigrazione" ha messo dunque in comunicazione attraverso strumenti informatici (sito internet, newsletter) i luoghi della conoscenza, rispondendo attraverso la newsletter e gli appelli emergenza immigrazione a quella necessità di supportare una rete di *governance* multilivello a servizio delle OdV.

L'utilizzo di strumenti come internet e la newsletter oltre ad aver incontrato il gradimento delle associazioni, ci ha permesso di migliorare la comunicazione con le associazioni aderenti al forum permettendoci di valutare quali sono gli articoli, le attività che suscitano maggiore attenzione, o quali possono essere le nuove esigenze di informazione delle stesse.

Nel corso dell'anno sono dunque state costantemente informate con cadenza settimanale circa 160 tra associazioni, enti utenti del sito internet ai quali puntualmente è giunta la seguente documentazione:

- N. 35 Rassegna newsletter immigrazione CSV per un totale di circa 550 articoli.
- N. 25 Appelli emergenza immigrazione.

- Articoli tecnici documenti e statistiche.

Inoltre, in virtù della necessità di offrire alle associazioni presenti sul territorio una panoramica statistica e documentale del fenomeno nella provincia reggina, si è provveduto ad elaborare ed inviare alle associazioni aderenti file statistici e documentazione aggiornata sulla popolazione straniera residente in Calabria.

## AREA CONSULENZA

All'area in questione afferisce quell'attività di consulenza, assistenza e tutoring che il CSV assicura a tutte le associazioni attraverso le sue diverse professionalità e in modo particolare attraverso un proprio consulente legale ed un consulente fiscale.

Il Centro eroga anche un'attività di consulenza, supporto e assistenza alla progettazione delle OdV.

Consulenza	Preventivo	Consuntivo
Consulenza, assistenza e tutoring alle associazioni di volontariato	€ 16.000,00	€ 15.888,72
Consulenza, assistenza e supporto alle attività di progettazione sociale delle OdV	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Il prospetto riepilogativo che segue evidenzia le diverse aree di consulenza oggetto di richiesta da parte delle associazioni, nonché di altri enti di terzo settore e di gruppi informali.

<b>Prospetto Consulenze</b>								
<b>Consulenze</b>	AREA CONSULENZA	NUMERO RICHIESTE	ASSOCIAZIONI RICHIEDENTI	IN SEDE	PRESSO GLI SPORTELLI	TELEFONICHE	E-MAIL	ALTRA SEDE
	AREA GIURIDICO-LEGALE	60	47	51	1	5	0	3
	AREA FISCALE-CONTABILE	93	76	87	1	5	0	0
	ORGANIZZATIVA	16	11	10	5	0	0	1
	CONSULENZA ALLA PROGETTAZIONE	60	31	19	1	24	16	0
	SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO	3	1	1	0	1	1	0
	<b>TOTALE</b>	<b>232</b>		<b>168</b>	<b>8</b>	<b>35</b>	<b>17</b>	<b>4</b>

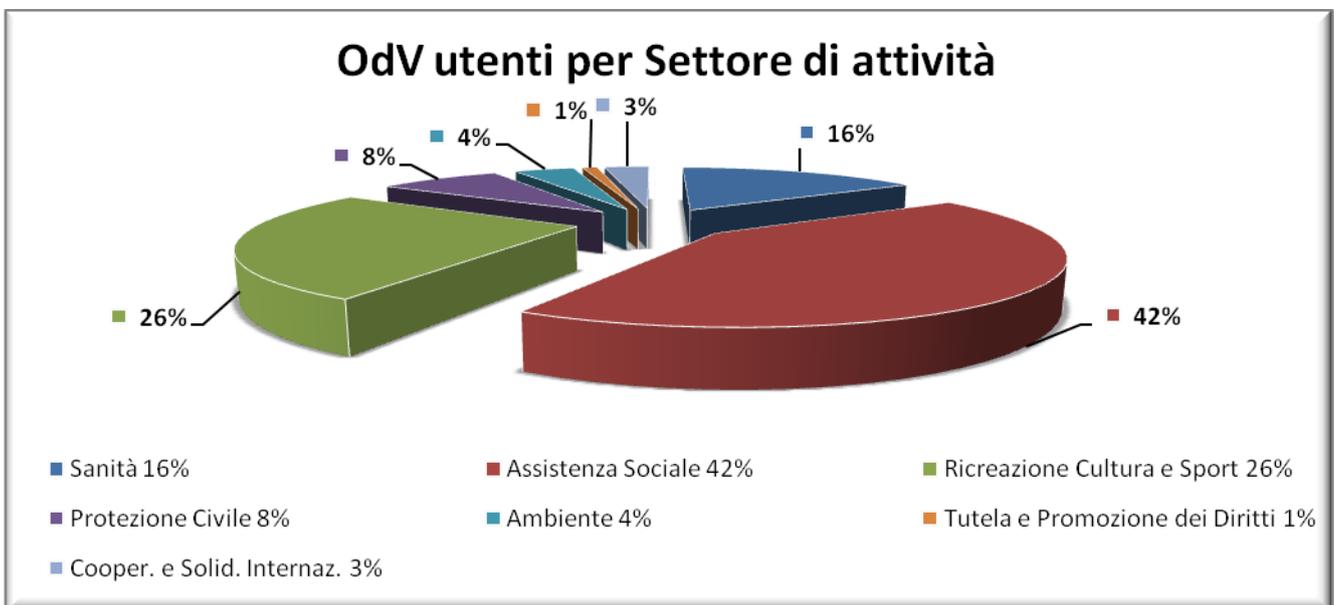
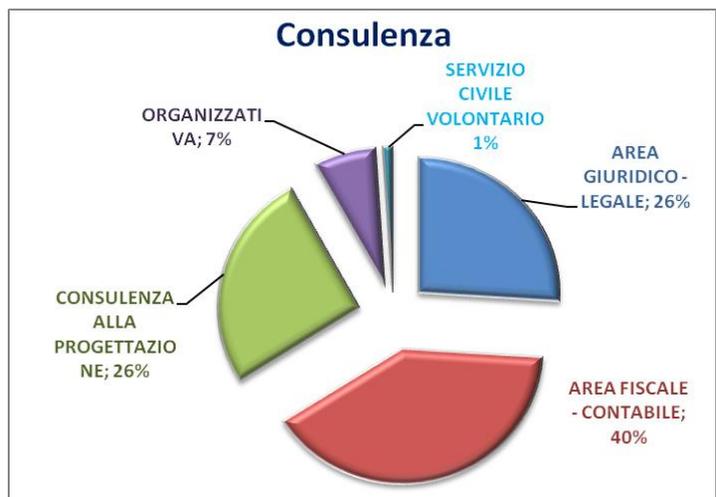
La rilevazione delle consulenze avviene, di volta in volta, tramite la compilazione di un apposito modulo sottoscritto dal beneficiario della consulenza stessa.

Il grafico sottostante evidenzia la distribuzione percentuale delle consulenze per settore. Il tipo di consulenza più richiesto nel 2014 risulta essere quello dell'area fiscale, che accompagna e sostiene le associazioni per gli aspetti contabili (bilancio, tenuta libri contabili, 5 per mille). A seguire il settore progettuale, che supporta le associazioni nella costruzione di azioni formative e progettuali, e il settore legale, che dà consulenza per alcuni aspetti specifici della vita associativa. Grazie all'assistenza offerta dal Centro Servizi a gruppi associativi informali per la costituzione di una nuova organizzazione, lo scorso anno 9 nuove associazioni di volontariato hanno avviato la loro attività. Molte associazioni, inoltre, sono state seguite per l'adeguamento dello statuto alla legge 266/91. Infine, da evidenziare l'area organizzativa che, tra i vari aspetti previsti, ha seguito alcune associazioni nell'iter per l'iscrizione al Registro del Volontariato.

Non di meno l'attività di consulenza, assistenza e supporto all'attività di progettazione delle OdV. Le varie richieste di assistenza hanno segnato dei momenti di maggiore frequenza in concomitanza con la pubblicazione di alcuni opportunità (bandi reti di Fondazione con il Sud, ecc.) per il quale sono stati svolti anche degli incontri territoriali di presentazione. Rilevante, inoltre, l'attività di consulenza in occasione dell'accREDITAMENTO al servizio civile nazionale e, soprattutto, in riferimento all'attuazione del protocollo di intesa RFI- Ferrovie dello Stato – CSVnet dal titolo "Volontariato in stazione" e volto alla possibilità di assegnazione da parte di Rfi di una stazione impresenziata.

Gli utenti per l'area consulenza sono stati numericamente 132, di cui:

- n. 92 le OdV
- n. 9 le altre organizzazioni no profit
- n. 31 i gruppi informali



## AREA RICERCA E DOCUMENTAZIONE

L'area in questione abbraccia tutte quelle azioni che possono incentivare un approfondimento, anche scientifico, delle tematiche d'interesse del mondo del volontariato e del Terzo Settore.

Bene o male l'individuazione delle azioni è oramai standardizzata e anche nella programmazione 2014 avevamo previsto:

Ricerca e documentazione	Preventivo	Consuntivo
<i>Liber in libris</i> – Biblioteca tecnico-scientifico-legale sui temi del volontariato	€ 12.000,00	€ 9.782,47
Library	€ 10.000,00	€ 5.328,51

### **BIBLIOTECA TECNICO-SCIENTIFICO-LEGALE SUI TEMI DEL VOLONTARIATO**

La biblioteca del CSV durante il corso del 2014 si è arricchita di nuovo materiale attraverso l'acquisto di alcuni testi d'interesse e attualità.

La fase di sviluppo della stessa nel corso dell'anno è stata pensata e programmata come trasversale dove settori come la documentazione e l'informazione, procedono di pari passo, quasi necessari l'uno per l'altro così come le interazioni con i progetti del volontariato, l'accesso alla nostra produzione e documentazione.

Si è dunque avviata, in attesa della partenza dell'azione regionale che coordinerà l'azione di adesione al Centro di Documentazione sul Volontariato e il Terzo Settore di Roma, un'opera di sistematizzazione del materiale e dei documenti già catalogati, in una forma fruibile alla futura piattaforma per lo scambio di documenti tra biblioteche dei CSV d'Italia reso possibile attraverso l'utilizzo di un adeguato software (Bibliowin.5.0) utilizzato per la catalogazione.

È stato, inoltre, aggiornato in una forma più snella il catalogo dei volumi presenti nella biblioteca del CSV e messi subito a disposizione delle associazioni per la loro consultazione. A tal proposito sono stati inseriti i titoli degli stessi nella newsletter settimanale del CSV alla voce Centro Documentazione.

Per quanto riguarda le riviste si è mantenuto l'abbonamento a quelle di settore di maggiore interesse per CSV e OdV.

Sono stati rinnovati anche i seguenti abbonamenti:

Vita settimanale del non profit	Animazione sociale
Protezione civile	Fondazione studi Zancan

### **LIBRARY**

Library è la linea editoriale del CSV per la stampa di opuscoli, di approfondimenti, atti dei convegni promossi dal CSV e documenti destinati ad una più ampia diffusione.

Nel corso del 2014 il CSV non ha dato alla stampa nessuna pubblicazione ma si è occupata solo della trattazione di documentazione grigia, ovvero di tutta quella documentazione non già oggetto di pubblicazione ma che viene prodotta entro contesti specifici (convegni, seminari, ecc.) e che rappresenta una risorsa che va organizzata e valorizzata per poter essere maggiormente fruibile.

Questa azione, dunque, ha supportato altre attività del Centro Servizi producendo dispense e materiale info-formativo da utilizzare nelle diverse occasioni.

Sono state prodotte alcune dispense per le attività formative e un'ampia rassegna ragionata distribuita ai partecipanti in occasione dell'attività promossa a valere la promozione del volontariato carcerario.

Il costo imputato a questa azione, dunque, riguarda il solo costo lavoro del personale addetto.

## AREA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Anche le azioni di questa area sono state programmate in linea continuità con gli anni precedenti tanto da poterle considerare azioni strutturali del Centro. Erano previste tre azioni:

Informazione/comunicazione	Preventivo	Consuntivo
CSV dei Due Mari Magazine	€ 10.000,00	€ 00,00
CSV Net Work	€ 22.000,00	€ 20.110,00
Informazione e convegnistica	€ 10.000,00	€ 7.645,11

### CSV DEI DUE MARI MAGAZINE

Il periodico del CSV era nato dall'esigenza di informare, riflettere e approfondire tematiche specifiche, ma già dallo scorso anno, data la progressiva carenza di fondi, anche con gli altri CSV della Calabria, si stava ipotizzando la possibilità di creare uno strumento di divulgazione di notizie e approfondimenti che avesse come raggio d'azione l'intero territorio regionale. Il progetto doveva andare nella direzione di prevedere l'edizione di una testata regionale da distribuire diffusamente attraverso il web ed i vari canali informatici. L'idea era comunque quella di archiviare definitivamente una produzione cartacea.

Il progetto era interessantissimo poiché avrebbe consentito di raccogliere e rilanciare il dibattito su argomenti specifici di particolare attualità, creare un punto di snodo per il confronto fra volontari e soprattutto tenere viva l'attenzione della società civile ed istituzionale sulle problematiche inerenti il volontariato. Purtroppo, per motivi diversi, non siamo riusciti ad attivare questa forma di sinergia fra i centri.

### CSV NET WORK

Anche per il 2014, il sito web si è rivelato un importante strumento volto alla diffusione e alla condivisione di informazioni utili per le associazioni di volontariato della provincia reggina. Il sito del CSV ha ottenuto un discreto aumento degli accessi rispetto al 2013, attestandosi a 17.706 accessi del 2014 vs i 16.541 del 2013 con un incremento dunque del 7,04% risultato lusinghiero che assume maggiore significato dal momento che la piattaforma on del CSV necessita di un rinnovamento ed adeguamento generale.

Buono anche il numero dei dati di accesso visitatori unici che quest'anno si aggira intorno ad una media di 1025 visitatori mensili.

Il dato conferma l'efficacia, l'efficienza della fruibilità del sito da parte degli utenti, nonché la possibilità di usufruire di notizie sempre aggiornate.

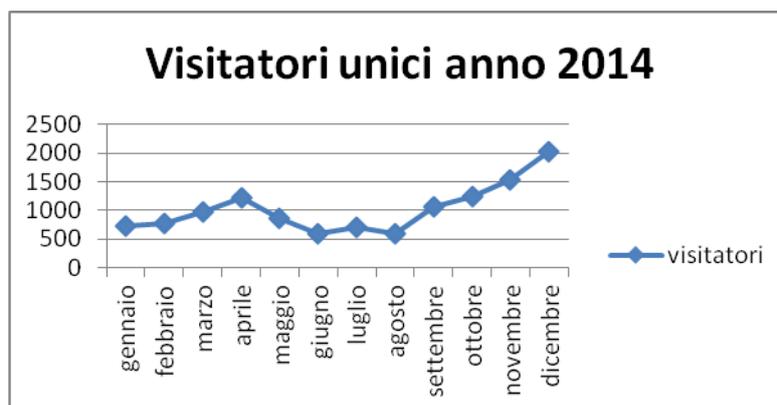


Figura 1: Visitatori unici anno 2014

Come già anticipato, in aggiunta all'incremento del dato visitatori unici, anche le visite generali del sito internet hanno fatto registrare un buon incremento rispetto all'anno precedente, con una media di quasi 1400 visualizzazioni mensili. Particolari incrementi inoltre, si sono poi registrati in alcuni periodi in riferimento ad attività rilevanti e di particolare interesse per gli utenti. Di seguito alcune tabelle riepilogative dei dati :

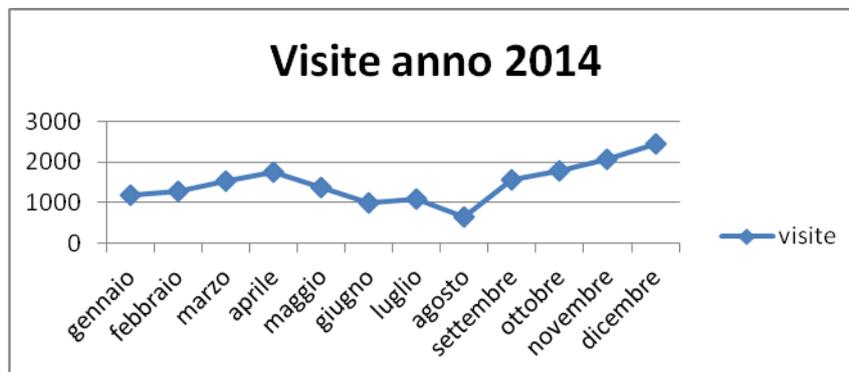


Figura 2: Riepilogo complessivo mensile delle visualizzazioni per l'anno 2014

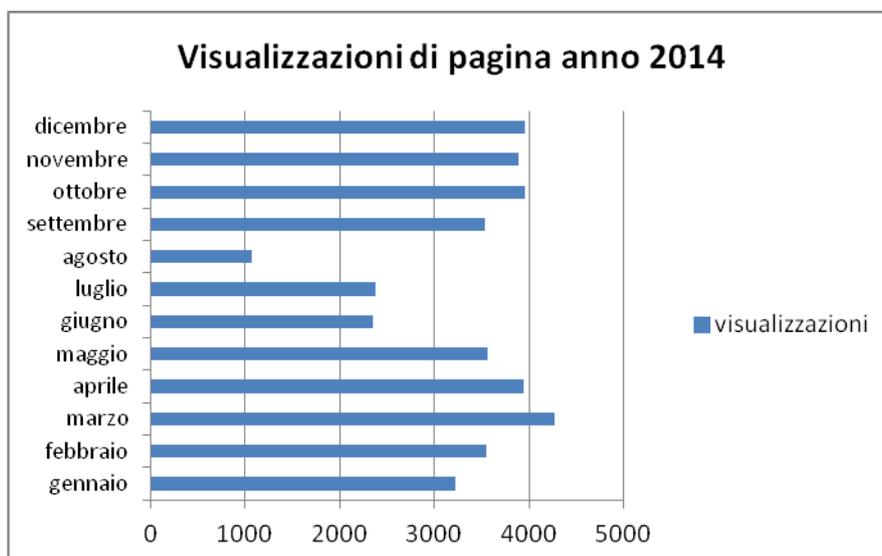


Figura 3: Totale visualizzazioni per singola pagina anno 2014

Questi in sintesi i dati numerici del sito internet lungo l'arco dell'anno 2014, dati che ci dicono chiaramente che vi sono stati:

- 12.306 Totale visitatori unici (figura 1)
- 17.706 Totale visite (figura 2)
- 39.691 Totale visualizzazioni di pagina (figura 3)

Volendo dettagliare, lungo tutto l'arco dell'anno, alcune notizie hanno suscitato particolare interesse:

- Il video pubblicato sul sito "Ho visto dei volontari"
- Gli esiti del bando Fondazione con il sud
- Apertura iscrizione 5 x 1000
- Il protocollo CSI-CSV
- Scatti di valore
- L'evento "Il nostro bene comune"
- La ricerca di volontari per Expo 2015

Occorre ricordare che per tutto quel che riguarda l'aggiornamento di notizie e testi, il sito web [www.csvrc.it](http://www.csvrc.it) così come la pubblicazione delle newsletter, vengono gestite direttamente dal personale interno del Centro Servizi. Ciò consente la pubblicazione di notizie e documenti praticamente in tempo reale.

Numericamente, le notizie che nel corso del 2014 hanno principalmente contribuito a costruire il corpo delle notizie pubblicate online possono essere così riassunte:

- N. 90 Notizie provenienti dalle Associazioni
- N. 113 Notizie provenienti dagli Enti
- N. 25 Notizie dal CSV Reggio Calabria
- N. 12 Notizie area formazione
- N. 11 Notizie area promozione

Sono inoltre consultabili e scaricabili sul sito internet, nell'area *download*, una serie di materiali e notizie utili sul CSV (Materiale reti tematiche, newsletters, rassegna stampa, modulistica varia, scadenziari ecc.).

La *Newsletter* rappresenta il mezzo con il quale vengono diffuse le informazioni sulle attività del Centro e delle associazioni e le notizie d'interesse per il mondo del volontariato e, più in generale, del Terzo Settore.

Nel 2014 sono state inviate 45 newsletter "Notizie dal CSV", con cadenza settimanale e raggiunti 1493 contatti; analogamente nel corso dello stesso anno una nuova newsletter specificatamente indirizzata al mondo dell'immigrazione "Newsletter Immigrazione" si è aggiunta ai servizi offerti alle associazioni.

La newsletter immigrazione nasce dall'esperienza e dalla necessità di incontro e scambio di informazione all'interno del forum immigrazione.

Nell'anno 2014 sono state inviate con cadenza settimanale n. 35 "Newsletter Immigrazione" per un totale di circa 550 notizie pubblicate, e 25 appelli emergenza immigrazione inviati a supporto della rete in situazioni di particolare di emergenza (sbarchi, raccolte indumenti e generi di prima necessità).

Rispetto allo scorso anno si è registrato un incremento del numero dei contatti che compongono la *mailing list* del Centro che per l'anno 2014 risultano essere 1493 (1257 anno 2013), da sottolineare che lo stesso numero copre tutte le associazioni di volontariato presenti sul territorio reggino aumentando attraverso una informazione capillare, il numero di utenti singoli, enti e associazioni fino a triplicare il nostro raggio di informazione rispetto al puro dato numerico delle associazioni di volontariato iscritte al registro provinciale delle OdV.

I dati, quindi, confermano la *Newsletter CSV* e la *newsletter immigrazione* come strumenti indispensabili per veicolare le informazioni, in quanto in grado di raggiungere non solo le organizzazioni ma anche il singolo cittadino.

## INFORMAZIONE E CONVEGNISTICA

Per come riportato nella scheda programmatica, attraverso questa azione il CSV voleva, da un lato, favorire la diffusione dell'informazione, dall'altro garantire la possibilità di effettuare degli approfondimenti attraverso l'organizzazione di eventi specifici dando spazio all'attualità e al contingente.

Per tali finalità era prevista la realizzazione di una rassegna stampa che, con la stessa modalità della newsletter, potesse essere inviata ogni settimana alle OdV, riportando gli articoli riguardanti le associazioni, il mondo del volontariato e del Terzo Settore, apparsi sui maggiori quotidiani della Calabria (Gazzetta del Sud, Il Quotidiano e Calabria Ora). Purtroppo, già nei primi mesi dell'anno si sono riscontrate delle criticità con gli abbonamenti ai principali quotidiani locali (uno, poi, è anche fallito).

La rassegna, dunque, è continuata per un qualche tempo attingendo solo dalle fonti reperibili sul web. Dal mese di maggio il servizio è stato sospeso.

Per implementare questa azione di informazione e, al tempo stesso, dare maggiore risalto e diffusione alle attività del CSV e delle OdV, si era immaginata la stabilizzazione di accordi specifici e varie collaborazioni con agenzie ed enti specializzati nell'informazione via web. Sono stati stretti degli accordi con la testata on line Strill e con Il dispaccio.

Una seconda linea d'azione, entro questa attività, riguardava la possibilità di creare, attraverso momenti specifici (convegni, seminari, ecc.) dei momenti di riflessione e approfondimento a volte non sempre preventivabili, e che potevano prendere spunto da esigenze e/o opportunità contingenti.

Così è stato, per esempio, per il convegno realizzato in febbraio e organizzato con l'occasione della presenza in Reggio Calabria del dott. C. Borgomeo, presidente della Fondazione con il Sud.

Abbiamo così organizzato il convegno: *L'equivoco del Sud*. Partendo dagli spunti del libro del dott. Borgomeo, l'occasione è stata preziosa per affrontare e dibattere temi caldi della nostra terra anche alla presenza di attori istituzionali importanti.

10 febbraio 2014, ore 16.30  
Palazzo Foti - Piazza Italia, Reggio Calabria

Logo Centro Servizi al Volontariato del Due Mari and FORUM Forum Terzo Settore

**PRESENTAZIONE DEL LIBRO**  
**L'equivoco del SUD**  
Sviluppo e coesione sociale

Parlare di Mezzogiorno è diventato perfino noioso: l'impressione è che sia una questione irrisolvibile. Molti degli Italiani pensa che al Sud siano stati dati troppi soldi; l'altra metà denuncia l'insufficienza delle risorse e l'incoerenza delle politiche adottate. Al di là di interventi sbagliati, sprechi, incapacità, c'è stato un errore di fondo: condannare il Sud a inseguire il livello di reddito del Nord, a importare modelli estranei alla cultura e alle tradizioni e a sviluppare, di fatto, una dimensione politica di dipendenza. Per spezzare questa logica bisogna introdurre una profonda discontinuità, a partire dalla consapevolezza della natura vera del divario. Il Sud è meno ricco del Nord, ma la distanza più grave è nei diritti di cittadinanza, nella scuola, nei servizi sociali, nella cultura della legalità. È da qui che bisogna ripartire convincendosi che la coesione sociale è una premessa, non un effetto dello sviluppo.

**INTRODUCE**  
**Mario Nasone**  
Presidente Centro Servizi al Volontariato del Due Mari

**INTERVENGONO**  
**Eduardo Lambertini Castromucchio**  
Ass. alla Cultura e alla Legalità della Provincia di Reggio Calabria  
**Paolo Praticò**  
Direttore Generale Programmazione economica della Regione Calabria  
**Andrea Cuzzocrea**  
Presidente Ass. Industriali della Provincia di Reggio Calabria  
**Lucia Lipari**  
Cooperativa I chora—Coord. Libera Reggio Calabria

**PRESENTA "L'EQUIVOCO DEL SUD" L'AUTORE CARLO BORGOMEO**  
Presidente di Fondazione con il Sud

**CONCLUDE**  
**Luciano Squillaci**  
Coordinatore Forum provinciale Reggio Calabria

**COORDINA**  
**M. Rachele Bellomi**  
Ass. Azimut AF

Segreteria Organizzativa  
Centro Servizi al Volontariato del Due Mari  
Via A. Frangipane II Torr. Piva, 20—89129 Reggio Calabria  
Tel. 0965.324734—Fax 0965.890813—www.csvrc.it—info@csvrc.it

## AREA FORMAZIONE

Anche nel 2014, come avviene ormai da diversi anni, l'area della formazione ha previsto svariate azioni, caratterizzate da innovatività e sperimentazione, spesso fuoriuscendo dagli schemi della formazione classica intesa come attività didattica d'aula.

La tabella seguente riassume schematicamente le azioni ed i costi delle attività di cui si dirà nel dettaglio.

Formazione	Preventivo	Consuntivo
Formazione quadri del volontariato	€ 10.000,00	€ 7.209,12
Forme di democrazia partecipata per i beni comuni	€ 12.000,00	€ 8.983,75
Impara l'arte e non metterla da parte	€ 10.000,00	€ 5.092,85
La parola alle immagini	€ 10.000,00	€ 4.390,40
La comunicazione esterna delle OdV	€ 10.000,00	€ 4.314,00
Amministratori solidali	€ 10.000,00	€ 6.656,40
Microazioni di formazione per il volontariato da avviare in coprogettazione con CSV	€ 20.000,00	€ 10.397,86
Volontariato, carceri e giustizia riparativa	€ 10.000,00	€ 8.411,91
Il volontariato nei Piani di Zona	€ 10.000,00	€ 4.964,19

### **FORMAZIONE QUADRI DEL VOLONTARIATO**

Le associazioni di volontariato sono costituite principalmente di persone che si impegnano con passione e gratuità. Su di loro, ogni organizzazione, fa affidamento per realizzare gli obiettivi per cui si sono costituite e per contribuire a modificare in modo positivo la società, l'ambiente e il contesto in cui operano. Eppure l'impegno nella gestione operativa dell'associazione, le incombenze della quotidianità e la focalizzazione sugli scopi e sui destinatari finali degli interventi, a volte, fanno perdere di vista l'attenzione e la cura da dedicare alla risorsa rappresentata dai propri volontari. È da questo assunto che ha tratto spunto la formazione di cui parliamo e che è stata proposta il 28 e 29 novembre 2014 per la durata di 11 ore formative.



Conduttrice del percorso la dott.ssa Diana Rucli formatrice e consulente per organizzazioni non profit, trainer in social skills, direttore di IFOTES - International Federation of Telephone Emergency Services.

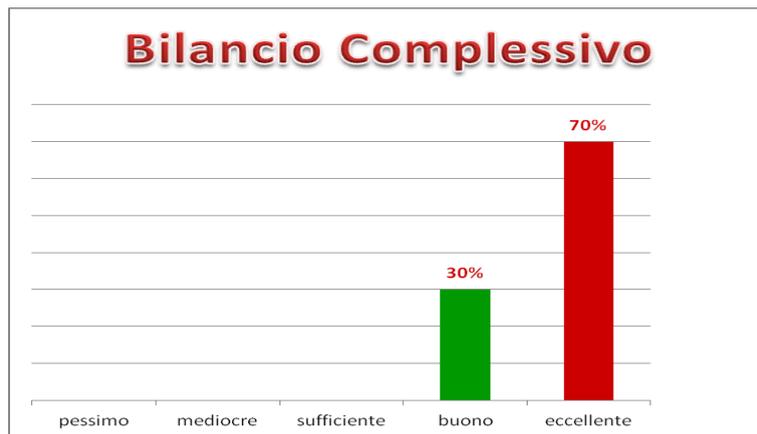
Il corso, proposto con il titolo "A braccia aperte", ha visto la partecipazione di 16 corsisti tra quadri, coordinatori di gruppi e responsabili dell'accoglienza all'interno dell'OdV di appartenenza.

I contenuti hanno riguardato la motivazione, la disponibilità e gratuità delle persone che scelgono di fare volontariato; la gestione del primo contatto con i nuovi volontari o aspiranti tali, a partire dalla risposta alla richiesta di informazioni o manifestazione di interesse; come comunicare i valori e la mission dell'associazione; come comprendere le motivazioni e i valori dell'aspirante volontario; l'inserimento e l'integrazione dei nuovi nel gruppo di volontari già attivi; la cura delle relazioni e delle motivazioni nei gruppi di volontariato.



Durante il corso sono stati proposti degli spunti teorici attinenti ai contenuti, ma è stato privilegiato il metodo dialogico e interattivo, che facilita il processo di apprendimento e lo sviluppo di competenze attraverso l'analisi di esperienze e situazioni concrete, l'individuazione di risorse e competenze nei propri contesti di appartenenza e l'elaborazione di alternative praticabili dai partecipanti.

Particolarmente gradita l'iniziativa formativa, come evidenziato nel grafico seguente che sintetizza i giudizi espressi nel questionario di valutazione:



### **FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PER I BENI COMUNI**

Nel mese di maggio abbiamo proposto l'iniziativa formativa dal titolo "*Le cose che abbiamo in comune- Forme di democrazia partecipata*" organizzato in collaborazione con il CEM Nazionale (Centro di Educazione alla Mondialità).

L'attività si è sviluppata attraverso l'organizzazione di 4 laboratori della durata di 12 ore cad., per complessive 48 ore. Ogni laboratorio ha utilizzato un diverso strumento (la pittura come strumento di intreccio delle relazioni; la tessitura per costruire un arazzo di cittadinanza attiva; il teatro, la scrittura e l'auto-biografia per riconoscere i meccanismi sociali e culturali di esclusione e sfruttamento di beni e persone) non solo per raccontare criticità e problemi ma anche per costruire una storia



diversa fatta di impegno nella costruzione del bene comune e di una *governance* partecipata degli stessi, restituiti ai cittadini attraverso pratiche di cura del territorio e delle relazioni sociali.

Davvero interessanti e originali i singoli laboratori:

*A come Arte, A come Antidoto* (condotto da Silvio Boselli)

Contro l'omologazione che ci vuole consumatori passivi, automobilisti pigri, cittadini frenetici e turisti privilegiati, un piccolo percorso alla riscoperta della creatività che abbiamo dentro, alla ricerca di un segno, una traccia, un colore per raccontarci e per raccontare il mondo con uno sguardo nuovo. Si sono utilizzati inchiostri, grafite, colori a colla e acquarelli.



*RIGENERARE LE COMUNITÀ Cerchiamo fili forti e resistenti da intrecciare insieme*

(condotto da Alessandra Ferrario e Oriella Stamerra).

Responsabilità, azione, movimento, cambiamento, interdipendenza... “Le cose che contano per noi, per la comunità, per il mondo”. Ognuno ha in mente una mappa più o meno chiara di ciò che rappresenta oggi l'insieme dei beni da salvare/recuperare per dare senso alla nostra vita di persone appartenenti ad una comunità. Quello è il punto di partenza da cui ricercare legami più forti e nodi solidali o, al contrario, l'esigenza di recidere fili inutili, strade interrotte e pericolose come lacci che ammanettano.

Come compagni di viaggio il gruppo ha scelto **NARRAZIONI DI TUTTO IL MONDO** offerte dall'intelligenza e dal cuore di un'umanità antica... finché è nato, in un paziente lavoro di tessitura, **l'ARAZZO DI CITTADINANZA, il TAPPETO DEI NOSTRI BENI COMUNI.**



Il fuoco che anima (condotto da Giovanni D'Elia e Tiziana Tarsia)

Il laboratorio si è ispirato al mito di Prometeo, tra le pagine di Eschilo con il Prometeo incatenato e quelle di Shelley con il Prometeo liberato. La leggenda si è attualizzata con attività narrative, metodologie auto-biografiche ed utilizzando linguaggi espressivi attraverso cui si è cercato di riconoscere i meccanismi sociali e culturali di esclusione e sfruttamento di beni e persone.

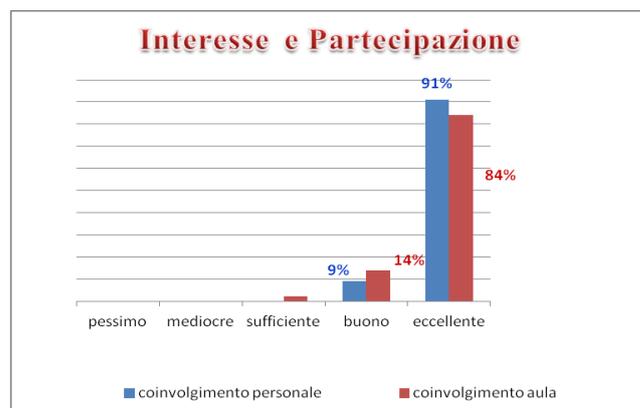
D'altra parte, si sono individuate parole chiave quali ad es. partecipazione, condivisione, responsabilità, intercultura, ecc., con cui nelle nostre esperienze, soggettive e collettive, è possibile raccontare un'altra storia: quella impegnata a costruire un governo partecipato dei beni comuni restituiti ai cittadini attraverso pratiche di cura del territorio e delle relazioni sociali.

Dalla scuola della noia a quella della gioia (condotto da Eugenio Scardaccione)

All'interno del variegato e complesso pianeta/scuola oggi, più di ieri, vanno riconosciuti e tutelati i diritti, e corrispettivi doveri, del quadrato della scuola pubblica, cosicché, una volta riconosciuti e smussati, possano essere trasformati in una sorta di cerchio virtuoso e considerati tra i beni comuni più preziosi. I lati del quadrante sono rappresentati dagli alunni, dai docenti/dirigenti, dai genitori e dal tessuto sociale. Senza indebite invasioni di campo e annesse confusioni di ruoli e funzioni, gli attori protagonisti del cambiamento possono esercitarsi a fare entrare non solo nelle aule scolastiche ma anche oltre, pratiche in grado di promuovere una crescita graduale, armonica, integrale e finanche gioiosa.



Ai laboratori hanno partecipato 45 volontari. Notevole il loro grado di interesse e partecipazione:



## LA COMUNICAZIONE ESTERNA DELLE ODV

  
**Comunicare con il social web**  
 Corso di comunicazione esterna per le ODV

Nel mondo del volontariato il modo in cui vengono presentati e comunicati progetti, attività, eventi, è almeno altrettanto importante dei contenuti o delle azioni che ci si propone di realizzare, soprattutto per la responsabilità e la grande valenza sociale che ci si assume. Il corso farà in modo che le ODV entrino in contatto le tecniche di comunicazione guardando al mondo dei nuovi media - social network, ecc. - che permettono di comunicare le proprie attività ad un pubblico che sia il più vasto possibile ed a costo zero.

**CONTENUTI**  
 Il corso fornirà alle Associazioni le conoscenze di base per l'utilizzo del Social Network più diffusi, concentrandosi in modo particolare sulle strategie più efficaci per servirsi di questi strumenti nell'ambito del No Profit. Partendo dall'opportuna differenziazione della forma e dei contenuti del messaggio a seconda che sia destinato alla carta stampata o ad essere diffuso attraverso facebook o twitter, o testate di informazione on line, sarà evidenziata la possibilità di farsi conoscere e promuovere in maniera più diffusa attività, iniziative ed eventi.

**DESTINATARI**  
 15 volontari delle Associazioni di volontariato della provincia reggina nella misura di un partecipante per Associazione e dotati di una sufficiente conoscenza dei principali programmi informatici, e di internet.

**PER PARTECIPARE**  
 Le richieste di ammissione verranno considerate secondo l'ordine cronologico di arrivo. Dovranno essere presentate utilizzando il modello predisposto da far pervenire alla sede centrale del CSV o ad uno qualsiasi degli sportelli territoriali, entro e non oltre il 15 febbraio 2014.

Il CSV non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione di domande inviate via e-mail o via fax, nel qual caso, sarà opportuno accertarsi telefonicamente del buon esito dell'invio.

E' necessario garantire la propria partecipazione al corso nella sua interezza e senza deroghe orarie, neanche parziali.

**SEDE, DATE E ORARI**  
 Reggio Calabria - CSV dei Due Mari, via A. Frangipane III trav. 29  
 - mercoledì 19 febbraio 2014 dalle ore 15,30 alle ore 18,30  
 - venerdì 21 febbraio 2014 dalle ore 15,30 alle ore 18,30  
 - mercoledì 26 febbraio 2014 dalle ore 15,30 alle ore 18,30  
 - venerdì 28 febbraio 2014 dalle ore 15,30 alle ore 18,30  
 per un totale di 12 ore formative.

Su richiesta ed in caso di frequenza di almeno l'80% del monte complessivo verrà rilasciato attestato di partecipazione.

Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari  
 REGGIO CALABRIA 89129 Via A. Frangipane III Trav. 29 Tel. 0965.512124 Fax 0965.890813 www.csvr.it info@csvr.it  
 BIANCO 89032 Via Roma n. 21 Tel. Fax. 0964.511340 bianco@csvr.it  
 MARRAS DI GIUNOIA 89046 Contrada Torre Galina Tel. Fax. 0964.411340 giunonia@csvr.it  
 GIOIA TAURINO 89014 S.S. 18 Condominio Petrace 1/B Tel. Fax. 0966.51412 gioiatano@csvr.it



Il corso è stato proposto con il titolo "Comunicare con il Social web" ed ha permesso di esplorare ed apprendere la comunicazione attraverso i social network maggiormente diffusi.

Il docente Stefano Perri, giornalista ed esperto in comunicazione, ha trattato contenuti legati al concetto che afferma che la comunicazione pubblica in ambito sociale è ormai oggi una priorità assoluta. Comunicare con puntualità le proprie attività ed iniziative è divenuta un'esigenza non rinviabile, sia per aspetti legati alla fruibilità dei messaggi sia per una corretta trasparenza gestionale.

Comunicare è utile agli attori sociali che promuovono iniziative di coesione e naturalmente anche ai destinatari delle iniziative stesse. Da questo punto di vista il web rappresenta uno strumento con potenzialità straordinarie. Anzitutto per le sue prerogative di orizzontalità, per i costi praticamente ridotti allo zero e per la possibilità di rendere i messaggi interattivi e personalizzati.



La comunicazione sociale ha il compito di acquisire gli strumenti offerti dalle più moderne tecnologie e coniugarli con quelli tradizionali, al fine di garantire una presenza costante e costruire un profilo pubblico coerente ed innovativo. Il corso ha fornito i rudimenti essenziali per la gestione dei piani di comunicazione pubblici con particolare riferimento all'uso del web e delle sue diverse applicazioni.

La formazione si è svolta il 19, il 21, il 26 e il 28 febbraio 2014 per un totale di 12 ore formative, con la presenza di 11 volontari, e con la seguente programmazione didattica:

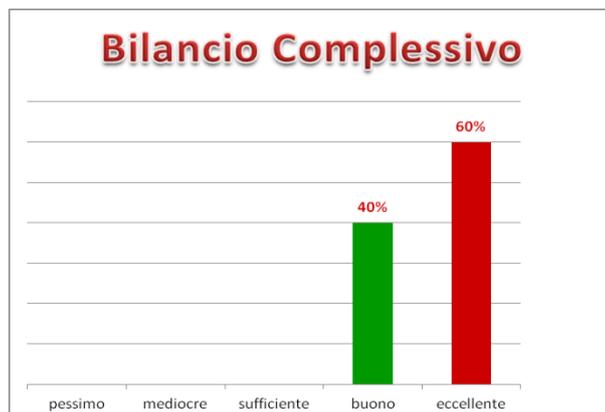
I incontro: Come cambia la comunicazione: dai caratteri mobili al web sociale. Le strategie per costruire un piano vincente

II incontro: La scrittura on line: dieci regole per farsi comprendere

III incontro: Web 2.0 e Social Network: le nuove frontiere dell'interattività

IV incontro: Facebook e Twitter: i nuovi pilastri della comunicazione on line

Unanimemente positive le valutazioni espresse a fine percorso dai partecipanti:



## LA PAROLA ALLE IMMAGINI- Laboratorio di formazione



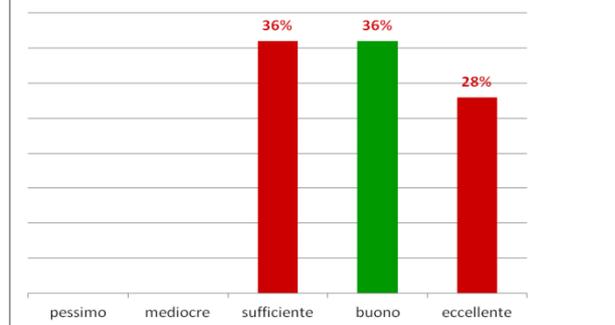
Il 7, 9 e 10 aprile 2014 si è svolto un laboratorio di formazione (10 ore formative) strettamente legato ad un corso sulla *comunicazione* esterna. Questo laboratorio è stato ideato per coloro che, all'interno delle proprie organizzazioni, sono interessati principalmente all'aspetto "visuale" della comunicazione.

Con la formazione in oggetto sono stati illustrati i principali aspetti pratici per la produzione di documenti utili alla comunicazione di un'organizzazione di volontariato o di singoli eventi ed iniziative, quali flyers, brochures, depliant. Si sono utilizzati programmi di frequente utilizzo quali power point e publisher e risorse open source di elaborazione delle immagini (GIMP).

I 13 corsisti avrebbero dovuto apprendere un programma di grafica open source, ma tale obiettivo non è stato adeguatamente perseguito dall'ente di formazione da noi incaricato.

Dal nostro punto di vista, dunque, i risultati lasciavano a desiderare anche se dalla rilevazione del gradimento espressa dai partecipanti sembrerebbe diversamente.

### Bilancio Complessivo



## IMPARA L'ARTE E NON METTERLA DA PARTE

*Raccontami la tua storia*

Lo STORYTELLING come arte del narrare  
con Alessandro Casellato

Reggio Calabria 7 giugno 2014, ore 9.00/12.00  
CSV dei Due Mari via A. Frangipane III Trav. Priv. n. 20

**ALESSANDRO CASELLATO**  
Riceratore in storia contemporanea, è condirettore dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea della Marca trevigiana e coordinatore della redazione della rivista "Venetia". È membro della Giunta dell'Associazione Italiana di Storia Orale. Collabora con "Belfrage". A Ca' Foscari insegna Storia dell'Italia contemporanea e Storia orale. Si occupa dei rapporti tra storia, soggettività e memoria. Ha curato e studiato diverse "fonti dell'io" (diari, lettere, memorie, scritte e orali) pubblicando sul tema vari saggi in riviste e volumi collettivi. Tra le sue pubblicazioni: *Una famiglia futurista. Un quartiere popolare di Torino tra fine Ottocento e secondo dopoguerra*, Verona, 1998; *I socialisti popolari in Storia di Venezia. L'Ottocento e il Novecento*, a cura di Stuart J. Woolf e Mario Isnenghi, Roma 2002; *United Colors of Noaliti. Localismi e globalizzazione nel Veneto contemporaneo*, Treviso 2003 (con Lino Tamasso); *Giuseppe Galati. Storia di un riformismo disopinato*, Verona, 2004; i saggi introduttivi ai volumi *Franco Calamandrei, Zona di guerra. Lettere, scritti e discorsi (1915-1924)*, Roma-Bari, 2006, e *Piero e Franco Calamandrei, Una famiglia in guerra. Lettere e scritti (1939-1956)*, Roma-Bari 2008; *Operai in croce. Inchiesta sul lavoro milanese, "Venetia", n. 18, 2008* (curato insieme a Gilda Gazzera).

*Raccontare storie* è una delle modalità più efficaci per conoscere se stessi e gli altri, così come *Raccontarsi storie* consente uno scambio di significati tra le persone; scambio fondamentale per l'inserimento e la partecipazione sociale di ogni essere umano nei propri contesti di vita ed esistenziali. Nelle narrazioni ci si svela, ci si rispecchia nelle storie degli altri e così facendo si moltiplicano le possibilità di pensare, si moltiplicano le connessioni, si crea comunità. La storia orale è una pratica che può essere applicata in contesti difficili e con i soggetti di cui ci prendiamo cura, perché è un modo per riconoscerli e far sì che essi si riconoscano come parte della storia, come persone che hanno delle cose da dire, e che a qualcuno interessa ascoltare. Saranno ammessi a partecipare i volontari delle Associazioni di Volontariato della provincia reggina nella misura di un partecipante per OdV; potrà essere richiesta l'iscrizione di un ulteriore volontario che sarà ammessa con riserva, in caso di posti ancora disponibili a chiusura delle iscrizioni. Le domande saranno trattate secondo l'ordine cronologico di arrivo, fino al raggiungimento del numero massimo di partecipanti pari a 20. Le richieste dovranno essere redatte utilizzando il modello predisposto da far pervenire alla sede centrale del CSV o ad uno qualsiasi degli sportelli territoriali, **entro e non oltre il 29 maggio 2014**. Il CSV non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione di domande inviate via e-mail o via fax, nel qual caso, sarà opportuno accertarsi telefonicamente del buon esito dell'invio.

La storia siamo noi... insieme si conta molto.  
Francesco De Gregori.

La formazione qui riassunta, ha riguardato due distinte tecniche. Una è quella dello storytelling, ossia l'arte della narrazione: è una pratica che i volontari possono utilizzare con i propri utenti perché è un modo per far sì che essi si riconoscano come parte della storia, come persone che hanno delle cose da dire e che a qualcuno interessa ascoltare. L'altra tecnica ha riguardato i giochi di simulazione o *role playings*, la messa in atto di "situazioni tipo" nelle quali la persona mette alla prova le proprie attitudini, conoscenze e modalità di approccio, acquisiti nel corso della propria vita, ne verifica concretamente la maggiore o minore efficacia, analizzando le conseguenze degli uni e degli altri, modificando gli atteggiamenti non funzionali e valorizzando invece quelli più opportuni, fondamentale, a nostro avviso, per le persone che operano in contesti difficili.

  
**GIOCHI DI SIMULAZIONE**  
 Laboratorio tecnico-espressivo  
 27/28 giugno 2014  
 Marina di Gioiosa Jonica (RC) Contrada Torre Galea

Il laboratorio tecnico-espressivo agisce attraverso la messa in atto di "situazioni tipo" nelle quali la persona mette alla prova le proprie attitudini, conoscenze e modalità di approccio, acquisiti nel corso della propria vita, ne verifica concretamente la maggiore o minore efficacia, analizzando le conseguenze degli uni e degli altri, modificando gli atteggiamenti non funzionali e valorizzando invece quelli più opportuni. Persegue gli obiettivi di creare nel volontario la coscienza del proprio ruolo all'interno dei contesti in cui operano; portarli ad una maggiore consapevolezza delle proprie capacità personali, da utilizzare nelle attività legate all'impegno come volontario, ma anche nella vita privata. Verranno trasmessi una serie di strumenti tecnico espressivi per migliorare l'approccio alle persone e alle situazioni, per gestire con lucidità ed efficienza eventuali momenti di difficoltà e per esporsi come punto di riferimento per gli altri. Tali strumenti saranno utili a promuovere l'acquisizione di metodologie alternative come strumenti da utilizzare nelle esperienze di servizio e favorire l'attivazione di nuovi canali di comunicazione e di socializzazione mettendo in gioco se stessi in gruppo; consentiranno inoltre di ampliare la capacità di percezione ed interpretazione del mondo e di promuovere l'autostima.

È rivolto alle associazioni di volontariato della provincia reggina nella misura di un partecipante per associazione; potrà essere richiesta l'iscrizione di un ulteriore volontario che sarà ammessa con riserva, in caso di posti ancora disponibili a chiusura delle iscrizioni. Le domande saranno trattate secondo l'ordine cronologico di arrivo, fino al raggiungimento del numero massimo di partecipanti pari a 20. Dovranno essere redatte utilizzando il modello predisposto da far pervenire alla sede centrale del CSV o ad uno qualsiasi degli sportelli territoriali, entro e non oltre il 20 giugno 2014. Il CSV non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione di domande inviate via e-mail o via fax, nel qual caso, sarà opportuno accertarsi telefonicamente del buon esito dell'invio. Il laboratorio si svolgerà a Marina di Gioiosa Jonica (RC) presso i locali che ospitano il CSV dei Due Mari (Associazione Don Milani onlus) con il seguente calendario:

- venerdì 27 giugno 2014 dalle ore 15.00 alle ore 19.30
- sabato 28 giugno 2014 dalle ore 9.00 alle ore 12.30

Condurranno 2 formatrici esperte della cooperativa Liliun di Messina

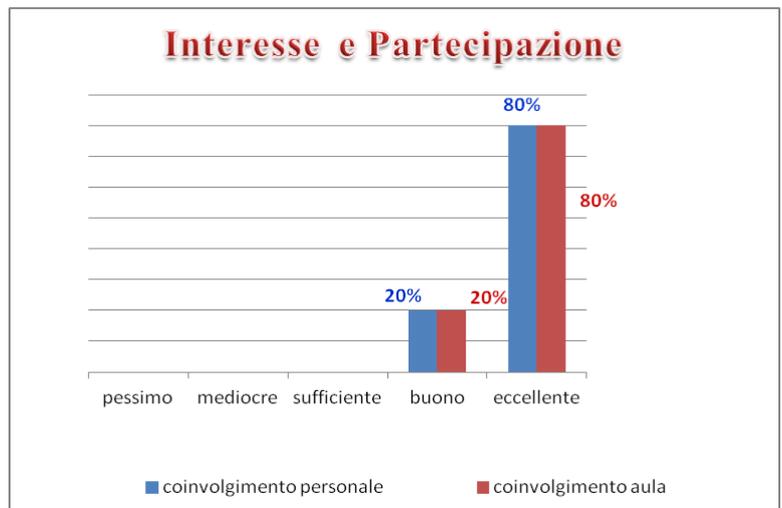
  
 Centro Servizi al Volontario dei Due Mari

REGGIO CALABRIA 89129 Via A. Frangipane III Tron. pr. 20 Tel. 0965.504738 Fax 0965.596813 www.csvrc.it info@csvrc.it  
 RACCOMANDA: Via Donato 2, 21 Tel. Fax: 0964.511560 Raccomanda  
 MARINA DI GIOIOSA JONICA 89046 Contrada Torre Galea Tel. Fax: 0964.411590 giosiasistat@csvrc.it  
 GIOIA TAURO 89014 S.S. 18 Condominio Petrace 1/9 Tel. Fax: 0966.514112 giosiatrao@csvrc.it

La formazione sullo *storytelling* è stata proposta a Reggio Calabria il 7 giugno 2014 (4 ore d'aula) ed è stata condotta da Alessandro Casellato, ricercatore e docente di Storia dell'Italia contemporanea e Storia orale presso l'università 'Ca Foscari. La sessione formativa sui *giochi di simulazione* ha avuto luogo, per la durata di 8 ore, a Marina di Gioiosa Jonica il 27 e 28 giugno, e la conduzione è stata affidata a due formatrici della Cooperativa Liliun di Messina. Attraverso la proposta di tale azione i volontari hanno appreso alcune tecniche da utilizzare nei contesti di disagio in cui operano, ed hanno acquisito un bagaglio di capacità volte a stimolare la comunicazione, il divertimento, la curiosità, il relax, la creatività, la condivisione, in una visione di socialità positiva e di benessere.

Non meno importante il fatto che questo tipo di formazione sensibilizza alle relazioni interpersonali.

Nel complesso questa formazione ha (molto) interessato e coinvolto 43 volontari:



## AMMINISTRATORI SOLIDALI

Il corso è stato rivolto ad operatori delle organizzazioni di volontariato interessati ad acquisire competenze in materia amministrativa, fiscale e contabile. Particolarmente consigliato ai volontari di associazioni di recente costituzione e a coloro interessati a costituirne una. Sono stati approfonditi aspetti fondamentali per una OdV: statuti e atto costitutivo, organi sociali e loro funzionamento, contabilità e rendiconti, agevolazioni fiscali e 5 per 1000.

La metodologia utilizzata in aula è stata la più tradizionale. La formazione si è svolta in tre edizioni identiche per contenuti e durata:

I edizione in Gioia Tauro

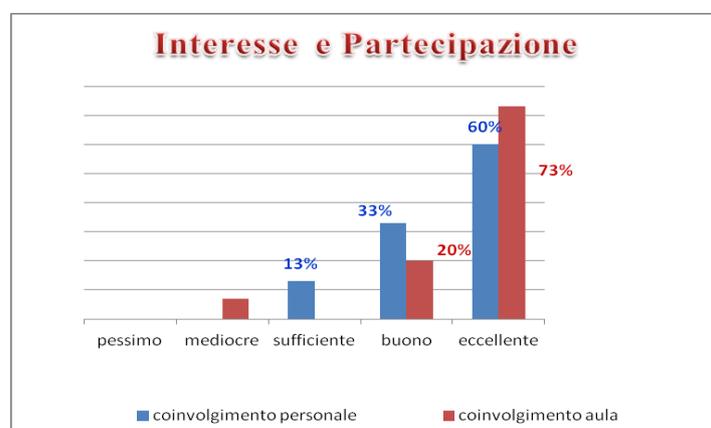


II edizione a Reggio Calabria



III edizione in Marina di Gioiosa Jonica

Ogni edizione ha avuto una durata di 12 ore per un totale complessivo di 36 ore formative. Tutte le lezioni si sono tenute tra i mesi di gennaio e di aprile 2014 con la presenza complessiva di 50 partecipanti la maggior parte dei quali hanno espresso, sul percorso, un giudizio positivo.



## MICROAZIONI DI FORMAZIONE PER IL VOLONTARIATO DA AVVIARE IN COPROGETTAZIONE CON CSV

Anche nel corso del 2014 il CSV dei Due Mari ha previsto per le associazioni di volontariato la possibilità di realizzare delle microazioni di formazione in coprogettazione con il CSV per rispondere ad esigenze formative specifiche e, come tali, non contemplate dalla programmazione del Centro Servizi. Tale azione, oltre a voler garantire alle associazioni di volontariato l'accesso a percorsi formativi coerenti con le loro specificità e *mission*, ha inteso investire sullo sviluppo di un più solido rapporto di collaborazione tra OdV e Centro Servizi. In un'ottica di valorizzazione delle risorse interne, anche per il 2014 la realizzazione dei percorsi si è avvalsa della professionalità dello staff di CSV. Nei primi mesi dell'anno è stato quindi pubblicata sul nostro sito l'offerta formativa di CSV, che ha individuato 10 diversi moduli su temi di interesse generale, tra i quali le associazioni hanno potuto scegliere a seconda delle loro necessità. Nello specifico i moduli facevano riferimento a: informatica di base, gestione di una OdV, dinamiche di gruppo, comunicazione e competenze interpersonali, progettazione sociale, psicologia dell'emergenza, corso motivazionale per volontari, relazione educativa, relazione di aiuto, ed infine metodologie e strumenti di intervento sociale. Per ogni modulo CSV ha individuato, a titolo esplicativo e non esaustivo, i contenuti specifici da trattare, che nel corso dell'attività di coprogettazione vengono resi maggiormente coerenti con i bisogni specifici del richiedente. L'attività di coprogettazione, successiva alla presentazione di istanza di partecipazione da parte delle associazioni, ha visto lo staff del CSV a fianco dei volontari per meglio circoscrivere i bisogni del richiedente, individuare in modo preciso gli obiettivi da raggiungere in termini di acquisizione di conoscenze e competenze, definire nel dettaglio gli argomenti da trattare, nonché a concordare un programma dettagliato degli incontri.

Nel corso del 2014 sono pervenute n.4 istanze di coprogettazione, a fronte delle quali sono stati realizzati n.4 corsi di formazione per altrettante associazioni di volontariato. Di questi corsi, uno ha trovato conclusione nel 2015. Inoltre nel 2014 sono stati realizzati n.2 corsi di formazione per i quali era già stata presentata istanza nel corso del 2013.

Potrebbe sembrar poco ma non lo è: nel corso del 2014 sono state garantite n. 44 ore di formazione totali per circa n. 118 volontari.

Dai questionari di valutazione fatti compilare ai corsisti al termine dei percorsi, si evince un ottimo livello di gradimento per l'attività formativa, in riferimento ai contenuti, ai docenti e alle metodologie utilizzate.

Nello specifico i corsi per i quali è stata presentata istanza nel 2014 e che sono stati realizzati nel corso dello stato anno sono stati:

### **Associazione: Le Aquile Calanna - Corso: Psicologia dell'emergenza**

Il corso ha inteso fornire ai partecipanti conoscenze circa gli effetti di eventi traumatici sugli assetti emotivi, psicologici e comportamentali degli individui, al fine di poterne tenere conto nelle azioni di soccorso. A tal fine sono state fornite ai volontari informazioni utili a gestire il rapporto con la vittima in concomitanza di eventi con carattere di emergenza, di modo che l'equilibrio psicofisico della persona sia il più possibile preservato. Infine, oltre che gli effetti sulle vittime dirette dell'evento traumatico, il corso si è volto a analizzare gli effetti delle "emergenze" sui soccorritori.

**MICROAZIONI DI FORMAZIONE IN COPROGETTAZIONE**  
Invito a presentare proposte

Anche per il 2014 il CSV dei Due Mari prevede di realizzare delle microazioni di formazione rivolte alle singole OdV. Obiettivo di tali azioni è concorre a rendere più efficace ed incisivo l'operato delle associazioni, valorizzando e sostenendo lo sviluppo delle loro capacità operative e progettuali.

A tal fine il CSV dei Due Mari ha predisposto una proposta formativa articolata in moduli, i cui contenuti sono da intendere in termini esplicativi e non esaustivi.

Per usufruire dell'offerta formativa è sufficiente inoltrare l'apposita istanza e, quindi, fissare un appuntamento con lo staff del centro servizi per procedere all'attività di coprogettazione.

In fase di coprogettazione CSV e associazione lavoreremo in sinergia per meglio individuare i bisogni di formazione dei volontari e, in virtù di questi, rendere i contenuti formativi maggiormente coerenti rispetto alle esigenze associative. In questa fase si procederà inoltre alla definizione di un programma dettagliato di attività, delineandone i tempi e gli altri aspetti logistici.

Referente dell'azione è Anna Rossi (azioni@csvc.it).

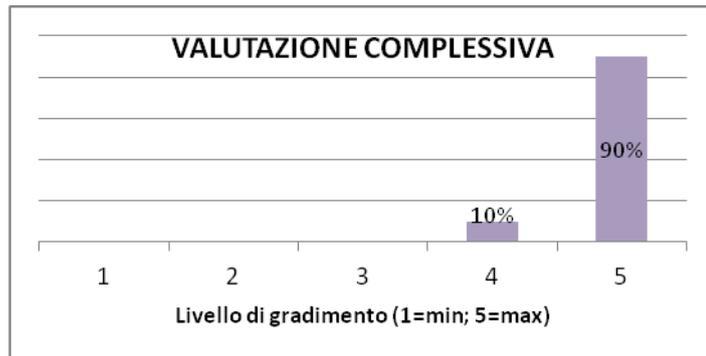
**PROPOSTA FORMATIVA**  
**informatica di base**  
elementi di Word, Excel, Powerpoint, Publisher, Internet e posta elettronica  
**gestione di una OdV**  
Forti normative, Obblighi statutari, Adempimenti fiscali ed amministrativi, Attività commerciali marginali e attività di commercializzate, Agevolazioni fiscali, Smeile, Obblighi assicurativi  
**dinamiche di gruppo**  
Cosa è il gruppo, Fasi e dinamiche di gruppo, La leadership, Le relazioni tra gruppi, Il lavoro di gruppo  
**comunicazione e competenze interpersonali**  
Modelli della comunicazione interpersonale, Comunicazione verbale e non verbale, Comunicazione efficace, Le competenze sociali: cosa sono e come potenziarle  
**progettazione sociale**  
Ripetere e leggere un bando, Partnership, Le fasi della progettazione, Programmazione delle attività, Piano economico e rendicontazione, Monitoraggio e valutazione  
**psicologia dell'emergenza**  
Cosa è la psicologia dell'emergenza, Stress e trauma, Disturbi connessi al trauma, Il primo soccorso psicologico, La gestione dell'emergenza, Debriefing e debriefing  
**corso motivazionale per volontari**  
La Carta dei Valori del Volontariato, Volontariato e beni comuni, Emozioni e vissuti nelle esperienze di volontariato, Accoglienza ed orientamento dei nuovi volontari  
**la relazione educativa**  
Cosa è la relazione educativa, I modelli educativi, La figura dell'educatore, Competenze e strumenti per una educazione efficace  
**la relazione di aiuto**  
Cosa è la relazione di aiuto, La persona in una visione olistica, L'Ascolto Attivo, Competenze e strumenti per l'ascolto attivo  
**metodologie e strumenti di intervento sociale**  
I sistemi sociali, Atteggiamenti, stereotipi e pregiudizi, Il concetto di comunità ed il lavoro di comunità, Benessere e qualità della vita, Reti sociali e lavoro di rete, Empowerment di comunità

**CSV**  
CENTRO SERVIZI  
dei Due Mari

via A. Frangipane 11 Trav. Priv. n. 20 - 89120 - Reggio Calabria  
tel. 0965.324784-0965.890823 e-mail info@csvc.it sito web www.csvc.it  
89042 Marina di Gioiosa Jonica - Contrada Torre Galina - Tel. E Fax 0965.411590 - gioiosaloc@csvc.it  
89032 Bianco - Via Roma n. 22 - Tel. e fax 0964.913340 - bianco@csvc.it  
89014 Gioia Tauro - Via S. S. Donato Condono/Piazza S. P. Tel. e fax 0965.914127 - gioiatauro@csvc.it

A tal fine sono state anche illustrate delle tecniche da utilizzare con le squadre di soccorso al fine ridurre il rischio di manifestazioni problematiche a seguito dell'azione di soccorso.

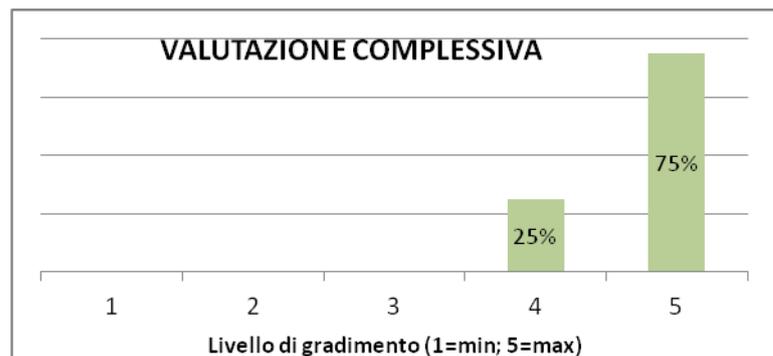
Al corso hanno, della durata complessiva di 6 ore, partecipato n.11 volontari che hanno così valutato il percorso:



### Associazione: AIL - Corso: Relazione di aiuto in ambito ospedaliero

Il corso ha inteso fornire ai partecipanti conoscenze e competenze utili ad affrontare e sostenere, da un punto di vista emotivo e psicologico, lo stress ed i vissuti associati al fare volontariato in ambito ospedaliero, ed in particolare al continuo confronto con la sofferenza e la malattia. In particolare il corso si è rivolto a fornire strumenti per sostenere una sana relazione con il malato, nonché a fronteggiare le condizioni di disagio connesse al servizio, nella consapevolezza che il benessere degli operatori è il primo elemento che rende efficace la relazione di aiuto.

Il corso ha avuto una durata complessiva di 8 ore e si è rivolto a 19 partecipanti che hanno così valutato il percorso:





## Psicologia dell'emergenza

Volontari associazione "Le Aquile Calanna"

**MICROAZIONI DI FORMAZIONE IN COPROGETTAZIONE**

Effettuare operazioni di soccorso in condizioni di emergenza richiede non soltanto una preparazione tecnica, ma altresì una adeguata conoscenza dei fattori comportamentali, emotivi e psicologici implicati in tali circostanze. Su questi presupposti il corso mira a fornire ai partecipanti informazioni utili a gestire il rapporto con la vittima di modo che il suo equilibrio psicofisico sia il più possibile preservato. Inoltre verranno analizzati gli effetti degli eventi aventi carattere di emergenza sugli stessi soccorritori, nonché illustrate delle tecniche da utilizzare con le squadre di soccorso al fine ridurre il rischio di manifestazioni problematiche a seguito dell'intervento.

**ARGOMENTI**

- o L'emergenza e le sue dimensioni
- o Stress e trauma
- o Le vittime
- o Gli effetti psicologici ed emotivi degli eventi traumatici
- o Il soccorso in emergenza
- o La squadra di soccorso in emergenza

**DESTINATARI**  
Volontari dell'associazione "Le Aquile di Calanna" ed aspiranti tali.

**METODOLOGIA**  
Durante il percorso formativo verranno utilizzate prevalentemente metodologie interattive ed esperienziali.

**MODALITÀ**  
Il corso verrà realizzato nei giorni 15, 18 e 21 luglio 2014, dalle ore 18.00 alle ore 20.00 a Calanna, in via Mulini n.1.

  
Centro al Volontariato dei Due Mari  
via A. Frangipane III Trav. Priv. n. 20 - 89129 - Reggio Calabria  
tel. 0965.324734 fax 0965.890813 e-mail info@csvrc.it sito web: [www.csvrc.it](http://www.csvrc.it)



## La relazione di aiuto in ambito ospedaliero

Volontari AIL Sez. Neri di Reggio Calabria

**MICROAZIONI DI FORMAZIONE IN COPROGETTAZIONE**

Fare volontariato in ospedale richiede il possesso di competenze specifiche, necessarie per affrontare e sostenere, dal punto di vista emotivo e psicologico, lo stress ed i vissuti emotivi associati al continuo confronto con la malattia ed il lutto.

Ciò premesso, il corso intende fornire ai volontari competenze e strumenti utili a sostenere una sana relazione con il malato, nonché a prevenire e fronteggiare condizioni di disagio connesse al servizio, consapevoli che la condizione di benessere degli operatori è il primo elemento per l'efficienza e il successo dell'O.d.V.

**ARGOMENTI**

- o Essere volontari AIL: motivazioni e valori
- o Stili interpersonali all'interno della relazione di aiuto
- o La gestione delle emozioni nella relazione con il malato
- o Il burn-out nel volontariato: fattori di rischio e di protezione
- o La perdita e l'elaborazione del lutto
- o Il gruppo come luogo di sostegno reciproco

**DESTINATARI**  
Volontari dell'AIL Sez. A. Neri di Reggio Calabria ed aspiranti tali.

**METODOLOGIA**  
Durante il percorso formativo verranno utilizzate prevalentemente metodologie interattive ed esperienziali.

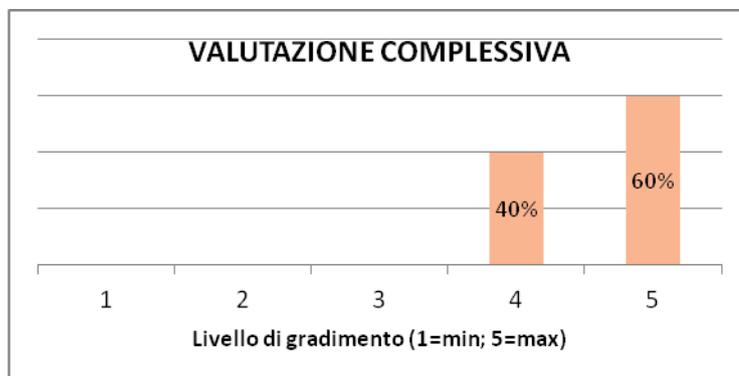
**MODALITÀ**  
Il corso verrà realizzato nei giorni 28 aprile, 5, 9 e 12 maggio 2013, dalle 17.00 alle 19.00, presso la sede dell'AIL Sez. A. Neri di Reggio Calabria.

  
Centro al Volontariato dei Due Mari  
via A. Frangipane III Trav. Priv. n. 20 - 89129 - Reggio Calabria  
tel. 0965.324734 fax 0965.890813 e-mail info@csvrc.it sito web: [www.csvrc.it](http://www.csvrc.it)

## Associazione: Il Samaritano - Corso: Genitori e figli adolescenti

Il corso ha inteso fornire ai partecipanti conoscenze e competenze utili ad affrontare e sostenere la genitorialità in rapporto a quella fase di transizione dei ragazzi che è l'adolescenza. A tal fine sono state fornite conoscenze utili a comprendere gli aspetti evolutivi di tale fase di vita e le sue manifestazioni. Ai volontari è stato inoltre dato modo di confrontarsi sui diversi modelli educativi, comprendendone le potenzialità ma anche i limiti, e di acquisire competenze utili ad una gestione positiva delle conflittualità tra genitori e figli.

Il corso ha avuto una durata complessiva di 6 ore e si è rivolto a circa 52 volontari, che hanno valutato il percorso come a fianco riportato:



Il corso per il quale è stata presentata istanza nel 2014 e che è stato avviato nel corso dello stesso anno, ma per il quale la conclusione è stata posticipata al 2015 è stato il seguente:

## Associazione: Don Pino Puglisi - Corso motivazionale per volontari

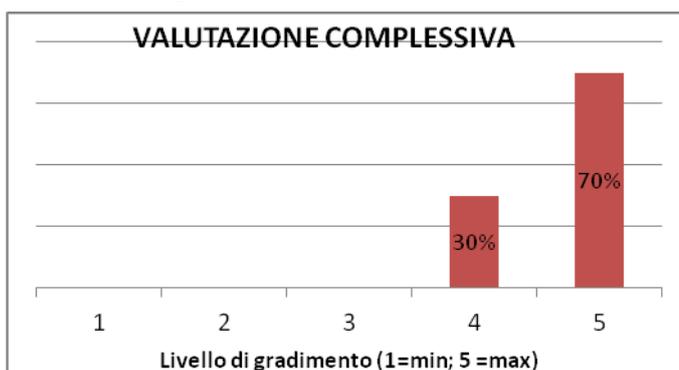
Il corso ha avuto come obiettivo quello di guidare i volontari nell'acquisizione di adeguate competenze per accogliere ed orientare i nuovi volontari all'esperienza di servizio, testimoniando e infondendo la mission associativa e creando motivazione intorno a questa. Inoltre il corso, coerentemente con la specificità dell'associazione richiedente, si è prefissato di avviare una riflessione intorno alla figura dell'educatore ed ai modelli educativi più consoni a favorire una crescita equilibrata dell'individuo.

Il corso, la cui durata complessiva è stata fissata in 9 ore, ha visto la partecipazione di 10 volontari. La conclusione dello stesso è stata fissata al 2015, e pertanto non sono ancora disponibili le informazioni relative ai livelli di gradimento dello stesso.

I corsi per i quali invece è stata presentata istanza nel 2013 ma che sono stati realizzati nel 2014 sono stati:

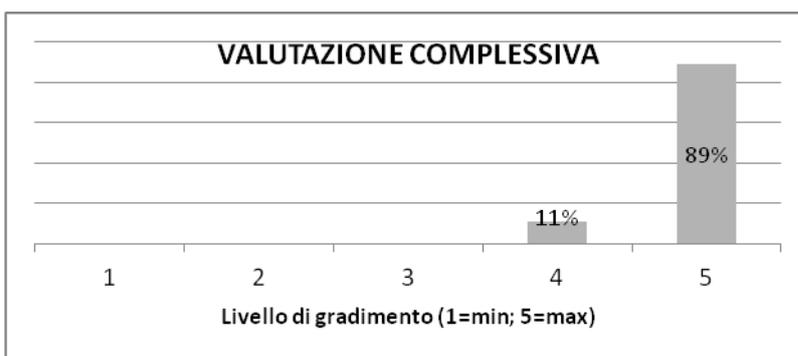
**Associazione: Centro la Famiglia di Gioiosa Jonica - Corso: Relazione di aiuto e sistemi familiari**

Il corso ha inteso promuovere tra i partecipanti maggiore consapevolezza circa le variabili che intervengono nel determinare il funzionamento familiare, con specifico riferimento all'organizzazione interna, ai modelli di comunicazione, agli assetti relazionali, alla conflittualità di coppia. Inoltre il corso ha inteso fornire ai volontari maggiori conoscenze e competenze relative alla gestione di una efficace relazione di aiuto al sistema familiare, nonché aumentare la consapevolezza su quelle variabili individuali che rischiano di interferire con questa. Al corso, della durata complessiva di 9 ore, hanno partecipato 16 volontari che hanno così valutato il percorso nella sua interezza.



**Associazioni: Guardie Nazionali i Lupi e Alba 04 - Corso: Psicologia dell'emergenza**

Il corso ha inteso fornire ai partecipanti conoscenze circa gli effetti di eventi traumatici sugli assetti emotivi, psicologici e comportamentali degli individui, al fine di poterne tenere conto nelle azioni di soccorso. A tal fine sono state fornite ai volontari informazioni utili a gestire il rapporto con la vittima in concomitanza di eventi con carattere di emergenza, di modo che l'equilibrio psicofisico della persona sia il più possibile preservato. Infine, oltre che gli effetti sulle vittime dirette dell'evento traumatico, il corso si è volto a analizzare gli effetti delle "emergenze" sui soccorritori. A tal fine sono state anche illustrate delle tecniche da utilizzare con le squadre di soccorso al fine ridurre il rischio di manifestazioni problematiche a seguito dell'azione di soccorso. Dal punto di vista delle dinamiche, di particolare interesse evidenziare come il percorso sia stato condiviso da due associazioni congiuntamente.



Al corso, della durata complessiva di 12 ore, hanno partecipato n.10 volontari che hanno così valutato il percorso:

## IL VOLONTARIATO NEI PIANI DI ZONA

Con tale azione il CSV di Reggio Calabria si proponeva di rendere il volontariato reggino maggiormente consapevole circa il proprio ruolo di soggetto attivo nel processo di rappresentanza delle istanze dei cittadini nelle politiche di welfare a livello zonale, ma non solo. Tale azione era anche da intendersi correlata agli intendimenti del Forum provinciale del Terzo Settore volti a stimolare, nei diversi ambiti distrettuali, una programmazione condivisa e partecipata dei servizi e degli interventi in materia sociale. A tal fine, oltre all'approfondimento teorico di aspetti di ordine normativo e non, era prevista l'attivazione di processi atti ad implementare le competenze dei volontari nell'ambito della concertazione e della programmazione di interventi e servizi sociali.

L'azione più generale e complessa è stata realizzata non attraverso la predisposizione di un piano formativo classico, bensì attraverso un comitato di diversi incontri info-formativi volti nell'unica direzione degli obiettivi prefissati.

Sono stati, dunque, organizzati tavoli e riunioni territoriali, come CSV abbiamo partecipato alla costituzione dei Forum territoriali, nell'area grecanica, nell'area della Piana e nell'ambito del Versante dello Stretto, supportando le OdV nell'assumere un ruolo attivo anche nei comitati direttivi dei diversi Forum territoriali. Essi sono stati formalmente riconosciuti nel mese di maggio.

Costituiti i Forum, come CSV, ci siamo preoccupati anche di attivare un primo percorso volto alla costituzione di una Consulta provinciale del Volontariato all'interno del Forum Provinciale. Nel corso del 2014 sono stati realizzati, in proposito, 3 incontri.

Sempre a valere la presente azione in data 7 maggio è stato organizzato a Reggio Calabria un incontro info-formativo all'interno del percorso sulla programmazione dei fondi comunitari 2014-2020 che abbiamo condiviso con il Forum TS Regionale, con il Coordinamento regionale dei Centri di Servizio della Calabria, con la Consulta del volontariato presso la Regione Calabria e con lo stesso Comitato di Gestione dei fondi ex art.15 legge 266/91. Obiettivo dell'incontro era quello di aiutare le associazioni nel poter concretamente e fattivamente essere parte del processo di programmazione dei fondi comunitari. Ovviamente come CSV abbiamo seguito e partecipato a tutta l'attività del gruppo il lavoro che ha operato a livello regionale.



**Incontro del Terzo Settore  
della provincia di Reggio Calabria  
sulla programmazione dei fondi europei  
2014/2020**

Mercoledì 7 maggio 2014 - ore 17.00  
Auditorium "Diego Suraci" Piccola Opera Papa Giovanni  
Via Vallone Mariannazzo - Reggio Calabria

**Intervengono**

**Dott. Gianni Pensabene** – Portavoce Regionale Forum Terzo Settore Calabria

**Dott. Guido Memo** – Gruppo di Lavoro Programmazione Europea Terzo Settore Calabria

**Dott. Salvatore Orlando** – Esperto Fondi Strutturali Europei



Sempre con l'obiettivo di migliorare la capacità delle OdV di partecipare in modo efficace ai tavoli di lavoro, istituzionali e non, ove comunque si attivano processi dal basso e si costruiscono visioni di welfare comunitario, abbiamo organizzato in dicembre l'iniziativa "Fare città per un welfare di comunità". L'attività è stata organizzata congiuntamente dal Centro Servizi al Volontariato e dal Forum provinciale del Terzo Settore e ha preso le sue mosse da un progetto di innovazione sociale urbana svolto a Reggio Calabria nei mesi estivi.

Il progetto ha visto la realizzazione di un docu-film "Reaction City" che ha visto il coinvolgimento anche di alcune OdV della città. A partire dal docu-film si sono voluti rilanciare diversi spunti di riflessione, utili al mondo del volontariato e del Terzo Settore, sui

temi della città, della coesione sociale, dei beni comuni, guardando alla città metropolitana e agli obiettivi del nuovo settennato di programmazione europea.

Riteniamo che con questa azione, nel suo complesso, molte OdV abbiano raggiunto una maggiore consapevolezza circa il proprio ruolo di soggetto attivo nella programmazione zonale degli interventi e dei servizi sociali e sia notevolmente migliorata la capacità delle OdV di partecipare in modo efficace ai tavoli di lavoro istituzionali non solo e non tanto per la redazione dei (fantomatici) piani di zona ma più in generale nella costruzione di una *vision di comunità*.

Indubbiamente implementata risulta essere l'integrazione fra mondo del volontariato ed altri enti di Terzo Settore.

## VOLONTARIATO, CARCERI E GIUSTIZIA RIPARATIVA

**Da esclusi a cittadini**  
Corso di Formazione per volontari penitenziari

**L'iniziativa**  
L'obiettivo principale è una condizione di permanente emergenza per cause del sovraffollamento e delle condizioni delle strutture penitenziarie spesso fatiscenti, anche il pericolo di ricovero o di riammissione sociale subitanea spesso seguita al peggio.  
In questa situazione molto spesso la detenzione non solo limita la libertà personale, ma per la persona della sua esistenza.  
Come Centro Servizi al Volontariato, insieme alla Caritas Diocesana, alla Conferenza Regionale Volontariato Giustizia, al SERC, ai cappellani e alla stessa Istituto carcerario di Reggio Calabria abbiamo voluto ascoltare questo grido d'aiuto che non scende da questi luoghi.  
Nel contesto carcerario il volontariato è chiamato a svolgere un ruolo fondamentale. Per poterlo qualificare e quel rispetto che la detenzione troppo spesso rinnega, per lavorare facilmente e occupare della dignità del detenuto, può essere un ponte con la società civile e l'altro che da fuori le manca di vita.  
Coni abbiamo pensato di promuovere un'attività informativa e formativa che da un lato possa favorire e incentivare il volontariato negli istituti penitenziari e dall'altro garantire la presenza del volontariato all'interno del carcere, che gli faccia scoprire la propria attitudine ad un tale servizio, dotandolo di competenze e strumenti adeguati.  
Terminato il percorso ciascun potrà liberamente, e forse più consapevolmente, decidere se veramente commosso in questo (faticoso) servizio.  
Il corso è comunque da considerare obbligatorio per coloro che già intendono candidarsi come volontari presso gli istituti penitenziari della provincia di Reggio Calabria.

**Il corso di formazione**  
L'obiettivo è quello di formare volontari per interventi di sostegno nei confronti della popolazione in base, con la funzione primaria di promuovere l'accesso al diritto al lavoro e al reinserimento sociale. Il corso si svolge sia a coloro che intendono accedere a questo tipo di servizio, sia a chi già opera in ambito penitenziario.

**La pena non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato (Art. 27 della Costituzione)**

**Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari**  
in collaborazione con:  
**Caritas**  
**ANAC**  
**Ministero della Giustizia DipartimentoAmministrazione Penitenziaria**

**Date ed argomenti**  
Il percorso si terrà a Reggio Calabria, e si svolgerà da fine settembre a fine ottobre 2014.  
Sono previsti:  
• 2 lezioni frontali della durata di 3 h ciascuna  
• 6 laboratori, interattivi, di 1 h ciascuno  
• 2 eventi pubblici, ad inizio e con l'arrivo del percorso

**L'iscrizione al corso è completamente gratuita.**  
Per iscriverci il nostro sito consultare il sito [www.csvr.it](http://www.csvr.it) o scattare la scheda di iscrizione del progetto "Da esclusi a cittadini" compilata e inviata via fax al numero 0965.909013, via mail a [info@csvr.it](mailto:info@csvr.it) o via posta alla sede di Reggio Calabria.  
Le iscrizioni rimangono aperte fino al 31 settembre 2014.

Di seguito le tematiche che verranno trattate durante il corso e nei laboratori:

- La costituzione della popolazione detenuta;
- L'ordinamento penitenziario e la sua attuazione, le regole del carcere, le figure professionali e i ruoli;
- La comunicazione e la dimensione dell'ascolto;
- La selezione di azione e dei suoi fini;
- La famiglia del detenuto e il detenuto senza famiglia;
- Il progetto educativo nel lavoro di recupero;
- Il servizio religioso e la dimensione spirituale;
- La critica del trattamento e del reinserimento, il ruolo della comunità esterna.

Con tale azione avevamo immaginato di dare seguito ad un percorso già avviato nel 2013 con la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con l'U.E.P.E. (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) riguardo il percorso sulla Giustizia Riparativa, e che aveva anche visto la realizzazione di un'azione di sistema con gli altri CSV della Calabria.

Nella programmazione 2014 il CSV ha inteso continuare ad offrire supporto e strumenti alle associazioni di volontariato che si occupavano o volevano iniziare ad occuparsi, della tematica del volontariato carcerario.

Erano state pensate due attività.

Una prima che si sostanziasse nel dare seguito ai compiti assunti dal CSV nell'ambito dell'intesa sottoscritta con l'UEPE di Reggio Calabria.

Una seconda che si proponeva di promuovere una formazione di tipo tecnico e conoscitivo che potesse dare ai volontari, che in diverse compagnie e a vario titolo sono impegnati in ambito carcerario, le competenze tecniche comunicative e relazionali idonee all'attività di supporto che svolgono con i detenuti e le famiglie degli stessi.

A valere il protocollo sulla Giustizia Riparativa il CSV ha:

- individuato le risorse volontarie idonee per lo svolgimento di attività di riparazione da parte di soggetti in esecuzione di pena esterna;
- costituito un albo di OdV disponibili al progetto di giustizia riparativa;
- curato l'inserimento di soggetti in esecuzione di pena esterna.

Per la realizzazione dell'attività formativa, invece, è stata costituita una cabina di regia interistituzionale con funzioni di coordinamento e supervisione delle attività progettuali e composta

da:

Presidente e Direttore del CSV;

Direttore e Resp. area educativa del carcere di Reggio Calabria;

Responsabile Caritas diocesana e Cappellani;

Responsabile regionale della Conferenza Regionale Volontariato Giustizia.



Tutti gli aspetti logistici e organizzativi, nonché la responsabilità didattica del percorso, sono rimasti in capo al Centro Servizi.

Il percorso ha avuto inizio il 30 settembre e si è concluso il 28 ottobre e si è sostanziato in

- 6 incontri, infrasettimanali, di 3 h ciascuno
- 2 incontri laboratoriali, infrasettimanali, di 3 h ciascuno
- 2 eventi seminari pubblici ad inizio e conclusione del corso

Importanti gli obiettivi raggiunti tra cui annoveriamo, certamente, una maggiore diffusione della cultura della giustizia ripartiva come elemento di solidarietà.

Di grande rilevanza, inoltre, la qualificazione ed il reperimento di nuovi soggetti disponibili al volontariato carcerario.

Hanno, infatti, partecipato all'attività formativa ben 83 volontari (gli iscritti erano stati addirittura 102) e 55 di loro hanno proferito una immediata disponibilità ad essere coinvolti attivamente in un'esperienza di volontariato in ambito carcerario.



## Da esclusi a cittadini



Centro Servizi al Volontariato  
dei Due Mari  
in collaborazione con



Caritas



SEAC  
CALABRIA



Ministero della Giustizia  
Dipartimento Amministrazione  
Penitenziaria

*"Se tu trovassi sulla strada un diamante caduto nello sterco, cosa faresti?"  
 "Non avrei nessuna ripugnanza a sporcarmi,  
 lo prenderei; lo laverei ridonandolo in tal modo alla sua originale brillantezza".  
 "Fa così dell'uomo".  
 (don Giovanni Calabria)*



**Dalle ore 17.00 alle ore 19.00**

**Programma corso**

**Martedì 7 ottobre - c/o Auditorium Chiesa del Crocifisso**  
L'ordinamento penitenziario e la sua attuazione, le regole del carcere, i ruoli e le figure professionali.

**Venerdì 10 ottobre - c/o Auditorium Chiesa del Crocifisso**  
La comunicazione e la dimensione dell'ascolto

**Martedì 14 ottobre - c/o Auditorium Chiesa del Crocifisso**  
La relazione di aiuto e le sue fasi

**Venerdì 17 ottobre - c/o Auditorium Chiesa del Crocifisso**  
La famiglia del detenuto, il detenuto senza famiglia

**Martedì 21 ottobre - c/o Casa Circondariale Reggio Calabria**  
Il ruolo del volontariato e il progetto rieducativo

**Venerdì 24 ottobre - c/o Casa Circondariale Reggio Calabria**  
La dimensione spirituale e il servizio religioso

**Martedì 28 ottobre - c/o Auditorium Chiesa del Crocifisso**  
Le criticità del trattamento e del reinserimento, il ruolo della comunità esterna



**Interverranno**

*Emanuele Genovese, Presidente Camera Penale Reggio Calabria,  
 Romolo Pani, Direttore Casa Circondariale Palmi  
 Daniela Calzolonghe, Direttrice Ufficio Esecuzione Penale Esterna  
 Domenico Paino, Comandante Polizia Penitenziaria Casa Circondariale Locri  
 Giuseppe Pericone, Direttore Centro Servizi al Volontariato  
 Anna Rossi, Staff Centro Servizi al Volontariato  
 don Silvio Mesiti, Cappellano Casa Circondariale Palmi  
 Alberto Mammolenti, Presidente Conferenza Regionale Volontariato Giustizia per la Calabria  
 Emilio Campolo, Educatore Casa Circondariale di Reggio Calabria  
 don Francesco Megale, Cappellano Carcere di Arghillà  
 don Giacomo D'Anna, Cappellano Casa Circondariale di Reggio Calabria  
 Mario Nasone, Presidente Centro Servizi al Volontariato  
 Francesco Cosentini, Coordinatore Regionale SEAC  
 don Nino Pangallo, Direttore Caritas Diocesana*

## RIEPILOGO DATI “DA ESCLUSI A CITTADINI”

**Il percorso è stato rispondente agli obiettivi dichiarati?**

1	2	3	4	5
0%	5%	16%	40%	39%

**Il percorso ha soddisfatto le tue aspettative?**

1	2	3	4	5
2%	3%	21%	30%	44%

**Ti interesserebbe partecipare ad un altro analogo percorso formativo?**

Si	No
83%	17%



Sulla scorta proprio del modello della Giustizia Riparativa in data 25 marzo il Centro Servizi ha siglato un innovativo protocollo di intesa con il CSI Reggio Calabria per condividere la vision di



sport come strumento educativo. L'idea è stata quella di provare ad immaginare un nuovo modo di concepire la sanzione disciplinare: non squalifica punitiva, ma "qualifica sociale". Il protocollo di intesa, infatti, prevede la possibilità di praticare delle ore di volontariato presso una struttura di servizio, per scontare un turno di squalifica inflitto ai giocatori dei campionati CSI.



Una modalità per realizzare un incontro tra i ragazzi (anche se solo quelli che hanno subito una squalifica) con le realtà dell'impegno sociale: un modo "diverso" per responsabilizzarli al rispetto dell'altro e delle regole.

## ANIMAZIONI TERRITORIALI

Animazioni Territoriali	Preventivo	Consuntivo
Festa del volontariato	€ 18.000,00	€ 5.238,00

### ***VOLONTARIATO IN FESTA***

Anche nel 2014 il CSV dei Due Mari ha mirato a dare impulso al volontariato inteso come impegno gratuito per lo sviluppo civile e sociale dei territori. Nel corso dell'anno si è proceduto in tale direzione sia nel territorio urbano che nell'area jonica della provincia di Reggio Calabria.

Per quanto riguarda la città di Reggio Calabria, il CSV dei Due Mari ha collaborato alla realizzazione di un corso di qualifica professionale per **“Animatori di Comunità”**, promosso dal settore Formazione Professionale – Politiche del Lavoro della Provincia di Reggio Calabria, avviato a giugno 2014 (e conclusosi a marzo 2015). Tale collaborazione è nata dalla volontà di CSV di dare il proprio contributo rispetto la formazione di figure che, nel territorio, potessero agire come catalizzatori di processi di cittadinanza attiva, concorrere alla creazione di capitale sociale, nonché favorire la creazione di legami e sinergie tra i diversi attori sociali per il miglioramento della qualità della vita all'interno di una comunità. Delle figure, quindi, che potessero contribuire alla costruzione del benessere comunitario e, in questo senso, essere anche di supporto al volontariato. Lo staff di CSV ha dunque curato la didattica relativamente ai moduli di “psicologia di comunità”, “comunicazione e lavoro con i gruppi” e “animazione di comunità”, avvalendosi delle tradizionali lezioni frontali oltre che di metodi più partecipativi, quali role playing, discussioni di gruppo ed esercitazioni pratiche.



Nel corso dell'attività didattica, i ragazzi hanno avuto inoltre occasione di conoscere i protagonisti del progetto pilota “ReAction City”, finalizzato ad avviare e promuovere tra i cittadini di Reggio Calabria una riflessione sulla città di domani. Una occasione questa per confrontarsi con altre azioni volte allo sviluppo sociale del territorio e per acquisire buone prassi. Oltre che l'attività didattica, allo staff di CSV è stata inoltre affidata la conduzione dell'attività di stage, finalizzata a guidare gli allievi nella progettazione e nella successiva realizzazione di un intervento di animazione di comunità nel territorio urbano. Lo stage è stato avviato nel gennaio 2015 e di questo si darà conto nel prossimo anno.





Oltre che il territorio cittadino le animazioni territoriali hanno interessato l'area jonica della provincia di Reggio Calabria. Tra il mese di novembre e quello di dicembre sono stati infatti realizzati a Gioiosa Jonica due incontri laboratoriali, propedeutici alla manifestazione estiva prevista per il 2015. La parola chiave dei due incontri è stata quella di "appartenenza", intesa come modo di "abitare" i luoghi che implica il sentirsi parte ed il riconoscersi in questi.

Per il 2014 abbiamo infatti pensato di partire dalla rilevanza e dal valore che assume il legame esistente tra volontariato e "comunità", intendendo quest'ultima non come mero spazio fisico, ma come un luogo denso di significati, sentimenti, emozioni, storie comuni, come uno spazio disseminato di risorse oltre che di vincoli, in cui poter coltivare relazioni e dar forma a progettualità condivise. Un legame che, forse oggi più di ieri, richiede alle associazioni di adoperarsi per creare relazioni fiduciarie e per promuovere quel senso di affezione alla comunità che è il primo passo per la partecipazione civile e culturale dei cittadini.

In questa prospettiva, nel primo incontro, i volontari presenti sono stati invitati a ripensare ai luoghi della loro vita recuperandone soprattutto il valore affettivo ed emotivo, presupposto fondamentale per immaginarne e progettarne il futuro. Il secondo appuntamento ha previsto invece per i volontari la possibilità di conoscere e confrontarsi, in un'ottica di scambio di buone prassi, con l'esperienza di ReAction City. Scopo del secondo appuntamento è stato infatti quello di far riflettere su come sia importante allenare ed educare lo sguardo per poter guardare ai luoghi di sempre da una prospettiva nuova e diversa, che consenta di scorgerne le potenzialità e quindi di promuoverne il cambiamento.



Nel corso dell'ultimo incontro ci si è dati poi appuntamento per il 2015, per la realizzazione di alcuni momenti di scambio tra associazioni di volontariato al fine di favorire la conoscenza ed il confronto reciproci, oltre che per facilitare l'acquisizione di una mentalità di rete.

## SUPPORTO LOGISTICO

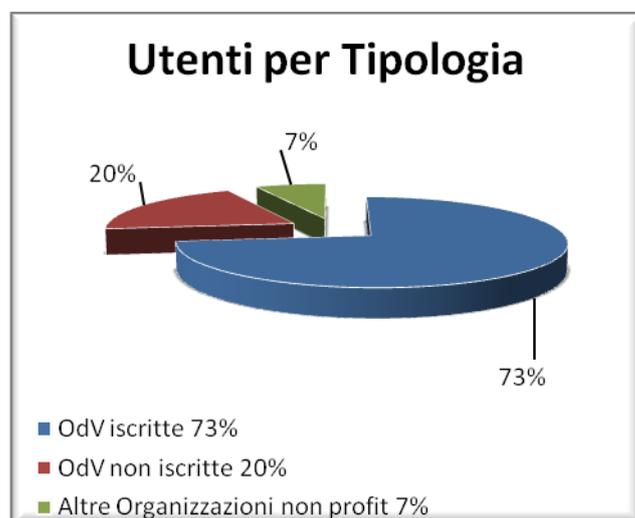
Supporto logistico	Preventivo	Consuntivo
Servizi continuativi di base	€ 8.436,05	€ 8.051,77

Nella tabella sottostante i servizi di base erogati nel 2014 vengono riassunti da un punto di vista numerico:

<b>Prospetto Servizi di Base</b>					
<b>Servizi di Base</b>	<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>NUMERO RICHIESTE</b>	<b>ASSOCIAZIONI RICHIEDENTI</b>	<b>IN SEDE</b>	<b>PRESSO GLI SPORTELLI</b>
	FOTOCOPIE	33	20	31	2
	COMODATO ATTREZZATURE	50	24	48	2
	UTILIZZO SALA RIUNIONI	24	7	24	0
<b>TOTALE</b>	<b>107</b>			<b>103</b>	<b>4</b>

Gli utenti che hanno richiesto e usufruito dei servizi di base sono stati numericamente 44 di cui:

- n. 41 le OdV
- n. 3 le altre organizzazioni no profit



## CENTRO SERVIZI AL VOLONTARIATO DEI DUE MARI DI REGGIO CALABRIA

Sede in VIA A. FRANGIPANE III TRAV. PRIV. N. 20 - 89100 REGGIO DI CALABRIA (RC)

### Bilancio al 31/12/2014

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
A Quote associative ancora da versare		
B Immobilizzazioni		
<b><i>I Immobilizzazioni immateriali</i></b>		
1) spese modifica statuto	0,00	0,00
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0,00	0,00
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) spese manutenzione da ammortizzare	0,00	0,00
5) oneri pluriennali	0,00	0,00
6) altre	0,00	0,00
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b><i>II Immobilizzazione materiali</i></b>		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e attrezzature	9.044,40	9.044,40
3) altri beni	81.179,71	78.562,01
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
5) Immobilizzazioni donate	0,00	0,00
6) Fondi di Ammortamento	90.224,11	87.606,41
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b><i>IV Immobilizzazioni finanziarie</i></b>		
1) partecipazioni		
2) crediti	3.000,00	3.000,00
di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
2) altri titoli	0,00	0,00
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>

**C Attivo Circolante*****I - Rimanenze***

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00
<b>Totale I - Rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

***II Crediti***

1) verso clienti		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	4.341,08	1.029,11
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) verso altri	1.405,65	620,06
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
- crediti V.so Fondo Speciale per contributi assegnati da ricevere	97.890,00	0,00
- crediti V/Fondazioni Bancarie	100.000,00	100.000,00
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale II - Crediti</b>	<b>203.636,73</b>	<b>101.649,17</b>

***III - Attività finanziarie non immobilizzate***

- 1) Partecipazioni  
1) Altri titoli

<b>Totale III - Attività finanziarie non immobilizzate</b>	0,00	0,00
--	------	------

***IV - Disponibilità Liquide***

1) denaro e valori in cassa	49,78	187,29
2) depositi bancari e postali	233.797,89	319.990,57
3) Assegni e carte di credito	0,00	0,00
<b>Totale IV - Disponibilità Liquide</b>	<b>233.847,67</b>	<b>320.177,86</b>

<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>437.747,40</b>	<b>421.827,03</b>
-------------------------------------	-------------------	-------------------

<b>D Ratei e risconti</b>	0,00	0,00
---------------------------	------	------

<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>440.484,40</b>	<b>424.827,03</b>
----------------------	-------------------	-------------------

## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
<b>A) Patrimoni netto</b>		
<b>I - Fondo di dotazione dell'ente</b>	0,00	0,00
<b>II - Patrimonio vincolato</b>		
1) Fondi vincolati destinati da terzi		
2) Fondo vincolati per decisione degli organi statutari	0,00	0,00
2) Fondo immobilizzazioni Vincolate alle Funzioni del CSV		
<b>III - Patrimonio libero</b>		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	0,00	0,00
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	0,00	0,00
3) Riserve statutarie		
4) Altre riserve - Interessi attivi conti corrente	0,00	0,00
5) Altre riserve - quote associative	11.333,00	9.933,00
<b>Totale A) Patrimonio Netto</b>	<b>11.333,00</b>	<b>9.933,00</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri futuri</b>		
<b>I - Fondi Vincolati alle funzioni del CSV</b>		
1) Fondo per completamento azioni	12.762,00	0,00
2) Fondo risorse in attesa di destinazione	155.364,61	277.656,77
3) Fondo rischi	0,00	0,00
4) Altre risorse vincolate accordo ACRI (16-10-13)	72.762,51	0,00
<b>II - Altri Fondi</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
<b>Totale B) Fondi per rischi ed oneri futuri</b>	<b>240.889,12</b>	<b>277.656,77</b>
<b>C) Fondo Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>93.566,25</b>	<b>75.687,40</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) titoli di solidarietà ex art. 29 del D.lgs. 460/97		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) debiti verso banche		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.512,52	396,32
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) debiti verso altri finanziatori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) acconti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) debiti verso fornitori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	17.263,99	15.439,84
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		

6) debiti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	5.860,00	9.054,95
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.635,51	11.995,05
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
8) altri debiti	61.424,01	24.663,70
<b>Totale D) Debiti</b>	<b>94.696,03</b>	<b>61.549,86</b>

**E) Ratei e risconti**

1) Ratei e Risconti Passivi	0,00	0,00
-----------------------------	------	------

TOTALE PASSIVO	440.484,40	424.827,03
----------------	------------	------------

## RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI			
1	Proventi e Ricavi da Attività Tipiche	31/12/2014	31/12/2013
	<b>1.1) Da contributi Fondo Speciale ex art. 15 legge 266/91</b>	0,00	0,00
	1) Contributi per servizi	428.328,53	504.136,86
	2) Contributi per Progettazione Sociale	0,00	0,00
	3) Contributi per Progetto Sud	0,00	0,00
	<b>1.2) Da contributi su progetti</b>	0,00	0,00
	<b>1.3) Da contratti con Enti pubblici</b>	0,00	0,00
	<b>1.4) da soci ed associati</b>	0,00	0,00
	<b>1.5) Da non soci</b>	0,00	0,00
	<b>1.6) Altri proventi e ricavi</b>	0,00	0,00
	<b>Totale A</b>	<b>428.328,53</b>	<b>504.136,86</b>
2	Proventi da raccolta fondi	31/12/2014	31/12/2013
	2.1) raccolta 1	0,00	0,00
	2.2) raccolta 2	0,00	0,00
	2.3) raccolta 3	0,00	0,00
	2.4) altri	0,00	0,00
	<b>Totale 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3	Proventi e ricavi da attività accessorie	31/12/2014	31/12/2013
	3.1) da gestioni commerciali accessorie	0,00	0,00
	3.2) da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
	3.3) da soci ed associati	0,00	0,00
	3.4) da non soci	0,00	0,00
	3.5) altri proventi e ricavi	0,00	0,00
	<b>Totale 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4	Proventi finanziari e patrimoniali	31/12/2014	31/12/2013
	4.1) da rapporti bancari	0,00	0,00
	4.2) da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
	4.3) da patrimonio edilizio	0,00	0,00
	4.4) da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
	<b>Totale 4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
5)	Proventi straordinari	31/12/2014	31/12/2013

5.1) da attività finanziarie	0,00	0,00
5.2) da attività patrimoniali	0,00	0,00
5.3) da altre attività		

**Totale 5                    0,00                    0,00**

**Risultato Gestionale Proventi    428.328,53    504.136,86**

<b>ONERI</b>
--------------

<b>1</b>	Oneri da attività tipica	31/12/2014	31/12/2013
----------	--------------------------	------------	------------

**1.1) Da Gestione CSV**

1) Promozione del Volontariato	64.104,12	91.168,98
2) Consulenza e Assistenza	20.888,72	25.627,84
3) Formazione	60.420,48	85.952,11
4) Informazione e Comunicazione	27.755,11	27.191,18
5) Ricerca e Documentazione	15.110,98	12.649,23
6) Progettazione Sociale	0,00	0,00
7) Animazioni Territoriali	5.238,00	16.214,53
8) Supporto logistico	8.051,77	7.895,81
9) Oneri di funzionamento degli sportelli territoriali	40.190,27	50.976,44
10) Ammortamenti	877,70	4.839,49

**1.2) Da altre attività tipiche dall'ente gestore**

0,00                    0,00

**Totale 1            242.637,15    322.515,61**

<b>2</b>	Oneri promozionali e di raccolta fondi	31/12/2014	31/12/2013
----------	--	------------	------------

2.1) Raccolta 1	0,00	0,00
2.2) Raccolta 2	0,00	0,00
2.3) Raccolta 3	0,00	0,00
2.4) Attività ordinarie di promozione	0,00	0,00

**Totale 2                    0,00                    0,00**

<b>3</b>	Oneri da attività accessorie	31/12/2014	31/12/2013
----------	------------------------------	------------	------------

3.1) Acquisti	0,00	0,00
3.2) Servizi	0,00	0,00
3.3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00
3.4) Personale	0,00	0,00
3.5) Ammortamenti	0,00	0,00
3.6) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00

**Totale 3                    0,00                    0,00**

4	Oneri finanziari e patrimoniali	31/12/2014	31/12/2013
	4.1) Su rapporti bancari	0,00	0,00
	4.2) Su prestiti	0,00	0,00
	4.3) Da patrimonio edilizio		
	4.4) da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
	<b>Totale 4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
5	Oneri straordinari	31/12/2014	31/12/2013
	5.1) Da attività finanziaria	0,00	0,00
	5.2) Da attività immobiliare	0,00	0,00
	5.3) Da altre attività	28.318,00	0,00
	<b>Totale 5</b>	<b>28.318,00</b>	<b>0,00</b>
6	Oneri di supporto generale	31/12/2014	31/12/2013
	6.1) Acquisti	3.588,54	8.212,46
	6.2) Servizi	6.901,06	9.744,66
	6.3) Godimento di beni di terzi	12.700,00	12.006,21
	6.4) Personale	96.600,95	120.398,61
	6.5) Ammortamenti	1.740,00	240,00
	6.6) Altri oneri	35.842,83	31.019,31
	<b>Totale 6</b>	<b>157.373,38</b>	<b>181.621,25</b>
	Risultato Gestionale Oneri	428.328,53	504.136,86
	<b>RISULTATO GESTIONALE OPERATIVO (Proventi-Oneri)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



# **CENTRO SERVIZI AL VOLONTARIATO DEI DUE MARI DI REGGIO CALABRIA**

Sede in VIA A. FRANGIPANE III TRAV. PRIV. N. 20 –  
89100 REGGIO DI CALABRIA (RC)

## **Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014**

### **Criteri di formazione**

Il presente bilancio è stato redatto in base alle linee guida per la rappresentazione contabile degli Enti gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato ossia come previsto dal documento approvato dall'assemblea dei Soci di CSVnet del 04.10.2008 e dall'accordo nazionale della consulta Co.Ge. e CSVnet del 23.06.2010.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del Centro nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

### **Deroghe**

Nessuna deroga

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale.

## **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

## **Obbligazioni**

Non sussistono

## **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

## **Riconoscimento ricavi**

I proventi e ricavi da attività tipiche, sono rappresentati dai contributi erogati dal Co.Ge per la gestione del CSV nonché dai ricavi da riprogrammazione.

## **Attività**

### **A) Quote associative ancora da versare**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

### **B) Immobilizzazioni**

#### **I. Immobilizzazioni Immateriali** (acquisite con l'impiego delle risorse del FSV)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI "acquisite con l'impiego delle risorse del FSV"**

Descrizione	Valore Storico	Valore netto delle Immobilizzazioni al 31/12/2013	Acquisti in C/Capitale effettuati nell'esercizio 2014	Decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento al 31/12/2014	Valore netto delle immobilizzazioni al 31/12/2014
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità							
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere ingegno							
Spese manutenzione da ammortizzare							
Oneri pluriennali							
Altre							
<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI "acquisite con risorse diverse dal FSV"**

Descrizione	Valore Storico	Valore netto delle Immobilizzazioni al 31/12/2013	Acquisti in C/Capitale effettuati nell'esercizio 2014	Decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento al 31/12/2014	Valore netto delle immobilizzazioni al 31/12/2014
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità							
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizz. opere ingegno							
Spese manutenzione da ammortizzare							
Oneri pluriennali							
Altre							
<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31-12-2014	Saldo al 31-12-2013	Variazioni
90.224,11	87.606,01	

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento e dismissione dei beni per un totale di euro 90.224,11.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalla imputazione a costo dell'esercizio dell'intero valore dei beni acquisiti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI "acquisite con l'impiego delle risorse del FSV"							
Descrizione	Valore Storico	Valore netto delle Immobilizzazioni al 31/12/2013	Acquisti in C/Capitale effettuati nell'esercizio 2014	Decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento al 31/12/2014	Valore netto delle immobilizzazioni al 31/12/2014
<i>Terreni e fabbricati</i>							
<i>Impianti e attrezzature</i>	9.044,00	9.044,00	0,00				9.044,00
<i>Altri beni (specificare)*</i>	81.179,71	78.562,01	2.617,70			2.617,70	81.179,71
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>							
<b>Totale</b>	<b>€ 90,224,11</b>	<b>€ 87.606,01</b>	<b>€ 2.617,70</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 2.617,70</b>	<b>€ 90.224,11</b>

- Nella descrizione "Altri Beni" sono stati iscritti i seguenti cespiti:

Descrizione "Altri beni"	Valore	Valore netto delle Immobilizzazioni al 31/12/2013	Acquisti in C/Capitale effettuati nell'esercizio 2014	Decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento al 31/12/2014	Valore netto delle immobilizzazioni al 31/12/2014
<i>Mobili e arredi</i>	16.085,15	16.085,15					16.085,15
<i>Attrezzature e macchinari</i>	42.521,66	41.643,96	877,70			877,70	42.521,66
<i>Computer e accessori</i>	6.284,90	4.544,90	1.740,00			1.740,00	6.284,90
<i>Videoproiettori</i>	10.488,00	10.488,00					10.488,00
<i>Condizionatori</i>	5.800,00	5.800,00					5.800,00
<b>Totale</b>	<b>€ 81.179,71</b>	<b>€ 78.562,01</b>	<b>€ 2.617,70</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 2.617,70</b>	<b>€ 81.179,71</b>

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI "acquisite con risorse diverse dal FSV"							
Descrizione	Valore Storico	Valore netto delle Immobilizzazioni al 31/12/2013	Acquisti in C/Capitale effettuati nell'esercizio 2014	Decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento al 31/12/n	Valore netto delle immobilizzazioni al 31/12/2014
<i>Terreni e fabbricati</i>							
<i>Impianti e attrezzature</i>							

Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari di Reggio Calabria

Altri beni (specificare)							
Immobilizzazioni in corso e acconti							
Immobilizzazioni donate							
<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>						

Le immobilizzazioni materiali acquisite con l'impiego delle risorse del FSV, vengono di seguito riclassificate secondo la loro destinazione:

Destinazione	Immobilizzi acquisiti con le risorse del FSV	Immobilizzi acquisiti con risorse diverse dal FSV	Totale
<b>Immobilizzi destinati al supporto generale</b>			
<i>N.3 personal computer</i>	€ 1.290,00		€ 1.290,00
<i>Monitor pc</i>	€ 100,00		€ 100,00
<i>Pc portatile</i>	€ 350,00		€ 350,00
<b>Totale Parziale</b>	<b>€ 1.740,00</b>		<b>€ 1.740,00</b>
<b>Immobilizzi destinati all'attività tipica di CSV</b>			
<i>Gazebo ripiegabile</i>	€ 109,00		€ 109,00
<i>Microfono gelato senza fili</i>	€ 175,00		€ 175,00
<i>Schermo di proiezione portatile</i>	€ 188,00		€ 188,00
<i>Faretto di illuminazione + stativo</i>	€ 329,40		€ 329,40
<i>Gazebo ripiegabile</i>	€ 76,30		€ 76,30
<b>Totale Parziale</b>	<b>€ 877,70</b>		<b>€ 877,70</b>
<b>Immobilizzi destinati alle attività tipiche diverse da quelle di CSV</b>			
<i>descrizione del bene acquistato</i>	////////////////////////////////////		
<b>Totale Parziale</b>	////////////////////////////////////		
<b>Immobilizzi destinati ad attività accessorie</b>			
<i>descrizione del bene acquistato</i>	////////////////////////////////////		
<b>Totale Parziale</b>	////////////////////////////////////		
<b>Immobilizzi detenuti quale investimento</b>			
<i>descrizione del bene acquistato</i>	////////////////////////////////////		

Totale Parziale	////////////////////////////////////		
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 2.617,70</b>	<b>€ 2.617,70</b>

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31-12-2014	Saldo al 31-12-2013	Variazioni
3.000,00	3.000,00	0,00

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dai depositi cauzionali fitti pari ad euro 3.000,00 e si riferiscono alle somme versate in fase di sottoscrizione del contratto di locazione della sede centrale di Reggio Calabria.

#### Crediti

Descrizione	31/12/2014	incremento	decremento	31/12/2013
Depositi cauzionali fitti	3.000,00		0,00	3.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.000,00</b>		<b>0,00</b>	<b>3.000,00</b>

La ripartizione dei crediti al 31.12.2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n.6 C.c.).

Crediti per Area geografica	V/ controllate	V/ collegate	V/ controllanti	V/altri	Totale
Italia				3.000,00	3.000,00
<b>Totale</b>				<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>

#### Obbligazioni

Descrizione	31/12/2014	incremento	decremento	31/12/2013
	0,00			0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>

### C) Attivo circolante

#### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Variazioni
203.636,73	101.649,17	101.987,56

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	totale
Verso altri	203.636,73			203.636,73
	<b>203.636,73</b>			<b>203.636,73</b>

Descrizione	Esigibili entro 12 mesi	Esigibili oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2014
Crediti v/Fondo Speciale per contributi assegnati da ricevere	97.890,00		97.890,00
Crediti v/Fondazioni bancarie da FSV	100.000,00		100.000,00
Crediti V/CSVnet	3.529,08		3.529,08
Crediti V/Coord. Reg.	812,00		812,00
Crediti V/altri	1.405,65		1.405,65
<b>TOTALE</b>	<b>203.636,73</b>		<b>203.636,73</b>

I crediti dell'attivo circolante iscritti in bilancio, come si evince dall'elenco sopra riportato, sono relativi alle seguenti poste:

- a) **crediti V/Fondazione Bancaria da FSV:** per contributi assegnati, da ricevere dalla Fondazioni Cassa di Risparmio di Bologna come da delibera del Comitato di Gestione del 5 Ottobre 2011 che ha assegnato sul piano annuale di attività le relative risorse del FSV e le delibere del 3 Febbraio 2012 per l'erogazione del 25% e del 30 Agosto 2012 per l'erogazione del saldo con cui il Comitato ha deliberato di procedere alla liquidazione integrale, della stessa.

**DESCRIZIONE CREDITI V/ FONDAZIONI BANCARIE**

Elenco crediti	Saldo al 31-12-2014	Saldo al 31-12-2013	Variazioni
Crediti v/Fondazione CR Bologna	100.000,00	100.000,00	
Crediti v/ Fondazione Cariplo	90.166,00	0,00	
Crediti v/Fondazione CR Padova e Rovigo	7.724,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>197.890,00</b>	<b>100.000,00</b>	

La ripartizione dei crediti al 31.12.2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Crediti per Area	V/ controllate	V/ collegate	V/ controllanti	V/altri	Totale
------------------	----------------	--------------	-----------------	---------	--------

geografica		
Italia	203.636,73	203.636,73
<b>Totale</b>	<b>203.636,73</b>	<b>203.636,73</b>

### III. Attività finanziarie non immobilizzate

Saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Variazioni
233.847,67	320.177,86	86.330,19

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	233.797,89	319.990,57
Denaro e altri valori in cassa	49,78	187,29
<b>TOTALE</b>	<b>233.847,67</b>	<b>320.177,86</b>

Il conto “Denaro e valori in cassa” coincide esattamente con il saldo del valore monetario depositato nella cassa della sede centrale ed in quelle delle sedi secondarie al 31/12/2014. I depositi bancari, invece, si riferiscono ai c/c accessi presso gli istituti di credito “Banco di Napoli” e “Banco Posta” per la gestione ordinaria del fondo relativo alle attività di CSV.

### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Variazioni
0,00	0,00	0,00

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

**Passività**

**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Variazioni
11.333,00	9.933,00	1.400,00

Descrizione	31/12/2014	incremento	decremento	31/12/2013
Riserva d interessi attivi di conto corrente	0,00	0,00		0,00
Riserve da quote associative	11.333,00	1.400,00		9.933,00
Riserva avanzi esercizi precedenti	0,00			0,00
<b>Totale</b>	<b>11.333,00</b>	<b>1.400,00</b>		<b>9.933,00</b>

**Patrimonio vincolato**

PATRIMONIO VINCOLATO				
Descrizione	SALDO AL 31/12/2013	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2014
Fondo immobilizzazioni vincolate alle funzioni di CSV	€ 87.606,41	€ 2.617,70		€ 90.224,11
<b>Totale</b>	<b>€ 87.606,41</b>	<b>€ 2.617,70</b>		<b>€ 90.224,11</b>

Il Fondo Immobilizzazioni Vincolate alle funzioni del CSV rappresenta la consistenza Patrimoniale dell'Ente Gestore al 31/12/2014 corrispondente al valore netto delle immobilizzazioni materiali acquisite con l'impiego del Fondo Speciale per il Volontariato per lo svolgimento delle funzioni del CSV. Tale componente patrimoniale conserva il vincolo di destinazione imposto dalla legge (ex art. 15 legge 266/91) che grava sui beni acquisiti. Il Fondo viene movimentato sulla base delle variazioni dei valori netti delle immobilizzazioni acquisite con l'impiego del FSV. Rappresenta altresì quella parte di proventi di provenienza del FSV che, per il principio di competenza economica, verranno imputati negli esercizi successivi sulla base dell'utilizzo dei corrispondenti beni in C/Capitale.

**Patrimonio libero dell'ente gestore**

Il Patrimonio libero dell'ente gestore risulta composto da risorse prodotte dalla gestione, per mezzo della generazione di avanzi (connessi alle attività diverse da quelle svolte nell'esercizio delle funzioni di CSV) e da riserve da Statuto previste. Così come indicato dal Comitato di Gestione, i risultati degli esercizi precedenti, sono stati giro contati al fondo risorse in attesa di destinazione.

<b>PATRIMONIO LIBERO DELL'ENTE GESTORE</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>SALDO AL 31/12/2013</b>	<b>INCREMENTI</b>	<b>DECREMENTI</b>	<b>SALDO AL 31/12/2014</b>
<b>1) Risultato gestionale esercizio in corso</b>				
<b>2) Risultato gestionale esercizi precedenti</b>				
<b>3) Riserve statutarie</b>				
<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

### B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Variazioni
240.889,12	277.656,77	36.767,65

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>incremento</b>	<b>decremento</b>	<b>31/12/2013</b>
Fondo per completamento azioni	12.762,00	0,00		0,00
F.do risorse in attesa di destinazione	155.364,61		122.292,16	277.656,77
Altre risorse vincolate accordo ACRI	72.762,51			0,00
<b>Totale</b>	<b>240.889,12</b>		<b>122.292,16</b>	<b>277.656,77</b>

Il fondo completamento azioni è alimentato dalle risorse che, attraverso il meccanismo contabile del risconto, vengono rinviate all'esercizio successivo per completare le azioni - di carattere non continuativo - programmate nell'annualità in chiusura.

Il fondo risorse in attesa di destinazione contiene le risorse del FSV attribuite in favore del CSV e da questi non utilizzate al 31/12/2014, per il sostenimento degli oneri di supporto generale e delle attività/azioni/progetti conclusi al 31/12/2014 e che non si realizzeranno in futuro. Si precisa che tale fondo risulta così composto:

euro 17.902,68 residui interessi attivi anno 2014 e anni precedenti;

euro 100.000,00 non ancora incassati dalla Fondazione Bancaria Cassa di Risparmio di Bologna;

euro 37.461,93 a riprogrammazione.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Variazioni
93.566,25	75.687,40	17.878,85

La variazione è così costituita:

<b>Variazione</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>incremento</b>	<b>decremento</b>	<b>31/12/2013</b>
TFR, movimenti del periodo	93.566,25	17.878,85		75.687,40

## D) Debiti

Saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Variazioni
94.696,03	61.459,86	33.236,17

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche "carta di credito"	1.512,52			1.512,52
Debiti verso fornitori	17.263,99			17.263,99
Debiti tributari	5.860,00			5.860,00
Debiti verso istituti di previdenza	8.635,51			8.635,51
Altri debiti	61.424,01			61.424,01
<b>Totale</b>	<b>94.696,03</b>			<b>94.696,03</b>

I debiti più rilevanti al 31-12-2014 risultano così costituiti:

descrizione	importo
1) Debito per carta di credito	1.512,52
2) I Debiti verso fornitori (rappresentano fatture ricevute nel mese di dicembre e quindi pagate a gennaio dell'anno successivo)	17.263,99
3) Nella voce debiti tributari sono compresi i debiti per ritenute di lavoro dipendente, ritenute d'acconto per prestazioni professionali	5.860,00
4) Il debiti verso istituti di previdenza rappresenta il debito verso l'inps per i contributi dei dipendenti e inail	8.635,00
5) La voce altri debiti sono compresi i debiti verso dipendenti, quota Coordinamento 2013 e altri debiti 2014	61.424,01

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Crediti per Area geografica	V/fornitori	V/ controllate	V/ controllate	V/altri	Totale
Italia	17.263,99			17.263,99	17.263,99
<b>Totale</b>	<b>17.263,99</b>			<b>17.263,99</b>	<b>17.263,99</b>

## E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

**Rendiconto gestionale**

**A) Proventi e ricavi attività tipiche**

Saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013	Variazioni
428.328,53	504.136,86	75.808,33

Contributi F.do Speciale ex art. 15 L266/91	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
Contributi per servizi	428.328,53	504.136,86	
Contributi per Progettazione Sociale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>428.328,53</b>	<b>504.136,86</b>	<b>75.808,33</b>

Descrizione	Importo
Nuova attribuzione annuale (sull'anno oggetto di bilancio)	391.561,21
(-) Quota Co.Ge.	
(+) Imputazione a proventi del Fondo Vincolato per completamento azioni dell'anno precedente (Residui vincolati da anni precedenti)	
(+) Imputazione a proventi del Fondo Risorse in attesa di destinazione dell'anno precedente (Residui liberi da anni precedenti destinati alla programmazione dell'anno in corso)	277.656,77
(+) Imputazione a proventi della Quota parte del Fondo Immobilizzazioni vincolate alle funzioni del CSV	
(-) Imputazione al Fondo per completamento azioni al 31/12/2014 (Residui Vincolati al 31/12/2014)	12.762,00
(-) Imputazione al Fondo risorse in attesa di destinazione al 31/12/2014 (Residui liberi al 31/12/2014)	210.224,77
(-) Imputazione gestione esercizi precedenti ed interessi attivi	17.902,68
<b>Totale contributi Fondo Speciale ex art. 15 legge 266/91</b>	<b>428.328,53</b>

**B) Oneri**

<b>1</b>	<b>Oneri da attività tipica</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
	<b>Da gestione CSV</b>		
	Promozione del Volontariato	64.104,12	91.168,98
	Consulenza e Assistenza	20.888,72	25.627,84
	Formazione	60.420,48	85.952,11
	Informazione e Comunicazione	27.755,11	27.191,18
	Ricerca e Documentazione	15.110,98	12.649,23
	Progettazione Sociale	0,00	0,00
	Animazioni Territoriali	5.328,00	16.214,53
	Supporto logistico	8.051,77	7.895,81
	Oneri di funzionamento degli sportelli territoriali	40.190,27	50.976,44
	Ammortamenti	877,70	4.839,49
	<b>Da altre attività tipiche dall'ente gestore</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale</b>	<b>242.637,15</b>	<b>322.515,61</b>

Di seguito vengono riportati gli oneri sostenuti di ogni singola attività.

**Promozione del volontariato**

**Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia attività)**

<b>PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31-12-14</b>	<b>Saldo al 31-12-13</b>	<b>Variazioni</b>
Scatti di Valore (Promozione del volontariato giovanile)	€ 26.299,89	€ 38.998,09	
Reti di volontariato e scambi tra associazioni	€ 13.533,20	€ 22.031,13	
Task Force Beni Comuni	€ 6.900,27		
Orientamento e sensibilizzazione al volontariato	€ 7.370,76		
Forum Emergenza Immigrazione	€ 10.000,00		
altre azioni 2013		€ 30.229,76	
<b>Totale</b>	<b>€ 64.104,12</b>	<b>€ 91.258,98</b>	<b>-€ 27.154,86</b>

## Consulenza e assistenza

### Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia attività)

<b>CONSULENZA E ASSISTENZA</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31-12-14</b>	<b>Saldo al 31-12-13</b>	<b>Variazioni</b>
Consulenza, assistenza e tutoring alle associazioni di volontariato	€ 15.888,72	€ 20.627,84	
Consulenza, assistenza e supporto alle attività di progettazione delle OdV	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
<b>Totale</b>	<b>€ 20.888,72</b>	<b>€ 25.627,84</b>	<b>-€ 4.739,12</b>

## Formazione

### Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia attività)

<b>FORMAZIONE</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31-12-14</b>	<b>Saldo al 31-12-13</b>	<b>Variazioni</b>
Microazioni partecipate per la formazione in coprogettazione con CSV	€ 10.397,86	€ 18.982,47	
Volontariato, carceri e giustizia riparativa	€ 8.411,91	€ 7.938,81	
Il volontariato nei Piani di Zona	€ 4.964,19	€ 5.204,50	
Formazione Quadri del Volontariato	€ 7.209,12	€ 8.685,22	
Forme di democrazia partecipate per i beni comuni	€ 8.983,75		
Impara l'arte e non metterla da parte	€ 5.092,85		
La parola alle immagini	€ 4.390,40		
La comunicazione esterna delle OdV	€ 4.314,00		
Amministratori solidali	€ 6.656,40		
altre azioni 2013		€ 45.141,11	
<b>Totale</b>	<b>€ 60.420,48</b>	<b>€ 85.952,11</b>	<b>-€ 25.531,63</b>

### Informazione e comunicazione

#### Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia attività)

<b>INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</b>			
Descrizione	Saldo al 31-12-14	Saldo al 31-12-13	Variazioni
CSV dei Due Mari Magazine	€ 0,00		
Sito Web e Newsletter	€ 20.110,00	€ 19.183,43	
Informazione e convegnistica	€ 7.645,11	€ 8.007,75	
<b>Totale</b>	<b>€ 27.755,11</b>	<b>€ 27.191,18</b>	<b>€ 563,93</b>

### Ricerca e documentazione

#### Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia attività)

<b>RICERCA E DOCUMENTAZIONE</b>			
Descrizione	Saldo al 31-12-14	Saldo al 31-12-13	Variazioni
Centro documentazione del volontariato e del non profit	€ 9.782,47	€ 9.149,23	
Library	€ 5.328,51	€ 3.500,00	
<b>Totale</b>	<b>€ 15.110,98</b>	<b>€ 12.649,23</b>	<b>€ 2.461,75</b>

### Animazioni territoriali

#### Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia attività)

<b>ANIMAZIONI TERRITORIALI</b>			
Descrizione	Saldo al 31-12-14	Saldo al 31-12-13	Variazioni
Animazioni Territoriali	€ 5.238,00	€ 16.214,53	
<b>Totale</b>	<b>€ 5.238,00</b>	<b>€ 16.214,53</b>	<b>-€ 10.976,53</b>

### Supporto logistico

#### Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia attività)

<b>SUPPORTO LOGISTICO</b>			
Descrizione	Saldo al 31-12-14	Saldo al 31-12-13	Variazioni
Supporto logistico	€ 8.051,77	€ 7.895,81	
<b>Totale</b>	<b>€ 8.051,77</b>	<b>€ 7.895,81</b>	<b>€ 155,96</b>

## Sportelli operativi

### Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia attività)

<b>SPORTELLI OPERATIVI</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31-12-14</b>	<b>Saldo al 31-12-13</b>	<b>Variazioni</b>
Sportello e/o delegazione di Gioiosa Ionica, Bianco e Gioia Tauro	€ 40.190,27	€ 50.976,44	
<b>Totale</b>	<b>€ 40.190,27</b>	<b>€ 50.976,44</b>	<b>-€ 10.786,17</b>

## Ammortamenti

### Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia attività)

<b>AMMORTAMENTI</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31-12-14</b>	<b>Saldo al 31-12-13</b>	<b>Variazioni</b>
Attrezzature e macchinari	€ 877,70	€ 4.839,49	
<b>Totale</b>	<b>€ 877,70</b>	<b>€ 4.839,49</b>	<b>-€ 3.961,79</b>

<b>5</b>	<b>Oneri straordinari</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
	Altre attività	28.318,00	0,00

Componenti negative della gestione straordinaria

<i>Descrizione</i>	31/12/2014	31/12/2013	variazione
Pagamento contributi	€ 28.318,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 28.318,00</b>		<b>€ 28.318,00</b>

<b>6</b>	<b>Oneri di supporto generale</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
6.1)	Acquisti	3.558,54	8.212,46
6.2)	Servizi	6.901,06	9.744,66
6.3)	Godimento di beni di terzi	12.700,00	12.006,21
6.4)	Personale	96.600,95	120.398,61
6.5)	Ammortamenti	1.740,00	240,00
6.6)	Altri oneri	35.842,83	31.019,31
	<b>TOTALE</b>	<b>157.373,38</b>	<b>181.621,25</b>

Di seguito le voci degli oneri appartenenti a ciascuna delle aggregazioni.

<b>ACQUISTI</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31-12-14</b>	<b>Saldo al 31-12-13</b>	<b>Variazioni</b>
Postali, stampati, cancelleria, consumo	€ 1.554,89	€ 2.212,51	
Spese di rappresentanza e viaggi	€ 2.033,65	€ 5.999,95	
<b>Totale</b>	<b>€ 3.588,54</b>	<b>€ 8.212,46</b>	<b>-€ 4.623,92</b>

<b>AMMORTAMENTI</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31-12-14</b>	<b>Saldo al 31-12-13</b>	<b>Variazioni</b>
Mobili e arredi	€ 0,00	€ 0,00	
Attrezzature e macchinari	€ 1.740,00	€ 240,00	
<b>Totale</b>	<b>€ 1.740,00</b>	<b>€ 240,00</b>	<b>€ 1.500,00</b>

<b>SERVIZI</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31-12-14</b>	<b>Saldo al 31-12-13</b>	<b>Variazioni</b>
Spese telefoniche	€ 2.448,50	€ 3.981,27	
Illuminazione	€ 1.929,49	€ 1.981,46	
Pulizia e materiale igienico	€ 1.241,88	€ 1.900,44	
Assicurazioni	€ 991,19	€ 998,00	
Manutenzione ord/str	€ 0,00	€ 0,00	
Manutenzione macchine d'ufficio	€ 290,00	€ 883,49	
<b>Totale</b>	<b>€ 6.901,06</b>	<b>€ 9.744,66</b>	<b>-€ 2.843,60</b>

<b>GODIMENTI BENI DI TERZI</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31-12-14</b>	<b>Saldo al 31-12-13</b>	<b>Variazioni</b>
Locazione sede	€ 12.000,00	€ 12.006,21	
Spese condominiali	€ 700,00	€ 0,00	
<b>Totale</b>	<b>€ 12.700,00</b>	<b>€ 12.006,21</b>	<b>€ 693,79</b>

<b>PERSONALE</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31-12-14</b>	<b>Saldo al 31-12-13</b>	<b>Variazioni</b>
Personale Front Office sede centrale	€ 65.000,95	€ 68.359,26	
Personale BackOffice sede centrale	€ 28.000,00	€ 36.100,00	
Consulenza del lavoro		€ 8.089,35	
Spese legali e professionali		€ 4.250,00	
Consulenza fiscale ed elaborazione bilancio	€ 3.600,00	€ 3.600,00	
<b>Totale</b>	<b>€ 96.600,95</b>	<b>€ 120.398,61</b>	<b>-€ 23.797,66</b>

<b>ALTRI ONERI</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31-12-14</b>	<b>Saldo al 31-12-13</b>	<b>Variazioni</b>
Adempimenti ex 626	€ 891,82	€ 663,32	
Imposte, bolli e tasse	€ 1.291,39	€ 1.142,81	
Compensi revisori dei conti	€ 8.134,57	€ 11.105,33	
Arrotondamenti passivi	€ 0,00	€ 0,93	
Oneri bancari	€ 520,70	€ 0,00	
Consulenza del lavoro	€ 6.671,33		
Spese legali e professionali	€ 11.485,58		
Quote e spese di coordinamento	€ 6.547,44	€ 13.611,16	
Servizi amministrativi software	€ 300,00	€ 4.495,76	
<b>Totale</b>	<b>€ 35.842,83</b>	<b>€ 31.019,31</b>	<b>-€ 4.823,52</b>

## Informazioni inerenti il “Prospetto di sintesi attività CSV”

### *Proventi*

#### **Attribuzione su programmazione annuale**

Di seguito il valore complessivo delle somme assegnate/attribuite e gli estremi delle delibere Co.Ge. di assegnazione/attribuzione a valere sulla programmazione annuale.

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Proventi da contributi Fondo Speciale ex art 15 legge 266/91-rinvenibili dal Rendiconto Gestionale	391.561,21
(-) imputazione del Fondo Vincolato per completamento azioni dell'esercizio precedente	
(-) Imputazione del Fondo Risorse in attesa di destinazione dell'esercizio precedente	277.656,77
(+) valore del Fondo Vincolato per completamento azioni al 31/12/2014	12.762,00
(+) valore del Fondo Risorse in attesa di destinazione al 31/12/2014	228.127,12
(-) Imputazione della Quota parte del Fondo Immobilizzazioni vincolate alle funzioni del CSV	
<b>Totale attribuzione su programma annuale</b>	<b>€ 354.793,56</b>

Oneri

**Oneri di supporto generale – altri oneri (al netto degli ammortamenti)**

	Descrizione	Importo
<b>Acquisti</b>		3.588,54
<b>TOTALE</b>		<b>3.588,54</b>
<b>Servizi</b>		6901,06
<b>TOTALE</b>		<b>6901,06</b>
<b>Godimento beni terzi</b>		12.700,00
		<b>12.700,00</b>
<b>TOTALE</b>		
<b>Personale</b>		96.600,95
<b>TOTALE</b>		<b>96.600,95</b>
<b>Altri oneri</b>		35.842,83
<b>TOTALE</b>		35.842,83
<b>TOTALE</b>		<b>155.633,38</b>

**Oneri finanziari-patrimoniali-straordinari**

	Descrizione	Importo
<b>Oneri finanziari</b>		
<b>TOTALE</b>		
<b>Oneri patrimoniali</b>		
<b>TOTALE</b>		
<b>Oneri straordinari</b>		0,00
<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>

**Acquisti beni c/capitale**

Nuovi beni in c/capitale acquistati nell'anno	Importo	Di cui destinati al supporto generale	Di cui destinati alle attività di missione
n. 3 personal computer	€ 1.290,00	€ 1.290,00	
Monitor per pc	€ 100,00	€ 100,00	
Pc portatile	€ 350,00	€ 350,00	
Gazebo ripiegabile	€ 109,00		€ 109,00
Microfono gelato senza fili	€ 175,00		€ 175,00
Schermo di proiezione portatile	€ 188,00		€ 188,00
Faretto di illuminazione + stativo	€ 329,40		€ 329,40
Gazebo ripiegabile	€ 76,30		€ 76,30
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.617,70</b>	<b>€ 1.740,00</b>	<b>€ 877,70</b>

**RENDICONTAZIONE ATTIVITA' DEL COMITATO DI GESTIONE ANNO 2014**

ENTRATE	importo €
Disponibilità residue da anni precedenti	€ 24.361,00
Attribuzione su programmazione annuale	€ 89.000,00
Altre entrate nell'anno	€ 4.744,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 118.105,00</b>
USCITE	
Rimborsi spese componenti Co.Ge.	€ 9.606,00
Oneri Assicurativi	€ 2.310,00
Spese logistiche e di segreteria.	€ 5.703,00
Consulenze legali, tecniche, amministrative	€ 40.614,00
Istituzione - Pubblicità - Promozione CSV	€ 9.467,00
Quota contributiva Consulta Co.Ge.	€ 2.648,00
Imposte e tasse	€ 0,00
Altre spese	€ 515,00
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>€ 70.864,00</b>
Disponibilità residue (a nuovo)	<b>€ 47.241,00</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 118.105,00</b>

**Altre informazioni**

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE DI LAVORO: LAVORO SUBORDINATO (DIPENDENTI)						
Dipendente	Livello retributivo	Tipo di contratto (tempo determinato/indeterminato)	% Part Time (full time = 100%)	Costo complessivo annuale	Di cui Oneri di supporto generale	Di cui Oneri da Attività tipica
Dipendente 1	1 quadro	Tempo indeterminato	100%	48.357,32	22.000,00	26.357,32
Dipendente 2	3	Tempo indeterminato	100%	28.558,95	20.558,95	8.000,00
Dipendente 3	3	Tempo indeterminato	100%	27.465,09	24.465,09	3.000,00
Dipendente 4	4	Tempo indeterminato	100%	25.976,91	25.976,91	
Dipendente 5	2	Tempo indeterminato	100%	32.289,19		32.289,19
Dipendente 6	1 quadro	Tempo indeterminato	90%	33.828,51		33.828,51
Dipendente 7	2	Tempo indeterminato	76,25%	25.228,23		25.228,23
Dipendente 8	5	Tempo indeterminato	50%	12.421,53		12.421,53
Dipendente 9	3	Tempo indeterminato	50%	14.634,96		14.634,96
Dipendente 10	4	Tempo indeterminato	50%	13.077,20		13.077,20
Dipendente 11	4	Tempo indeterminato	50%	13.347,13		13.347,13
			<b>TOTALE</b>	<b>275.185,02</b>	<b>93.000,95</b>	<b>182.184,07</b>

Gli oneri sostenuti per il personale, pari ad euro 275.185,02 sono risultati al di sotto dei costi standard in quanto il CSV, in funzione della contrazione delle risorse assegnate, ha fatto ricorso

all'istituto della Cassa Integrazione in Deroga per una quota parte (20%) del monte ore di ciascun dipendente, ottenendo una diminuzione del costo del lavoro superiore ai cinquantamila euro.

**Dipendente:** ai fini della riservatezza dei dati in possesso dell'Ente, in luogo del nome del dipendente è stato riportato in tabella, un identificativo generico.

**Costo complessivo annuale:** si intende il costo complessivo sostenuto per il dipendente nell'anno, comprensivo di: retribuzione lorda, oneri sociali e assicurativi, accantonamento Tfr, rimborsi spese, IRAP, ecc... Tali oneri del personale dipendente confluiscono, per natura, nella voce "Personale".

<b>TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE DI LAVORO: LAVORO AUTONOMO (LIBERI PROFESSIONISTI)</b>			
<b>Collaboratore</b>	<b>Costo complessivo annuale</b>	<b>Di cui Oneri di supporto generale</b>	<b>Di cui Oneri da Attività tipica</b>
Professionista 1	9.744,36	3.600,00	6.144,36
Professionista 2	9.744,36		9.744,36
<b>TOTALE</b>	<b>19.488,72</b>	<b>3.600,00</b>	<b>15.888,72</b>

**Collaboratore:** ai fini della riservatezza dei dati in possesso dell'Ente, in luogo del nome del professionista è stato riportato in tabella, un identificativo generico.

**Costo complessivo annuale:** si intende il costo complessivo sostenuto per il professionista nell'anno, comprensivo di: compenso professionale, rimborsi spese, rivalsa ai fini previdenziale, ecc...

**Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari**  
**DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CONSUNTIVO PER  
L'ANNO 2014**

Gentilissimi soci,

abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio chiuso al 31/12/2014. La responsabilità della redazione del rendiconto compete all'organo amministrativo dell'associazione. E' nostra la responsabilità del giudizio espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi utilizzando, altresì, le linee guida per la rappresentazione contabile degli Enti gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato e il "Modello unificato di rendicontazione delle attività dei CSV e dei Co.Ge." per come promulgato dalla Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione e CSVnet, nonché i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili".

La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio unitamente ai verbali di verifica effettuati nell'anno dal Collegio dei Revisori e presenti presso la sede sociale.

A giudizio del Collegio dei Revisori, quindi, il rendiconto in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la rappresentazione della situazione economica dell'anno 2014 in conformità alle norme che disciplinano il rendiconto d'esercizio.

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dai soggetti incaricati del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire se non quelle già richiamate e presenti, come detto, nei verbali del Collegio.

Nello specifico del Bilancio consuntivo 2014 si è riscontrata una disponibilità liquida totale (conti correnti bancari e postali, più piccola cassa) pari ad €. 233.847,67.

E' presente un credito di euro centomila nei confronti della Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna che, alla data della chiusura d'esercizio, non ha ancora provveduto ad erogare il contributo spettante già evidenziato nell'esercizio 2013 e per il quale il Collegio precedentemente ha chiesto di avere maggiori chiarimenti circa le azioni da intraprendere in merito al suo mancato realizzo ed ha avuto rassicurazioni dal consiglio direttivo della attivazione di adeguate azioni al fine del recupero del credito vantato.

Sono state verificate, altresì, le seguenti voci di costo: Costi per Servizi, Consulenze, Acquisti attrezzature e Macchinari, Manutenzione ordinaria e straordinaria.

Relativamente alla voce "Costi Personale" il Collegio raccomanda nuovamente di porre sempre molta attenzione a tale voce di costo con il fine primario di ottimizzare il risultato in termini di nuovo valore aggiunto alle varie attività dell'Ente svolte sia presso la sede centrale che presso le sedi periferiche esistenti.

A tal proposito il Collegio ha riscontrato la corretta imputazione in bilancio del Fondo TFR dei dipendenti, pari ad €. 93.566,25.

Si richiede, altresì, di porre la giusta attenzione alla voce "Fondo risorse in attesa di destinazione" per un importo complessivo pari ad €. 240.889,12 e costituito dal credito, come si diceva sopra, per

euro centomila dalla Cassa di Risparmio di Bologna, da euro 17.902,68 di quote residue da interessi attivi 2014 e quote maturate negli anni precedenti, da euro 12.762,00 come risorse vincolate per completamento azioni 2015, da euro 72.762,51 come risorse vincolate alle programmazioni 2015-2016 (accordo Acri) e da euro 37.461,93 come risorse libere per integrazione alla programmazione sul nuovo anno 2015.

Per ciò che attiene l'imputazione dei ratei e risconti il Collegio rimanda a quanto indicato nella nota integrativa del Bilancio e costituente parte integrante dello stesso.

Il Rendiconto, così esposto si chiude in pareggio.

Ringraziando tutti i soggetti coinvolti a vario titolo e responsabilità per la collaborazione prestata ed alla luce delle considerazioni sopra esposte il parere del Collegio dei revisori è pertanto favorevole all'approvazione del Bilancio per l'anno 2014.

*Reggio Calabria, 29 maggio 2015*

F.to

IL COLLEGIO DEI REVISORI